

**GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA**

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 24 luglio 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

S O M M A R I O**Annunzi commerciali:**

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 5

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 21
— Ammortamenti » 22
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 24
— Deposito bilanci finali di liquidazione » 25

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 25
— Bandi di gara » 26

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 68

- Rettifiche** » 69

- Indice degli annunzi commerciali** Pag. 70

ANNUNZI COMMERCIALI*CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA***COLLAVINI - S.p.a.**

Sede legale in Udine

Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Udine n. 6253 durata al 31 dicembre 2050

Codice fiscale n. 00453660300

Convocazione dell'assemblea degli azionisti

Gli azionisti sono convocati dal Collegio sindacale ai sensi dell'articolo 2406 del Codice civile, in assemblea per il giorno 11 agosto 1997 alle ore 11,30 in Udine, via Gorghi n. 11, presso lo studio C. Feruglio & P. Cuttini, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Collegio sindacale in merito agli adempimenti di cui all'articolo 2364 del Codice civile.

Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Carlo Feruglio

S-17994 (A pagamento).

GESTIFOM LEGA - S.p.a.

Sede Roma, via Guattani n. 9

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04488751001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 agosto 1997 alle ore 6,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 10 settembre 1997 alle ore 11 presso la sede sociale in Roma, via Guattani n. 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 aprile 1997, relazione sulla gestione, nota integrativa, relazione del Collegio sindacale e relativi adempimenti;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Boccetti

S-18005 (A pagamento).

TURBOTECNICA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Felice Matteucci n. 2
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Firenze n. 42390
 Codice fiscale n. 00477390728

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 settembre 1997 alle ore 15, in Firenze, presso la sede sociale in via Felice Matteucci n. 2 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 9 settembre 1997 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di fusione per incorporazione della Società nella incorporante Nuovo Pignone S.p.a. (controllante al 100%) ed attribuzione poteri;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, abbiano depositato le loro azioni presso le casse della Società in Firenze, via Felice Matteucci n. 2.

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Marco Cioncolini

S-17955 (A pagamento).

NUOVO PIGNONE - S.p.a.

Sede in Firenze, via Felice Matteucci n. 2
 Capitale sociale L. 144.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 11954 registro delle imprese di Firenze
 Codice fiscale n. 00395360480

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Firenze, presso la sede della Società via Felice Matteucci n. 2, per il giorno 8 settembre 1997 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 9 settembre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della controllata al cento per cento Turbotecnica S.p.a., conseguente modifica dell'articolo 2 dello statuto sociale, attribuzione di poteri.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni ordinarie almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, presso la sede sociale in Firenze via Felice Matteucci n. 2, o presso le seguenti casse incaricate: Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Monte dei Paschi di Siena, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Cassa di Risparmio di Firenze, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Toscana, Banco Ambrosiano Veneto.

p. Il Consiglio di Amministrazione
 Il presidente: Lucio Lussu

S-17957 (A pagamento).

EUROPROGETTI & FINANZA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Piemonte n. 53
 Capitale sociale L.18.788.000.000 interamente sottoscritto e versato
 Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 6396/95
 Codice Fiscale n. 04907471009

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma via Piemonte n. 51 c/o Mediocredito Centrale S.p.a., per il giorno 15 settembre 1997, alle ore 20, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1997, alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Nomina di amministratori;
2. Polizza Amministratori e Sindaci.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire almeno cinque giorni prima dell'Assemblea, presso la cassa sociale oppure presso gli sportelli delle seguenti Banche incaricate: Banca Nazionale del Lavoro, Cariplo, Monte dei Paschi di Siena, Banco Ambrosiano Veneto.

Roma 18 luglio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Gianfranco Imperatori

S-17977 (A pagamento).

PRATISSOLI POMPE - S.p.a.

Sede legale in Reggio Emilia, via Cavallotti n. 33
 Capitale sociale L. 3.608.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 16293
 C.C.I.A.A. n. 172697
 Codice fiscale n. 00745420356

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 agosto 1997 alle ore 10,45, in Sant'Ilario d'Enza, presso lo stabilimento della controllante Interpump Group S.p.a. in via Einstein n. 2 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Interpump Group S.p.a.: delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Sant'Ilario d'Enza 14 luglio 1997

p. Il Consiglio di Amministrazione
 Il presidente: ing. Giovanni Cavallini

S-17991 (A pagamento).

BOFROST ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in San Vito al Tagliamento, via Clauzetto n. 4
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Pordenone n. 9317

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il giorno 22 agosto 1997, alle ore 11, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 agosto stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile, inerenti il bilancio al 28 febbraio 1997;
 Bilancio consolidato al 28 febbraio 1997;
 Rinnovo dell'organo di controllo.

I depositi delle azioni per l'intervento in assemblea vanno effettuati, nei termini di legge presso la sede sociale della società.

San Vito al Tagliamento, 10 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Edoardo Roncadin

S-17990 (A pagamento).

INTERPUMP GROUP - S.p.a.

Sede legale Sant'Ilario d'Enza (RE), via E. Fermi n. 25
 Capitale sociale L. 81.400.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 117217
 C.C.I.A.A. n. 204185
 Codice fiscale n. 11666900151

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 agosto 1997 alle ore 11,30, in Sant'Ilario d'Enza, presso lo stabilimento di Interpump Group S.p.a. in via Einstein n. 2 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione dell'incarico di revisione contabile della Relazione Semestrale al 30 giugno 1997 alla società KPMG S.p.a. conferito dal Consiglio di amministrazione in base alla delega dell'assemblea ordinaria del 29 aprile 1997.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Interpump Group S.p.a. delle società Unitek S.p.a. e Pratisoli Pompe S.p.a.: delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale, presso il Servizio Titoli in Milano, via Griziotti n. 4 o presso una delle seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca Popolare di Verona Banco S. Geminiano S. Prospero e presso la Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

Sant'Ilario d'Enza, 14 luglio 1997

p. Il Consiglio d'amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Giovanni Cavallini

S-17992 (A pagamento).

UNITEK - S.p.a.

Sede legale in S. Ilario d'Enza (RE), via G. B. Ferraris n. 5/bis
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Reggio E. n. 14.312
 C.C.I.A.A. n. 166.394
 Codice fiscale n. 00734500358

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 agosto 1997 alle ore 10, in S. Ilario d'Enza, presso lo stabilimento della controllante Interpump Group S.p.a., in via Einstein n. 2 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Interpump Group S.p.a.: delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

S. Ilario d'Enza, 14 luglio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Giovanni Cavallini

S-17993 (A pagamento).

CABOTO SIM - S.p.a.**Società di Intermediazione Mobiliare**

Società appartenente al Gruppo Bancario Ambroveneto
 Sede sociale in Milano, piazzale Cadorna n. 5
 Capitale sociale L. 20.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., in Milano, via Clerici n. 4, per il giorno 10 settembre 1997 alle ore 12,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 1997, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 20.000.000.000 a L. 40.000.000.000, mediante emissione di n. 200.000 nuove azioni, da offrire, alla pari, in opzione agli azionisti, in ragione di una nuova azione ogni vecchia posseduta; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

2. Integrazione dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;

3. Soppressione della sede secondaria di Genova, via XX Settembre n. 30 e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;

4. Deliberazioni inerenti e conseguenti ai precedenti punti all'ordine del giorno e conferimento di poteri.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso la cassa incaricata Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., piazza Paolo Ferrari n. 10, Milano.

Milano, 16 luglio 1997

Caboto Sim S.p.a.
 Il presidente: Francesco de Vecchi

M-6514 (A pagamento).

E.S.A.C. - S.p.a.**Ente Servizi Associazione Commercianti**

Sede in Vicenza, via Luigi Faccio n. 38
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 6888/96 registro imprese di Vicenza
 Codice fiscale n. 00331890244

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 25 agosto 1997, alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 agosto 1997, alle ore 12, presso la sede sociale, in Vicenza, via Luigi Faccio n. 38, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui ai numeri 2) e 3) dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge.

Vicenza, 15 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sergio Rebecca

S-17999 (A pagamento).

CABOTO HOLDING - S.p.a.**Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede sociale in Milano, piazzale Cadorna n. 5

Capitale sociale L. 108.000.000.000

Società appartenente al Gruppo Bancario Ambroveneto

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. in Milano, via Clerici n. 4, per il giorno 10 settembre 1997 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 1997, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 108.000.000.000 a L. 200.000.000.000, mediante emissione di n. 920.000 nuove azioni, da offrire, alla pari, in opzione agli azionisti, in ragione di n. 92 nuove azioni ogni 108 vecchie possedute; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

2. Integrazione dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;

3. Sospensione delle sedi secondarie di Genova, via XX Settembre n. 30 e Londra, n. 73 Cornhill e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;

4. Variazione dell'art. 9 dello statuto sociale (previsione di uno o più direttori generali);

5. Deliberazioni inerenti e conseguenti ai precedenti punti all'ordine del giorno e conferimento di poteri.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso la cassa incaricata Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., piazza Paolo Ferrari n. 10, Milano.

Milano, 16 luglio 1997

Caboto Holding Sim S.p.a.
 Il vice presidente: Francesco de Vecchi

M-6515 (A pagamento).

ROSSI E MEREGALLI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Carate Brianza, via Cusani n. 41

Capitale sociale L. 90.000.000

Tribunale di Monza n. 2047

Codice fiscale n. 00830230157

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio Viganò Pozzoli Brambilla in Desio, via Garibaldi n. 6/c, il giorno 2 settembre 1997 alle ore 9 in prima convocazione ed in seconda convocazione, nel caso occorra, il giorno 5 settembre 1997 alle ore 9 stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina liquidatore.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Lì, 15 luglio 1997

Il presidente del Collegio sindacale:
 rag. Guido Pozzoli

M-6493 (A pagamento).

TOP TEN - S.p.a.

Sede in Torino, via XX Settembre n. 8

Capitale sociale L. 660.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 921/81

Codice fiscale n. 03763770017

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 14 agosto 1997 alle ore 9, presso la sede sociale in Torino, via XX Settembre n. 8 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede della società.

Qualora fosse necessaria una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 9 settembre 1997 alla medesima ora e nel medesimo luogo.

Torino, 10 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 arch. Antonio Cordero

T-1770 (A pagamento).

S L P - S.p.a.**Associazione Spese Legali Peritali e R.A.**

Sede in Torino, corso Matteotti 3 bis

Capitale sociale L. 1.016.400.000 interamente versato

Registro imprese n. 1729/77

Partita I.V.A. n. 02025890019

È convocata l'assemblea ordinaria per il 29 settembre 1997 ore 17 presso la sede sociale; seconda convocazione 30 settembre 1997 stessa ora e luogo

Ordine del giorno:

Polizza infortuni/malattia - Istituzione TFR per i consiglieri.

Intervento all'assemblea ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Vito Zaccagnino

T-1781 (A pagamento).

BELLELI - S.p.a.

Sede in Mantova, via Taliercio n. 3
Capitale sociale L. 3.805.000.000
Registro imprese di Mantova n. 1733
Partita I.V.A. n. 01700710203

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 agosto 1997 alle ore 11,30 presso la sede sociale in Mantova, via Taliercio n. 3, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 settembre 1997, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2447 e seguenti c.c.; provvedimenti conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso la sede della Banca Agricola Mantovana in Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Renato Cassaro

C-20668 (A pagamento).

POLOCART - S.p.a.

Roma, via Cesare Pavese n. 356
Tel. 0776/808940-814957
Capitale sociale L. 500.000.000
Registro imprese C.C.I.A.A. di Roma n. 1951/94
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04635441001

I signori azionisti e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Paolo Di Pucchio in Isola del Liri via Roma n. 7, per il giorno 30 agosto 1997, alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 settembre 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1996;
2. Approvazione bilancio finale di liquidazione.

Roma, 4 luglio 1997

Il liquidatore: Di Pucchio Paolo.

C-20696 (A pagamento).

**AZIENDA AGRICOLA
FUNGHI DEL MONTELLO - S.p.a.**

Pederobba (TV), via Feltrina n. 53
Capitale sociale L. 1.260.000.000 interamente versato
Tribunale (TV) n. 11489
Codice fiscale n. 00132130253

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea nella sede legale per il giorno 9 agosto 1997 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 agosto 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ordinaria:

1. Nomina dei sindaci.

Straordinaria:

1. Soppressione dell'art. 7 dello statuto;
2. Modifica dell'art. 18 dello statuto relativo al termine di chiusura dell'esercizio.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate entro i cinque giorni antecedenti alla data dell'assemblea nella sede della società.

Il presidente: Disma Sartor.

S-18036 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE VESUVIANA
Soc. Coop. a r.l.**

Sede legale in San Giuseppe Vesuviano, via XX Settembre n. 32
Capitale sociale L. 13.936.700.000
Riserve L. 1.054.490.599
Iscritta al reg. società Tribunale di Napoli n. 5649
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli n. 490469
Reg. prefettizio delle cooperative n. 9971/Coop.
Codice fiscale n. 06412660638
Partita I.V.A. n. 01536681214

A norma dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si informa la clientela che, con decorrenza 1° luglio 1997, tutti i tassi sia attivi che passivi applicati sui rapporti in essere (c/c, libretti di risparmio nominativi ed al portatore, certificati di deposito, ecc.) subiranno la seguente riduzione:

certificati di deposito: riduzione dello 0,50% per tutti i tagli e per tutte le scadenze;

c/c passivi e depositi a risparmio: riduzione dello 0,50% con livellamento al 6% di tutti i tassi regolati oltre il 6,50%, ivi compresi quelli in favore dei soci;

riduzione del tasso minimo dal 2% all'1,50%.

Tassi attivi: abbassamento del tasso massimo dall'attuale 17,50% al 17,00% ferma restando la maggiorazione del 2% per i conti non affidati, facendo salvo comunque il tetto previsto dalla legge 108/96.

Il direttore generale: Mattiello Camillo.

S-17980 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO POPOLARE
Società Cooperativa a Responsabilità Limitata

Sede legale in Torre del Greco,
corso V. Emanuele, 92/100 Palazzo Vallelonga
Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1996
L. 194 miliardi e 367 milioni

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 art. 6, comma 2)

Ai sensi della disposizione citata, si comunica a tutta la clientela interessata che, con decorrenza 21 luglio 1997, è stata disposta la riduzione del tasso creditore minimo applicato sui depositi a risparmio, dall'1% allo 0,75%, al lordo della vigente ritenuta di legge.

Con medesima decorrenza viene disposta la riduzione generalizzata dello 0,25% dei tassi sui conti correnti e sui depositi a risparmio, fermi i rispettivi minimi dello 0,50% e dello 0,75%.

Inoltre i tassi sui conti correnti e sui depositi a risparmio che anche dopo la riduzione generalizzata dello 0,25% di cui sopra dovessero risultare superiori al 4,75%, vengono allineati a tale livello.

Torre del Greco, 17 luglio 1997

Banca di Credito Popolare
Il direttore generale: avv. Sebastiano Russo

S-17965 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL TUSCOLO-ROCCA PRIORA

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza 16 luglio 1997 i tassi attivi e passivi diminuiranno nella misura massima dello 0,50%.

Il presidente: Angelo Zaratti.

S-17968 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al «Gruppo Cariplo»
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*

Sede legale in Viterbo, via Mazzini n. 129
Capitale sociale L. 93.620.310.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Viterbo n. 8884
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01383000567

Si rende noto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 che la Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.a. ha provveduto, con decorrenza 14 luglio 1997 ad operare le seguenti variazioni dei tassi passivi su c/c e d/r:

per le posizioni regolate con tassi superiori al minimo (0,50%):
riduzione generalizzata dello 0,25% o di una diversa misura atta a conseguire un tasso comunque non inferiore ai minimi aziendali e non superiore al 4,75%;

riduzione dello 0,50% del tasso applicato alle convenzioni «dipendenti CARIVIT» ed a quelle collegate a tale parametro.

Inoltre si è provveduto alla riduzione dello 0,25% sui risparmi vincolati (d/r e c/c) con decorrenza scadenza vincolo.

Viterbo, 16 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Santino Clementi

S-17975 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SORISOLE

Soc. Coop. a Resp. Lim.

Sede in Sorisole (BG), via 1° Maggio n. 1
Capitale e riserve L. 23.410.074.968
Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 72

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, a partire dal 1° agosto 1997, i tassi di interesse applicati alle operazioni passive sono diminuiti di 0,5 punti percentuali.

p. Banca di Credito Cooperativo di Sorisole
Il presidente: Agazzi Andrea

S-18002 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Albo banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2
Società appartenente al Gruppo Bancario Credito Italiano
Albo Gruppi Bancari cod. 2008.1

Sede sociale amministrativa in Spoleto (PG), piazza Pianciani, 5
Capitale sociale L. 75.579.575.000 interamente versato
Reg. imp. di Perugia (Trib. Spoleto)
C.C.I.A.A di Perugia n. 170173

Prestito obbligazionario TV 1997-1999 - Codice UIC
IT0000970290

A norma regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 2 relativa al semestre 21 luglio 1997-20 gennaio 1998 è del 2,865% lordo.

p. Banca Popolare di Spoleto
Il vice direttore generale: Fausto Protasi

S-18003 (A pagamento).

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Sede legale in Desio, via Rovagnati n. 1

Capitale sociale L. 117.000.000.000 interamente versato
Iscritto al Tribunale di Monza registro società n.1775

Si comunica ai sensi della vigente normativa, che vengono introdotte le seguenti variazioni generalizzate alle condizioni in vigore:

assegni di altre banche negoziati da nostre dipendenze: per ciascun assegno fisicamente restituito protestato, insoluto, richiamato, irregolare, ecc.: commissione fissa L. 20.000;

assegni tratti su nostri conti correnti negoziati da altre banche per ciascun assegno pagato (con invio del relativo messaggio in rete interbancaria), dopo una prima comunicazione di impagato: commissione fissa L. 20.000;

blocco carta Bancomat - Pagobancomat: L. 10.000.

Desio, 14 luglio 1997

Banco di Desio e della Brianza S.p.a.
L'amministratore delegato: Nereo Dacci

M-6494 (A pagamento).

BANCA BRIANTEA - S.p.a.*Variazione tassi*

La Banca Briantea S.p.a., con sede in Merate, via Viganò n. 2/4, iscritta al n. 97 del registro delle imprese di Lecco, con capitale di L. 10.038.829.000, iscritta all'albo delle Banche e appartenente al Gruppo Bancario «Gruppo Bipiemme, Banca Popolare di Milano», iscritto all'albo dei Gruppi Bancari, comunica che con decorrenza 7 luglio 1997:

i tassi creditori, applicati ai depositi in conto corrente ed ai libretti di risparmio nominativi ed al portatore, superiori al 3% vengono diminuiti dello 0,50 con blocco al 3%, mentre per quelli compresi dall'1,00% al 3% e i conti intestati ai pensionati vengono diminuiti dello 0,25, lasciando invariato il minimo all'1,00%;

il Tope Rate ed il tasso di sconfinamento e di mora vengono fissati rispettivamente al 17,00% e 17,25%.

Dette variazioni saranno portate a conoscenza della clientela mediante gli avvisi sintetici ed analitici esposti presso le sedi, filiali ed agenzie e, per i conti correnti, con segnalazione sull'estratto conto.

Merate, 9 luglio 1997.

Il direttore generale: Franco Ferrario.

M-6498 (A pagamento).

BANQUE PARIBAS

*Avviso ai sensi dell'art. 58 n. 2
decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385*

La Banque Paribas Succursale di Milano, con sede in Milano piazza S. Fedele n. 2, comunica di aver acquistato con contratto in data 3 luglio 1997 il ramo aziendale, già di proprietà della Gamba Azzoni & Co. S.p.a., con sede in Milano, piazza S. Fedele n. 2, relativo alle attività di negoziazione per conto proprio o per conto terzi e di collocamento di strumenti finanziari come disciplinate dall'art. 1, comma 3, lett. a), b) e c) del decreto legislativo n. 415/1996, nonché l'attività di custodia di cui all'art. 1, comma 4, lett. a) del decreto legislativo n. 415/1996.

L'efficacia di tale trasferimento è convenzionalmente pattuita dalle ore 20 del giorno 3 luglio 1997.

L'attività oggetto di cessione continua ad essere esercitata presso i locali di Milano, piazza S. Fedele n. 2.

Milano, 15 luglio 1997

Banque Paribas - Succursale di Milano
Il segretario generale: dott. Graziano Ferrari

M-6513 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.

Sede legale Livorno, piazza Grande n. 21
Isc. reg. soc. n. 15965
Capitale sociale: L. 94.539.000.000

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 la Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a. comunica alla propria clientela la riduzione dello 0,25% dei tassi applicati sui depositi in conto corrente della clientela ordinaria, con decorrenza 13 giugno 1997.

Il direttore generale: Mauro Gagliani.

C-20671 (A pagamento).

**ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO
DI TORINO - S.p.a.**

Sede legale in Torino, piazza San Carlo n. 156
Capitale sociale L. 8.159.928.520.000
Iscritta al Tribunale di Torino, reg. soc. n. 4382
Codice fiscale n. 06210280019

L'Istituto Bancario Sampaolo di Torino S.p.a. apporterà, con decorrenza 16 luglio 1997, le seguenti variazioni alle condizioni applicate alla clientela.

Commissione fissa per ogni contratto acquistato, venduto esercitato di opzioni Isoalfa relativamente ad azioni:

ENI, Mediaset, Pirelli, Nuove Telecom, vecchie Stet: L. 100.000;
Comit, Generali, vecchie Stet risp.: L. 80.000;
Fiat, Ina, vecchie Telecom Ord., Tim: L. 60.000;
Imi, Montedison, vecchie Telecom risp.: L. 40.000;
Edison, Gemina, Mediobanca: L. 25.000;
Olivetti: L. 15.000.

Torino, 15 luglio 1997

Il capo servizio Marketing: rag. Massimo Bravo

T-1786 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI ROVEREDO DI GUÀ
Soc. Coop. a Resp. Limitata**

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00272270232
Sede Roveredo Di Guà (VR), via Dante Alighieri n. 8
Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154.

La Banca di Credito Cooperativo di Roveredo di Guà (Verona), comunica i nuovi tassi annui nominali sulle giacenze medie al lordo delle ritenute fiscali praticati dal 15 luglio 1997:

riduzione generalizzata dei tassi di favore sui conti correnti e sui depositi a risparmio nella misura massima del 2,00%;

conti correnti e depositi liberi fino a 5 milioni 1,00%; da 5 a 10 milioni 1,25%; da 10 a 20 milioni 1,50%; da 20 a 30 milioni 1,75%; da 30 a 50 milioni 2,00%; da 50 a 100 milioni 2,25%; da 100 a 200 milioni 2,50%; oltre 200 milioni 2,75%;

depositi vincolati fino a 5 milioni 1,25%; da 5 a 10 milioni 1,50%; da 10 a 20 milioni 1,75%; da 20 a 30 milioni 2,00%; da 30 a 50 milioni 2,25%; da 50 a 100 milioni 2,50%; da 100 a 200 milioni 2,75%; oltre 200 milioni 3,00%.

Banca di Credito Cooperativo di Roveredo Di Guà (Verona)
Il vice presidente: Martinelli Tiberio

C-20674 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
SOVICILLE - CRAS SCRL**

Iscritta all'albo degli Enti Creditizi al n. 4687.00

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 14 si comunica che, a decorrere dal 10 luglio 1997, i tassi d'interesse passivi applicati a c/c e dd/rr, diminuiscono dello 0,25%.

Sovicille, 14 luglio 1997

Il presidente: dott. Giovanni Pacini.

C-20688 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMANO
D'EZZELINO E DI S. CATERINA DI LUSIANA
S.c.a.r.l.**

Sede legale Romano d'Ezzelino
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00913510244.

Ai sensi della legge 17 Febbraio 1992, n. 154 si comunica che a decorrere dal 1° luglio 1997, i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio e conti correnti passivi sono diminuiti dello 0,50% con limite minimo del 1,50%.

Romano d'Ezzelino, 14 luglio 1997

Il presidente: Udilo Bontorin.

C-20689 (A pagame nto).

**BANCA CRV - S.p.a.
Cassa di Risparmio di Vignola**

Sede legale in Vignola, viale Mazzini n. 1
Capitale sociale L. 46.800.000.000

Iscrizione registro società n. 35645 Tribunale di Modena

Appartenente al Gruppo Bancario

Banca Popolare dell'Emilia Romagna

Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al codice 5387.6

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 «norme per la trasparenza delle operazioni bancarie», comunichiamo alla clientela che con decorrenza 1° luglio 1997 si è provveduto alla riduzione di punti 0,50 dei tassi passivi in essere sui depositi a risparmio e sui conti correnti sia convenzionati che non convenzionati.

Vignola, 10 luglio 1997

Banca CRV Cassa di Risparmio di Vignola S.p.a.
Il direttore generale: Crotali rag. Franco

C-20708 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.

I.B.F. Investimenti Bancari e Finanziari - S.p.a.

Estratto atto di fusione per incorporazione della «I.B.F. Investimenti Bancari e Finanziari S.p.a.» nella «Banca Nazionale dell'Agricoltura Società per Azioni».

Con atto a mio rogito in data 30 giugno 1997 rep. n. 34341/8767, la «Banca Nazionale dell'Agricoltura Società per Azioni» facente parte del Gruppo Cassa di Risparmio di Roma, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, con sede in Roma, via Salaria n. 231, capitale sociale L. 342.000.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma al n. 66/32, codice fiscale n. 00537070583 e la «I.B.F. Investimenti Bancari e Finanziari S.p.a.» con sede in Roma, via Salaria n. 231, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma al n. 144323/97, codice fiscale n. 03496360482, si dichiarano fuse ad ogni effetto di legge mediante incorporazione della «I.B.F. Investimenti Bancari e Finanziari S.p.a.» nella «Banca Nazionale dell'Agricoltura Società per Azioni» in attuazione di quanto deliberato nelle rispettive assemblee straordinarie dei soci in data 24 aprile 1997.

In conseguenza dell'avvenuta fusione l'intero capitale sociale della «I.B.F. Investimenti Bancari e Finanziari S.p.a.», già interamente posseduto dalla «Banca Nazionale dell'Agricoltura Società per Azioni» viene annullato senza far luogo ad alcun aumento di capitale della società incorporante.

A seguito della avvenuta fusione la «Banca Nazionale dell'Agricoltura Società per Azioni» subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ed in tutte le ragioni, azioni e diritti, ivi comprese le partecipazioni in società e consorzi, come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura.

A norma dell'art. 2504-bis del Codice civile, dalla data 9 luglio 1997 (data di iscrizione dell'atto di fusione presso il Registro delle Imprese di Roma) decorrono tutti gli effetti attivi e passivi della avvenuta fusione e cessano tutte le cariche sociali della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata, così come previsto nel progetto di fusione, verranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997 ai sensi delle vigenti disposizioni di legge ed in particolare, per gli effetti fiscali ai sensi del 7° comma dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

Non è stato previsto alcun trattamento particolare per nessuna categoria di soci, né per i possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti alla fusione. Non è altresì previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione per entrambe le società è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Roma in data 9 luglio 1997.

Gennaro Mariconda, notaio.

S-17954 (A pagamento).

DELTA COSTRUZIONI - S.r.l.

SEFIM - S.r.l.

Estratto di atto di scissione

Società partecipanti alla scissione:

«Delta Costruzioni S.r.l.», sede in Frosinone, via Armando Fabi s.n.c., capitale sociale L. 85.000.000, registro delle imprese di Frosinone n. 1749, Tribunale di Cassino, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01480740602;

«Sefim S.r.l.», sede in Frosinone, viale Mazzini n. 39, capitale sociale L. 191.000.000, registro delle imprese di Frosinone n. 5296, Tribunale di Cassino, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01921230601.

Ai sensi del combinato disposto dagli articoli 2504-novies, 2504 e 2501-bis del Codice civile si rende noto che con atto a rogito notaio Giovanni Piacitelli di Monte San Giovanni Campano in data 2 luglio 1997 rep. n. 36302/6009 iscritto presso il Registro delle Imprese di Frosinone in data 8 luglio 1997 rispettivamente prot. n. 10298/01 per Delta Costruzioni S.r.l. e prot. n. 10299/01 per Sefim S.r.l. è avvenuta la scissione mediante il trasferimento di parte dell'attività e del passivo da Delta Costruzioni S.r.l. a Sefim S.r.l. Poiché il capitale nelle società partecipanti alla scissione è detenuto, e con le medesime proporzioni, dagli stessi soci sigg. Alberto La Rocca e Rita Grossi, i quali hanno conservato le medesime quote di partecipazione al Capitale, anche dopo l'esecuzione della scissione, nella società scissa ed in quella beneficiaria, non sono stati effettuati né conguagli, né concambi tra di essi. Si rende noto inoltre, che la data, a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla scissione sono imputate al bilancio della società beneficiaria è quella da cui decorrono gli effetti della scissione ai sensi dell'articolo 2504-bis del Codice civile e cioè 8 luglio 1997 e da tale data le quote di nuova emissione della «Sefim S.r.l.» assegnate ai soci della «Delta Costruzioni S.r.l.» parteciperanno agli utili di quest'ultima società.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione, né sono previste quote di partecipazione al capitale diverse dalle quote ordinarie.

Frosinone, 9 luglio 1997

p. «Delta Costruzioni S.r.l.»: Gaetano La Rocca

p. «Sefim S.r.l.»: Rita Grossi

S-17945 (A pagamento).

A.P.E. 96**Associazione Produttori Europei**
*Gruppo Europeo di Interesse Economico**Atto costitutivo*

«A.P.E. 96 - Associazione Produttori Europei» - notaio Giovanni Boccuni di Roma, 29 novembre 1996, raccolta n. 2302, R.E.A. di Roma n. 852855, legislazione italiana, sede Roma, via Cicerone n. 66.

Scopo: agevolare e sviluppare l'attività economica dei suoi membri, ampliare e migliorare la produzione di beni, salvaguardare l'artigianato e l'imprenditoria, con riguardo alle interrelazioni fra le aziende e il sistema legislativo Comunitario ed Extracomunitario.

Consiglio direttivo: nominato fino a revoca, poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, presidente: Tempesti Franco; vice presidente: Ricuperati Giampaolo; vice presidente: Turco Giuseppe; consigliere: Codega Orazio; consigliere: Ferlin Alessandro; consigliere: Patragoni Erasmo e consigliere delegato: Buonsanti Giovanni, nato a Matera il 29 luglio 1942; consigliere delegato poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione ipotesi di compravendita immobiliare: richiesta di finanziamento ed operare sui conti allo scoperto; collegio probi viri presidente: avv. Giancarlo Capozzi; effettivo: dott. Enrico Maria Capozzi; effettivo: Giustiniani Francesco; supplente: rag. Silvio Bicchierai; supplente: rag. Claudio Quintiliani; primo esercizio sociale al 31 dicembre 1996, compagine sociale attuale: Engel S.p.a., sede Prato, via Catani n. 28/c; Tecnotexil S.r.l., sede Albino, via Madonna del Pianto n. 11; Compat S.r.l., sede Folignano, Frazione Piane di Morro; Lafeba s.n.c. di Ferlin Alessandro & C., sede Lendinara, via Marchefave n. 47; Camp S.p.a. Costruzioni Articoli Montagna Premana, sede Premana, via Roma n. 23; F.lli Turco S.r.l., sede Napoli, via Po n. 1, Carnar S.r.l., sede Concordia sulla Secchia, via Roveda n. 5/7; Casprini S.r.l., sede Caviglia località La Valle, frazione San Cipriano; Associazione Produttori Riuniti Italiani (A.P.R.I.), sede Roma, via Cicerone n. 66; Gaulme Alain, residente Marsiglia, via del Prado n. 13008.

Giovanni Boccuni, notaio.

C-20700 (A pagamento).

GIUSTINO COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Napoli alla via Privata D. Giustino n. 3/a

Capitale sociale L. 9.000.000.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Napoli n. 661/74

Codice fiscale n. 00975060633

EDINCO - S.p.a.

Sede in Napoli alla via Privata D. Giustino n. 3/c

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Napoli n. 189/82

Codice fiscale n. 03600810638

INSOKELL - S.p.a.

Sede in Napoli alla via Privata D. Giustino n. 3/c

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Napoli n. 4842/88

Codice fiscale n. 05631780631

Estratto progetto di fusione

1. Tipo di fusione: per incorporazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-*quienquies* del Codice civile pertanto non ha luogo rapporto di cambio.

2. Società partecipanti alla fusione: incorporante Giustino Costruzioni S.p.a. con sede in Napoli, incorporande Edinco S.p.a. e Insokell S.p.a. con sede in Napoli.

3. Atto costitutivo dell'incorporante: la fusione comporterà l'adozione delle norme tutte oggi regolanti il funzionamento della società incorporante.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi proposti a favore degli amministratori: non esistono particolari categorie di soci, nessun particolare vantaggio è proposto a favore degli amministratori.

5. Le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997 tenuto conto che la funzione sarà deliberata sulla base dei bilanci delle società chiusi al 4 giugno 1997.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Napoli per Giustino Costruzioni S.p.a. in data 14 luglio 1997 al n. 97/52813, per Edinco S.p.a. in data 14 luglio 1997 al n. 97/52818 e per Insokell S.p.a. in data 14 luglio 1997 al n. 97/52820.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Riccardo Giustino

S-17953 (A pagamento).

REIA - S.r.l.**Romana Edilizia Immobiliare Appalti****IMMOBILIARE TRENINA - S.r.l.**

Sede sociale in Roma, via A. Bertoloni n. 55

Estratto atto di fusione (art. 2504 del Codice civile)

In data 30 giugno 1997 per atto notaio dott. Esdmondo M. Capece-latro rep. 47406 racc. 12299 è stato redatto l'atto di fusione come segue:

Società incorporante: «REIA Romana Edilizia Immobiliare Appalti S.r.l.» Registro Imprese n. 2074/69 Tribunale di Roma, codice fiscale n. 01103430581;

Società incorporata: «Immobiliare Trentina S.r.l.» Registro Imprese n. 3145/88 Tribunale di Roma, codice fiscale n. 08299790587.

Decorrenza operazioni di fusione 1° gennaio 1997. Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile. L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 11 luglio 1997

L'amministratore unico: Amati Edmondo.

S-17946 (A pagamento).

NUOVO PIGNONE - S.p.a.**Industrie Meccaniche e Fonderia****TURBOTECNICA - S.p.a.***Progetto di fusione*

Società incorporante: «Nuovo Pignone - Industrie Meccaniche e Fonderia - S.p.a.» con sede in Firenze, via F. Matteucci n. 2, capitale sociale L. 144 miliardi interamente versati, iscritta al n. 11954 del Registro Imprese di Firenze, codice fiscale n. 00395360480;

Società incorporanda: «Turbotecnica - S.p.a.» con sede in Firenze, via Matteucci n. 2, capitale sociale L. 10 miliardi interamente versato, iscritta al n. 42390 del Registro Imprese di Firenze, codice fiscale n. 00477390728, partita I.V.A. n. 03645950480.

In base al progetto approvato dai Consigli di Amministrazione delle due società in data 11 luglio 1997, il Nuovo Pignone - S.p.a. e la Turbotecnica S.p.a. intendono fondersi mediante incorporazione della seconda società nella prima.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali redatte con riferimento al 31 maggio 1997 e senza concambio, in quanto l'incorporante detiene l'intero capitale della società da incorporare.

È prevista la modifica dello statuto dell'incorporante per adeguare il proprio oggetto sociale a quello della incorporanda.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno in cui verrà eseguita nei confronti della società incorporante l'iscrizione dell'atto di fusione nel Registro delle Imprese di Firenze, salvo che non venga prevista una data successiva.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione, agli effetti contabili e fiscali saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1997.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori. Non esistono particolari categorie di soci.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Firenze in data 14 luglio 1997 nei confronti di entrambe le società partecipanti alla fusione.

Firenze, 14 luglio 1997

p. Nuovo Pignone S.p.a.
Il presidente: Lucio Lussu

p. Turbotecnica S.p.a.
Il presidente: Marco Cioncolini

S-17956 (A pagamento).

SOIMI - Società Impianti Industriali - S.p.a.

Sede legale in Sesto San Giovanni, via Carducci, 125
Capitale sociale interamente versato L. 6.500.000.000
Registro imprese n. 52796 - Tribunale di Monza

ISIS

International Services for Industry Soimi - S.p.a.

Sede legale in Sesto San Giovanni, via Carducci, 125
Capitale sociale interamente versato L. 1.000.000.000
Registro imprese n. 52661 - Tribunale di Monza

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella «SOIMI Società Impianti Industriali S.p.a.» della controllata «ISIS International Services for Ind. Soimi S.p.a.» (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

le assemblee dei soci della «SOIMI Società Impianti Industriali S.p.a.» e della «ISIS International Services for Industry Soimi S.p.a.», tenutesi in data 20 maggio 1997, hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima da attuare mediante annullamento senza sostituzione delle azioni della incorporanda possedute per intero dalla incorporante.

Inoltre.

1. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non si applicano le disposizioni previste dall'art. 2501-*bis* primo comma n. 3), 4) e 5) del Codice civile.

2. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

3. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né a possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui al presente estratto ex art. 2502-*bis* del Codice civile sono state iscritte rispettivamente presso il registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 9 luglio 1997 al n. 153477 di protocollo per l'incorporata e presso il registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 9 luglio 1997 al n. 153490 di protocollo per l'incorporante.

p. SOIMI S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Luigi Giuffrida
p. ISIS S.p.a.
Il presidente: ing. Luigi Giuffrida

S-17964 (A pagamento).

SOCOM NUOVA - S.r.l.

Sede legale in Napoli, via Argine n. 504
Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato
Registro imprese di Napoli n. 416/93
R.E.A. Napoli n. 504373
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06606660634

SOCOM SERVICE - S.r.l.

Sede legale in Napoli, via Argine n. 504/c
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Registro imprese di Napoli n. 6293/95
R.E.A. Napoli n. 542299
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06957050633

Progetto di fusione tra Socom Nuova S.r.l. (incorporante) e la Socom Service S.r.l. (incorporanda) (redatto ai sensi art. 2501-bis del Codice civile)

La Socom Nuova S.r.l. e la Socom Service S.r.l. delibereranno entrambe, in sede assembleare:

l'acquisto del 100% da parte della Socom Nuova S.r.l. delle quote sociali della incorporanda Socom Service S.r.l., allo stato controllata con quota pari al 50% della Socom Nuova S.r.l.;

la fusione per incorporazione nella Socom Nuova S.r.l. della Socom Service S.r.l., una volta acquisito il controllo integrale di detta partecipazione sociale;

l'adozione del medesimo testo di statuto sociale Socom Nuova S.r.l. oggi in vigore.

2. In conseguenza della fusione, il patrimonio netto contabile della incorporata sarà annullato, così come il valore della partecipazione iscritto nel Bilancio della incorporante al nominale.

3. Non è prevista nessuna assegnazione di nuove quote, in quanto la fusione sarà deliberata solo in caso di preventiva acquisizione del controllo integrale della partecipazione della Socom Service S.r.l..

4. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'esercizio in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

5. Nessun trattamento particolare è riservato a favore di specifiche categorie di soci, né sono previsti rapporti di cambio o conguagli in denaro, trattandosi di fusione per incorporazione di società controllata al 100%.

6. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Socom Nuova S.r.l. e Socom Service S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Giovanni Valiante

S-17979 (A pagamento).

R.A.M.E.C.

Romana Appalti Manutenzioni Edili Costruzioni Società a responsabilità limitata

Estratto di delibera di fusione

Con atto in data 4 marzo 1997, del notaio Francesco Gerbo di Roma, repertorio 28.605 e racc. 2.010, registrato il 7 marzo 1997, iscritto nel registro imprese il 16 luglio 1997 al n. 3400/73 registro società la Società «R.A.M.E.C. Romana Appalti Manutenzioni Edili Costruzioni Società a responsabilità limitata», con sede in Roma, via Apulia n. 13, n. 3400/73 registro società presso la C.C.I.A.A. di Roma, ha deliberato di fondersi incorporandosi nella Società: «Impresa Edile Navarra Carmine e Carlo S.r.l.», sede in Roma, via Apulia n. 13 n. 4212/81 registro società presso la C.C.I.A.A. di Roma.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* non si applicano i nn. 3, 4, e 5 dell'art. 2501-*bis*.

Le operazioni delle suddette società saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 1° gennaio 1997.

Nessuna particolare categoria di soci esiste in entrambe le citate società: non si applica quindi il n. 7 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In data 4 marzo 1997 la società icorporante ha assunto correlativa delibera di fusione.

Avv. Francesco Gerbo, notaio.

S-17982 (A pagamento).

SEMAG - S.p.a.

Sede in Bareggio, via San Carlo n. 13

Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano, registro imprese n. 142387

R.E.A. n. Mi 0802473

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00871510152

FO.PE. - S.r.l.

Sede in Romentino (NO), via Piave n. 2/4

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Novara, registro delle imprese n. 6393

R.E.A. n. 131406

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00857050033

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della FO.PE. S.r.l. nella SEMAG S.p.a.

(redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

Società incorporante: Semag S.p.a., con sede in Bareggio via San Carlo n. 13, capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato iscritta al Tribunale di Milano, registro imprese n. 142387, R.E.A. n. Mi 0802473 codice fiscale e partita I.V.A. n. 00871510152.

Società incorporanda: Fo.pe. S.r.l. con sede in Romentino (NO) via Piave n. 2/4, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Novara, registro delle imprese n. 6393, R.E.A. n. 131406, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00857050033.

Capitale sociale dell'incorporante: la società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Semag S.p.a. della incorporanda Fo.pe. S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di tutte le quote di partecipazione della Fo.pe. S.r.l.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-*bis*, primo comma, n. 6, del codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997.

Dalla data suddetta decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamenti particolari riservati a categorie di soci o azionisti: non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

Benefici o vantaggi particolari agli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano il 16 luglio 1997 al n. 9700162402 per l'incorporante Semag S.p.a. e presso il registro delle imprese di Novara il 16 agosto 1997 al n. 0131406 per l'incorporanda Fo.pe. S.r.l.

p. Semag S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

K. J. Neumman

p. Fo.pe. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Capuano Giovanni

S-17976 (A pagamento).

IMPRESA EDILE NAVARRA

CARMINE E CARLO - S.r.l.

Estratto di delibera di fusione

Con atto in data 4 marzo 1997, del notaio Francesco Gerbo di Roma, repertorio 28.604 e racc. 2.009, registrato il 7 marzo 1997, iscritto nel registro imprese il 16 luglio 1997 al n. 4212/81 registro società la Società: «Impresa Edile Navarra Carmine e Carlo S.r.l.», sede in Roma, via Apulia n. 13 n. 4212/81 registro società presso la C.C.I.A.A. di Roma, ha deliberato di fondersi incorporando la Società: «R.A.M.E.C. Romana Appalti Manutenzioni Edili Costruzioni Società a responsabilità limitata», con sede in Roma, via Apulia n. 13, n. 3400/73 registro società presso la C.C.I.A.A. di Roma.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* non si applicano i nn. 3, 4, e 5 dell'art. 2601-*bis*.

Le operazioni delle suddette società saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 1° gennaio 1997.

Nessuna particolare categoria di soci esiste in entrambe le citate società: non si applica quindi il n. 7 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In data 4 marzo 1997 la società icorporante ha assunto correlativa delibera di fusione.

Avv. Francesco Gerbo, notaio.

S-17983 (A pagamento).

BIASI TERMOMECCANICA - S.p.a.

Sede legale in Verona, via Leopoldo Biasi n. 1

Capitale sociale L. 46.239.225.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Verona, n. 7035/11951

Iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Verona, n. 130380

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00228850236

Estratto del progetto di scissione il cui deposito per l'iscrizione al registro delle imprese di Verona è avvenuto in data 17 luglio 1997

1. Società partecipanti alla scissione: le società partecipanti alla proposta scissione sono le seguenti:

Società trasferente: Biasi Termomeccanica S.p.a., con sede in Verona, via Leopoldo Biasi n. 1, capitale sociale di lire 46.239.225.000, interamente versato, iscritta al n. 7035/11591 del registro delle imprese di Verona e al n. 130380 del R.E.A. presso la Camera di Commercio di Verona, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00228850236.

Società beneficiaria costituenda: Biasi S.p.a., con sede in Verona, via Leopoldo Biasi n. 1, capitale sociale di lire 38.387.804.000.

2. Rapporto di cambio: non viene determinato alcun rapporto di cambio in quanto la società beneficiaria è di nuova costituzione.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: ai soci della società scindenda Biasi Termomeccanica S.p.a. verranno assegnate azioni della società beneficiaria Biasi S.p.a. in proporzione alla loro partecipazione nella società trasferente.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili: la data a decorrere dalla quale le azioni della società beneficiaria derivanti dall'operazione di scissione parteciperanno agli utili conseguiti dalla società beneficiaria stessa sarà quella da cui decorrono gli effetti della scissione a norma dell'art. 2504-*decies* Codice civile, cioè l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese di Verona.

5. Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della scissione: le operazioni afferenti il complesso aziendale oggetto di scissione sono da imputarsi al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile, come indicato al punto precedente.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e al possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Alla data di redazione del presente progetto di scissione non sono in essere prestati obbligazionari.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Paolo Biasi

S-17985 (A pagamento).

NORDICONAD - Soc. Coop. a r.l.

CONAD LIGURIA - Soc. Coop. a r.l.

CONAD NORD EST - Soc. Coop. a r.l.

CONAD PIEMONTE VAL D'AOSTA - S.c.r.l.

Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis u.c. Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante:

1) Consorzio Nordiconad Soc. Coop. a r.l., con sede legale in Modena, Stradello Soratore n. 81, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 39086, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02186650368.

Società incorporande:

2) Conad Liguria Soc. Coop. a r.l., con sede legale in Chiusanico (IM), via Nazionale Sud. km 131,9, S.S. 28, iscritta al registro delle imprese di Imperia al n. 690, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00080640089;

3) Conad Nord Est Soc. Coop. a r.l., con sede legale in Modena, via Europa n. 201, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 32193, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01181420363;

4) Conad Piemonte Val D'Aosta S.c.r.l., con sede legale in Cossato (BI), via Amendola n. 208 iscritta al registro delle imprese di Biella al n. 5506, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00167480029.

2. Si allega lo statuto della società incorporante, nel nuovo testo che verrà approvato in sede di delibera di fusione e la cui adozione rimarrà subordinata all'efficacia della fusione stessa.

3. Rapporto di cambio: le quote costituenti il capitale sociale di ciascuna delle società incorporate verranno annullate con contestuale assegnazione di quote della incorporante per un pari importo nominale.

Le quote dell'incorporante possedute dalle incorporate saranno annullate per effetto della fusione.

4. Modalità di assegnazione delle quote: entro un mese dall'avvenuta fusione il Consiglio di amministrazione della società incorporante comunicherà ai soci delle società incorporate le quote di capitale assegnate in concambio e il relativo valore nominale. L'assegnazione avverrà sulla base delle iscrizioni, così come risultanti dal libro dei soci delle società incorporate alla data di effetto della fusione.

5. Data dalla quale le nuove quote partecipano agli utili e data dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante.

Gli effetti contabili della fusione decorrono a far tempo dal giorno 1° gennaio 1998 e così dalla medesima data le operazioni delle società incorporate vengono imputate al bilancio della società incorporante.

Tale data coincide con l'inizio dell'esercizio sociale sia della società incorporante che delle società incorporate.

Le quote di nuova iscrizione avranno godimento dal 1° gennaio 1998.

6. Con riferimento ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile si precisa che: non esistono particolari categorie di soci né le società partecipanti alla fusione hanno emesso titoli di qualsivoglia natura, e la fusione non produce vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese tenuto:

presso la Camera di Commercio di Modena in data 4 luglio 1997 per Nordiconad Soc. Coop. a r.l., e in data 10 luglio 1997 per Conad Nord Est Soc. Coop. a r.l.;

presso la Camera di Commercio di Biella in data 3 luglio 1997 per Conad Piemonte Val D'Aosta S.c.a.r.l.;

presso la Camera di Commercio di Imperia in data 4 luglio 1997 per Conad Liguria Soc. Coop. a r.l.

Nordiconad Soc. Coop. a r.l., Modena
Il presidente: Aldo Pisano

Conad Liguria Soc. Coop. a r.l., Chiusanico (IM)
Il presidente: Aldo Pisano

Conad Nord Est Soc. Coop. a r.l., Modena
Il presidente: Irvano Zanzanelli

Conad Piemonte Val D'Aosta S.c.r.l., Cossato (BI)
Il presidente: Maurizio Sanca

S-17997 (A pagamento).

**I.S.A.L. - INIZIATIVE SVILUPPO
AGRICOLA LAINATE**

Società per azioni

Sede in Milano, via Legnano n. 18

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al numero 105304

SELECHARTER- S.r.l.

Sede in Milano, via Legnano n. 18

Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al numero 186849

APPENNINO - S.r.l.

Sede in Milano, via Legnano n. 18

Capitale sociale L. 210.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al numero 113748

Estratto di delibere di fusione

Le società sopra indicate con verbali del notaio Giuseppe Calafiori di Milano, tutti in data 18 giugno 1997, rispettivamente di repertorio n. 21.384/2.601 per la «I.S.A.L., Iniziative Sviluppo Agricolo Lainate, Società per azioni», n. 21.385/2.602 per la «Selecharter S.r.l.» e n. 21.386/2.603 per la «Appennino S.r.l.», hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della seconda e terza nella prima.

La fusione avverrà senza alcun aumento di capitale della società incorporante e, quindi, senza conguagli o concambi di sorta, essendo il capitale di tutte e tre le società interessate alla fusione posseduto dallo stesso unico socio.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, a decorrere dalla data in cui verrà iscritto presso il competente registro delle imprese il relativo atto di fusione.

Non sono previsti vantaggi ad amministratori né sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state depositate per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 15 luglio 1997 rispettivamente:

al n. 159615, per la «I.S.A.L., Iniziative Sviluppo Agricolo Lainate Società per azioni»;

al n. 159562, per la «Selecharter S.r.l.»;

al n. 159579, per la «Appennino S.r.l.».

Giuseppe Calafiori, notaio.

S-17996 (A pagamento).

FONDERIA OLIMPIA - S.r.l.*(incorporante)*

Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato
 Registro imprese Siena n. 4057

NUOVA FIMA - S.r.l.*(incorporanda)*

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro imprese Siena n. 5742

Estratto delibere di fusione
 (ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

1. Sedi: incorporante, Poggibonsi, via Mascagni n. 12; incorporanda, San Gimignano, località Canonica.

3. —; 4. —; concambio e modalità emissione: una nuova quota da lire 24.000 emessa dall'incorporante a seguito dell'aumento di capitale sociale di analogo importo (lire 24.000.000), contro una quota da lire 10.000 del capitale dell'incorporanda.

5. Le quote di nuova emissione hanno godimento analogo alle vecchie quote dell'incorporante.

6. 1° gennaio 1996 (primo gennaio millenovecentonovantasei).

7. Nessun trattamento particolare.

8. Nessun vantaggio particolare per gli amministratori.

Le delibere di fusione, del 22 maggio 1997, sono state depositate il 10 luglio 1997 per l'iscrizione presso il registro imprese di Siena, sez. ordinaria ed iscritte rispettivamente al n. 4057 (incorporante) ed al n. 5742 (incorporata).

Poggibonsi, 11 luglio 1997

Il Consiglio di amministrazione dell'incorporante:
 Fontanelli Emilio - Fontanelli Giampiero - Pagliai Renzo

Il Consiglio di amministrazione dell'incorporanda:
 Pagliai Renzo - Fontanelli Emilio
 Fontanelli Giampiero - Mori Moreno

S-17989 (A pagamento).

INVESTMENT TRUST - S.r.l.

Sede in Tavagnacco, via E. Fermi n. 108
 Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 159555 registro imprese di Udine
 Codice fiscale n. 94001040305

MA.FIN.CO - S.r.l.

Sede in Udine, via J. Linussio n. 4
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 139876 registro imprese di Udine
 Codice fiscale n. 00498550300

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Ma.Fin.Co S.r.l.», nella società «Investment Trust S.r.l.».

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Investment Trust S.r.l., con sede in Tavagnacco, via E. Fermi n. 108, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 94001040305 partita I.V.A. n. 00990450306, iscritta al n. 159555 del registro delle imprese di Udine.

Società incorporanda: Ma.Fin.Co S.r.l., con sede in Udine, via J. Linussio n. 4, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato codice fiscale e partita I.V.A. n. 00498550300, iscritta al n. 139876 del registro imprese di Udine.

2. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali a far data del 1° gennaio 1997.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi particolari a favore degli amministratori.

4. Si omettono le indicazioni previste ai punti 3-4-5 dell'articolo 2501-bis comma primo, poiché le quote della società incorporanda sono interamente possedute dell'incorporante.

I progetti di fusione sono stati depositati tramite C.C.I.A.A., alla cancelleria del Tribunale di Udine in data 26 giugno 1997.

p. Investment Trust S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Giovanni Claudio Magon

p. Ma.Fin.Co S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Giovanni Claudio Magon

S-17995 (A pagamento).

I.L.M.A.**Costruzioni - S.r.l.****PALMEDIL - S.r.l.****LO MONACO COSTRUZIONI - S.r.l.**

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione delle società Palmedil S.r.l., e Lo Monaco Costruzioni S.r.l., nella Società I.L.M.A. Costruzioni S.r.l.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis Codice civile viene dato atto di quanto segue:

1. In data 22 maggio 1997, con verbale in notaio Cammarata Gaetano, l'assemblea della I.L.M.A., Costruzioni S.r.l., ha deliberato la fusione per incorporazione delle società Palmedil S.r.l., e Lo Monaco Costruzioni S.r.l.

In pari data con verbali ai rogiti dello stesso notaio, le assemblee della Palmedil S.r.l., e della Lo Monaco Costruzioni S.r.l., hanno deliberato la fusione per incorporazione nella I.L.M.A. Costruzioni S.p.a.

2. Le deliberazioni di fusione delle citate società, sono state iscritte nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., di Catania in data 11 luglio 1997.

3. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) I.L.M.A., Costruzioni S.r.l., con sede in Caltagirone, via Pietro Novelli n. 36, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 1829 registro imprese presso la C.C.I.A.A., di Catania, codice fiscale n. 02639170873, incorporante;

b) Palmedil S.r.l., con sede in Caltagirone, via Pietro Novelli n. 36, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2279 registro imprese presso la C.C.I.A.A., di Catania, codice fiscale n. 02468080870, incorporanda, il cui capitale è interamente posseduto dall'incorporante;

c) Lo Monaco Costruzioni S.r.l., con sede in Caltagirone, via Pietro Novelli n. 36, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato iscritta al n. 1383 registro imprese presso la C.C.I.A.A., di Catania, codice fiscale n. 02241560875, incorporanda, il cui capitale è interamente posseduto dall'incorporante.

4. La fusione avrà per effetto l'annullamento, senza concambio, dell'intero capitale sociale delle incorporande posseduto integralmente dalla incorporante; conseguentemente non è previsto alcun rapporto di cambio né conguaglio.

5. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

6. Nessuno specifico trattamento viene riservato a particolari categorie di soci.

7. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori della incorporante o delle incorporande.

p. I.L.M.A. Costruzioni S.r.l.

L'amministratore unico: geom. Lo Monaco Pietro

p. Palmedil S.r.l.

L'amministratore unico: Lo Monaco Antonino

p. Lo Monaco Costruzioni S.r.l.

L'amministratore unico: Lo Monaco Antonino

S-17998 (A pagamento).

CENTRALI LATTE PARMALAT - S.p.a.*Società unipersonale*

Sede in Collecchio (PR), via Oreste Grassi nn. 22/26

Capitale lire 3.350.000.000

Iscritta al n. 208086/1996 del registro delle imprese di Parma

Codice fiscale n. 08118980153

TALAT - S.p.a.*Società unipersonale*

Sede in Taranto (TA), via Galeso n. 400

Capitale lire 1.500.000.000

Iscritta al n. 2320 del registro delle imprese di Taranto

Codice fiscale n. 00091390732

CENTRALE DEL LATTE DI GENOVA - S.r.l.*Società unipersonale*

Sede in Collecchio (PR), via Oreste Grassi n. 26

Sede secondaria in Genova (GE), piazza De Calboli n. 1

Capitale lire 5.420.000.000

Iscritta al n. 22145 del registro delle imprese di Parma

e al n. 56498 del registro delle imprese di Genova

Codice fiscale n. 01774460347

SODILAT - S.r.l.**Società distribuzione latte***Società unipersonale*

Sede in Taranto (TA), via Galeso n. 400

Capitale lire 190.000.000

Iscritta al n. 70343/1996 del registro delle imprese di Taranto

Codice fiscale n. 04273090722

LUCANALATTE - S.r.l.*Società unipersonale*

Sede in Matera (MT), viale delle Nazioni Unite n. 49

Capitale lire 190.000.000

Iscritta al n. 4843 del registro delle imprese di Matera

Codice fiscale n. 00551350770

Estratto delle delibere di fusione

Il sottoscritto dott. Angelo Busani, notaio in Parma, iscritto nel ruolo del distretto notarile di Parma, certifica che come da verbali ai suoi rogiti in data 23 dicembre 1996, rep. nn. 42356/10304, 42359/10307, 42358/10306, 42357/10305, 42360/10308, le società di cui sopra hanno deliberato la fusione per incorporazione di «Ta.Lat S.p.a.», «Centrale del Latte di Genova S.r.l.», «Sodilat S.r.l., Società distribuzione latte» e «Lucanalatte S.r.l.» nella «Centrali Latte Parmalat S.p.a.».

Art. 2501-bis n. 1) Codice civile:

Società incorporante: «Centrali Latte Parmalat S.p.a.»;

Società incorporate:

«Ta.Lat S.p.a.»;

«Centrale del Latte di Genova S.r.l.»;

«Sodilat S.r.l. - Società distribuzione latte»;

«Lucanalatte S.r.l.».

Art. 2501-bis n. 3) Codice civile: non è previsto nessun rapporto di cambio e nessun conguaglio in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale delle società incorporate.

Art. 2501-bis nn. 3), 4) e 5) Codice civile: nulla in tal senso ex art. 2504-quinquies Codice civile.

Art. 2501-bis n. 6) Codice civile: le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997 e comunque dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento del completamento degli adempimenti di cui agli artt. 2502-bis, 2503 e 2504 del Codice civile.

Art. 2501-bis nn. 7) e 8) Codice civile: non è previsto alcun particolare trattamento né alcun particolare vantaggio.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte al registro delle imprese di Parma in data 19 febbraio 1997 per le società «Centrale del latte di Genova S.r.l.» e «Centrali Latte Parmalat S.p.a.», al registro delle imprese di Taranto in data 26 marzo 1997 per le società Sodilat S.r.l., Società distribuzione latte» e «Ta.Lat S.p.a. S.p.a.», e al registro delle imprese di Matera in data 20 marzo 1997 per la società «Lucana Latte S.r.l.».

Dott. Angelo Busani.

S-18000 (A pagamento).

TRE ESSE - S.r.l.

Sede in Padova, via T. Lombardo n. 12

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Padova 30973

RESIDENCE PADOVA 4 - S.r.l.

Sede in Padova, via T. Lombardo n. 12

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Padova 33247

EDILSTYLE - S.r.l.

Sede in Padova, via T. Lombardo n. 12

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Padova 29358

Estratto di progetto di fusione per incorporazione della Tre Esse S.r.l., delle sue controllate totalitarie Residence Padova 4 S.r.l. ed Edilstyle S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Le società partecipanti alla fusione sono la Tre Esse S.r.l., con sede in Padova via T. Lombardo n. 12, capitale sociale L. 20.000.000 iscritta al registro delle imprese di Padova n. 30973, codice fiscale n. 02178000283, la Residence Padova 4 S.r.l., con sede in Padova via T. Lombardo n. 12, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al registro delle imprese di Padova n. 33247, codice fiscale n. 02294200288, la Edilstyle S.r.l., con sede in Padova via T. Lombardo n. 12, capitale sociale L. 20.000.000 iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 29358, codice fiscale n. 01392750285.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà effettuata l'ultima iscrizione dell'atto di fusione, ex art. 2504 del Codice civile.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni e non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Padova in data 13 febbraio 1997 (società incorporante) ed il 14 febbraio 1997 (società incorporate).

p. Tre Esse S.r.l.

L'amministratore unico: Scapin Giuseppe

p. Residence Padova 4 S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Scapin Giuseppe

p. EdilStyle S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Scapin Giuseppe

S-18007 (A pagamento).

IARFIN DUE - S.r.l.

Estratto atto di fusione per incorporazione della Silfin S.r.l., nella Iarfin Due S.r.l., a rogito notaio Giorgio Baralis di Casale Monferrato in data 16 giugno 1997, repertorio numero 51.725/7173, registrato a Casale Monferrato il giorno 3 luglio 1997, al numero 890, serie 1.

1. Iarfin Due S.r.l., con sede in Occimiano, Strada Statale 31, z.i. n. km 1,5, con capitale di L. 60.000.000, codice fiscale n. 01652920065;

Silfin S.r.l., con sede in Occimiano, Strada Statale 31 km 1,5 z.i., con capitale di L. 90.000.000, codice fiscale n. 01470350065.

2. La fusione è avvenuta senza concambio di quote in quanto la società incorporante e la società incorporanda sono interamente possedute dall'unico socio Iar - Siltal S.p.a. La società incorporante non ha proceduto pertanto ad alcun aumento del capitale sociale ed il patrimonio netto della incorporata è stato integralmente imputato a riserva della società incorporante.

3. Non è stata assegnata alcuna partecipazione dell'incorporante in concambio di quelle dell'incorporata e le quote dell'incorporata verranno annullate. L'unico socio delle due società (incorporante e incorporata) provvederà ad eliminare dal suo bilancio il valore delle partecipazioni della società incorporata e ad aumentare di pari importo il valore di quelle dell'incorporante.

4. Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data 1° gennaio 1997.

5. Nulla è stato convenuto in ordine all'articolo 2501-*bis* primo comma, punti 7) e 8);

6. L'atto di fusione è stato iscritto presso la Camera di Commercio di Alessandria in data 10 luglio 1997 al numero al numero 9700013159/CAL 2005, per la società incorporata e presso la Camera di Commercio di Alessandria in data 10 luglio 1997, al numero 9700013162/CAL 2205, per la società incorporante.

Casale Monferrato, 15 luglio 1997

Giorgio Baralis, notaio.

S-18001 (A pagamento).

LA MEDUSA - S.r.l.

Sede in Ravenna, viale Randi n. 118/A

Capitale sociale L. 199.000.000

Registro imprese di Ravenna n. 15880

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01210560395

Estratto progetto di fusione

Publicazione per estratto ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile del progetto di fusione, depositato presso la Camera di commercio, industria agricoltura ed artigianato di Ravenna in data 29 maggio 1997 prot. n. 9700011479, tra le sottoindicate società:

1. Società partecipanti alla fusione: Immobiliare Sirio S.r.l. con sede in Faenza (RA), corso Mazzini n. 116, incorporante; La Medusa S.r.l. con sede in Ravenna, viale Randi n. 118/A, incorporanda.

2. Atto costitutivo dell'incorporante: non è interessato da modificazioni derivanti dalla fusione.

3. Rapporto di cambio delle quote nonché eventuale conguaglio in denaro: non è previsto alcun cambio di quote, e quindi non è indicato il rapporto, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile che disciplina la fusione per incorporazione di società interamente possedute.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: non è prevista alcuna assegnazione di quote e quindi non è indicata alcuna modalità, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, che disciplina la fusione per incorporazione di società interamente possedute.

5. Data dalla quale le quote di cui al punto 4. partecipano agli utili: non è prevista una partecipazione agli utili, e quindi non è indicata la data, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile che disciplina la fusione per incorporazione di società interamente possedute.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le suindicate operazioni di fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo gennaio dell'esercizio in cui si perfezionerà la fusione.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Ravenna, 16 luglio 1997

Mario Sacchetta.

S-18008 (A pagamento).

IMMOBILIARE SIRIO - S.r.l.

Sede in Faenza (RA), corso Mazzini n. 116

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro imprese di Ravenna n. 1353/1996

Codice fiscale n. 02128290406

Partita I.V.A. n. 01326870399

Estratto progetto di fusione

Publicazione per estratto ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile del progetto di fusione, depositato presso la Camera di commercio, industria agricoltura ed artigianato di Ravenna in data 29 maggio 1997 prot. n. 9700011478, tra le sottoindicate società:

1. Società partecipanti alla fusione: La Medusa S.r.l. con sede in Ravenna, viale Randi n. 118/A, incorporanda; Immobiliare Sirio S.r.l. con sede in Faenza (RA), corso Mazzini n. 116, incorporante.

2. Atto costitutivo dell'incorporante: non è interessato da modificazioni derivanti dalla fusione.

3. Rapporto di cambio delle quote nonché eventuale conguaglio in denaro: non è previsto alcun cambio di quote, e quindi non è indicato il rapporto, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile che disciplina la fusione per incorporazione di società interamente possedute.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: non è prevista alcuna assegnazione di quote e quindi non è indicata alcuna modalità, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, che disciplina la fusione per incorporazione di società interamente possedute.

5. Data dalla quale le quote di cui al punto 4. partecipano agli utili: non è prevista una partecipazione agli utili, e quindi non è indicata la data, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile che disciplina la fusione per incorporazione di società interamente possedute.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le suindicate operazioni di fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo gennaio dell'esercizio in cui si perfezionerà la fusione.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Ravenna, 16 luglio 1997

Angiolo Camurani.

S-18009 (A pagamento).

BUGELLA 1991 - S.p.a.**VERZOLETTO - S.p.a.***Delibera di fusione*

Con atti in data 26 maggio 1997, a rogito del sottoscritto, dott. Massimo Ghirlanda, notaio in Biella, le società «Bugella 1991 S.p.a.» e «Verzoletto S.p.a.» entrambe con sede in Cossato, via Amendola n. 10, hanno deliberato la propria fusione mediante incorporazione della seconda nella prima, sulla base del bilancio della società incorporante al 31 dicembre 1996 e della situazione patrimoniale della società incorporanda alla stessa data del 31 dicembre 1996, stabilendo che il momento a decorrere dal quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante sia fissato nelle ore ventiquattro del 31 marzo 1997, come previsto dal progetto di fusione.

Subordinatamente e con effetto dall'attuazione della fusione:

il capitale della «Bugella 1991» sarà aumentato di L. 4.500.000.000 mediante emissione di 4.500.000 azioni da L. 1.000 cadauna, da assegnare ai soci della incorporanda, proporzionalmente alle rispettive partecipazioni alla stessa, e così nel rapporto di quindici azioni di compendio dell'aumento contro ritiro ed annullamento di dieci azioni da nominali L. 1.000 cadauna della incorporata medesima e con godimento dal primo aprile 1997;

la denominazione sociale della incorporante sarà modificata in quella di «Verzoletto S.p.a.» e l'oggetto verrà ampliato e riformulato nei termini risultanti dal testo aggiornato dello statuto allegato al progetto di fusione.

L'atto di delibera di fusione della incorporante «Bugella 1991 S.p.a.», repertoriato col n. 87856, è stato registrato a Biella il 3 giugno 1997 col n. 1616, omologato dal Tribunale di Biella il 19 giugno 1997, depositato alla C.C.I.A.A. della provincia di Biella il 7 luglio 1997 ed ivi iscritto il 15 luglio 1997 al numero cronologico 7129 ed al n. 13160 R.I.; l'atto della «Verzoletto S.p.a.» è stato repertoriato col n. 87855, registrato a Biella il 3 giugno 1997 col n. 1615, omologato dal Tribunale di Biella il 19 giugno 1997, depositato alla C.C.I.A.A. della provincia di Biella il 7 luglio 1997 ed ivi iscritto il 15 luglio 1997 al numero cronologico 7128 ed al n. 7199 R.I.

Massimo Ghirlanda, notaio.

S-18010 (A pagamento).

FIMONT - S.r.l.**SEVEN CASA - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione proposto dagli amministratori delle società Fimont S.r.l. e Seven Casa S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Fimont S.r.l.» con sede in Bologna, via del Vivaio n. 15, iscritta al n. 17786 reg. imprese di Bologna, capitale sociale L. 39.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 80001690371, nella forma di Società a responsabilità limitata;

società incorporata: «Seven Casa S.r.l.» con sede in Bologna, via Azzurra n. 20, iscritta al n. 54.466 reg. imprese di Bologna, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 03973320371, nella forma di Società a responsabilità limitata.

La fusione avverrà mediante incorporazione della «Seven Casa S.r.l.» nella «Fimont S.r.l.».

2. Statuto della società incorporante: (*Omissis*) ex art. 2501-bis del Codice civile.

3. Rapporto di cambio: poiché le quote rappresentative del capitale della società incorporanda Seven Casa S.r.l. sono già interamente di proprietà dell'incorporante Fimont S.r.l., non vi è concambio. Si precisa quindi che non vi sarà conguaglio di sorta.

4. Modalità di assegnazione delle quote: le quote della società incorporante Fimont S.r.l. rimarranno invariate e di proprietà degli attuali soci nelle medesime proporzioni attualmente assegnate. Infatti le quote rappresentative del capitale della incorporanda Seven Casa S.r.l., possedute dalla società incorporante Fimont S.r.l., verranno annullate.

5. Partecipazione agli utili: nessuna modifica interverrà nella partecipazione agli utili e/o alle perdite da parte dei soci Fimont S.r.l.

6. decorrenza degli effetti della fusione: la fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1997. Conseguentemente le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997, sia ai fini contabili che fiscali.

7. Categorie di soci: non sono previste categorie di soci alle quali riservare eventuali particolari trattamenti.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione per incorporazione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bologna in data 11 luglio 1997, ricevuta n. 9700040147 per Fimont S.r.l. e n. 9700040145 per Seven Casa S.r.l.

L'amministratore unico della Fimont S.r.l.:
Roberto Landuzzi

L'amministratore unico della Seven Casa S.r.l.:
Loris Monti

S-18012 (A pagamento).

ENICHEM SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONI - S.r.l.**SAIBI - S.r.l.****NUOVA CHIMICA FERRANDINA - S.p.a.***Estratto di deliberazioni di fusione*

Società incorporante: «Enichem Società di partecipazioni S.r.l. a socio unico» con sede in Milano, piazza della Repubblica n. 16.

Società incorporate:

«Saibi S.r.l. con socio unico in liquidazione» con sede in Margherita di Savoia, via per Trinitapoli Km. 1, (FG);

«Nuova Chimica Ferrandina S.p.a. in liquidazione» con sede in Milano, piazza della Repubblica n. 16 già in Palermo, via Ruggero Settimo n. 55 (delibera del 26 giugno 1997 in corso di omologa).

Verbali delle assemblee in atti notaio Gianpaolo Cesati di Milano:

in data 4 giugno 1997 rep. n. 13554/1478 per la incorporante;

in data 4 giugno 1997 rep. n. 13553/1477 per la incorporanda «Nuova Chimica Ferrandina S.p.a. in liquidazione».

In atti notaio Ciro De Vincenzo di Milano:

in data 5 giugno 1997 rep. n. 85227/6192 per la incorporanda «Saibi S.r.l. con socio unico in liquidazione»;

trascritti:

nel registro delle imprese di Milano per la società «Enichem Società di Partecipazioni S.r.l. con socio unico» in data 30 giugno 1997;

nel registro delle imprese di Foggia per la società «Saibi S.r.l. con socio unico in liquidazione» in data 11 luglio 1997;

nel registro delle imprese di Palermo per la società «Nuova Chimica Ferrandina S.p.a. in liquidazione» in data 17 luglio 1997;

unitamente ai documenti di cui all'art. 2501-sexies - progetti di fusione;

copie bilanci degli ultimi tre esercizi (1994, 1995, 1996) per le società partecipanti alla fusione, nonché la situazione patrimoniale al 28 febbraio 1997 per la incorporante.

Indicazioni ex artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile:

le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997;

non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle quote o azioni;

nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Enichem Società di Partecipazioni S.r.l. con socio unico
L'amministratore unico: Luigino Fiorillo

Saibi S.r.l. con socio unico in liquidazione
Il liquidatore: Paolo Schiaffella

Nuova Chimica Ferrandina S.p.a. in liquidazione
Il liquidatore: Paolo Schiaffella

S-18013 (A pagamento).

S.A.E.D. - S.r.l. **Servizi Amministrativi Elaborazione Dati**

Pubblicazione (a sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Il giorno 18 giugno 1997 l'assemblea straordinaria dei soci della società S.A.E.D. S.r.l. Servizi Amministrativi Elaborazione dati con sede in Milano, corso Magenta, n. 46 (come risulta dal Verbale in pari data n. 9415/50501 rep. a rogito dott. Antonio Carimati, notaio in Milano) ha approvato il progetto di fusione per incorporazione delle società Panottica S.r.l. Metzler con sede in Milano, via Canonica n. 29 e Proveco S.r.l. in liquidazione con sede in Milano, via Carducci n. 9 nella S.A.E.D. S.r.l. - Servizi Amministrativi Elaborazione Dati.

La fusione avverrà con annullamento delle quote costituenti il capitale sociale dell'incorporanda, interamente possedute dalla incorporante e pertanto senza rapporto di cambio né aumento di capitale.

Le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal primo gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Lo statuto della incorporante non subisce modifiche conseguenti alla fusione.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione e non sussistono particolari categorie di soci.

Il sopra menzionato verbale di assemblea è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano il 9 luglio 1997.

p. S.A.E.D. S.r.l.:
notaio dott. Antonio Carimati

M-6500 (A pagamento).

PANOTTICA S.r.l. METZLER

Pubblicazione
(a sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Il giorno 18 giugno 1997 l'assemblea straordinaria dei soci della Società Panottica S.r.l. Metzler con sede Milano, via Canonica n. 29 (come risulta dal verbale in pari data n. 9417/50503 rep. a rogito dott. Antonio Carimati notaio in Milano, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della Panottica S.r.l. Metzler nella S.A.E.D. S.r.l. Servizi Amministrativi Elaborazione dati con sede in Milano, corso Magenta n. 46.

La fusione avverrà con annullamento delle quote costituenti il capitale sociale dell'incorporanda, interamente possedute dalla incorporante e pertanto senza rapporto di cambio né aumento di capitale.

Le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Statuto della incorporante non subisce modifiche conseguenti alla fusione.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione e non sussistono particolari categorie di soci.

Il sopra menzionato verbale di assemblea è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano il 9 luglio 1997.

p. Panottica S.r.l. Metzler:
dott. Antonio Carimati - notaio

M-6501 (A pagamento).

PROVECO - S.r.l. *(in liquidazione)*

Pubblicazione
(a sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Il giorno 18 giugno 1997 l'assemblea straordinaria dei soci della Società Proveco S.r.l. in liquidazione con sede Milano, via Carducci n. 9 (come risulta dal verbale in pari data n. 9416/50502 rep. a rogito dott. Antonio Carimati notaio in Milano), ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della Proveco S.r.l. in liquidazione nella S.A.E.D. S.r.l. Servizi Amministrativi Elaborazione dati con sede in Milano, corso Magenta n. 46.

La fusione avverrà con annullamento delle quote costituenti il capitale sociale dell'incorporanda, interamente possedute dalla incorporante e pertanto senza rapporto di cambio né aumento di capitale.

Le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Statuto della incorporante non subisce modifiche conseguenti alla fusione.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione e non sussistono particolari categorie di soci.

Il sopra menzionato verbale di assemblea è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano il 9 luglio 1997.

p. Proveco S.r.l. in liquidazione:
dott. Antonio Carimati - notaio

M-6502 (A pagamento).

PIERRE MANTOUX S.r.l. BY ILCAT

Con sede in Milano, via Giovanni da Verrazzano n. 27

Capitale di L. 90.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 237907

Codice fiscale n. 07592310150

Con Verbale a rogito notaio Paolo Sala di Milano in data 20 giugno 1997 n. 158.104/11.738 di Rep. l'assemblea straordinaria della Società «Pierre Mantoux S.r.l. By Ilcat» ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della società «Ilcat S.r.l.» con sede in Milano, via Padova n. 264, nella società «Pierre Mantoux S.r.l. By Ilcat» sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1996.

Le operazioni della incorporanda «Ilcat S.r.l.» saranno imputate al bilancio della incorporanda «Pierre Mantoux S.r.l. By Ilcat» a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale si effettuerà la fusione (data di iscrizione presso il registro delle imprese dell'atto di fusione).

Detta deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 9221 in data 8 luglio 1997 ed è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 11 luglio 1997.

Paolo Sala - notaio.

M-6509 (A pagamento).

**SOCIETÀ INDUSTRIALE
AUTOVEICOLI CHIERESI - S.r.l.**

Torino, via Marco Polo n. 24

Capitale sociale L. 264.000.000 versato

Iscritta alla camera di commercio di Torino al n. 283/62 reg. imp.

Con verbale notaio Calcagnile in data 7 maggio 1997 repertorio n. 690.536/14325, registrato a Torino il 27 maggio 1997 al n. 13893 depositato presso la Camera di Commercio di Torino in data 30 giugno 1997, la società «società Industriale Autoveicoli Chieresi S.r.l.» ha deliberato la fusione con la società «S.p.a. Euromotor» con sede in Torino, corso Principe Eugenio n. 1 capitale sociale L. 1.450.000.000 versato iscritta al n. 2476/83 registro imprese della Camera di Commercio di Torino, mediante incorporazione della prima nella seconda.

Candido Calcagnile - notaio.

T-1772 (A pagamento).

EUROMOTOR SERVICE - S.r.l.

Torino, corso Grosseto n. 318

Capitale sociale L. 20.000.000 versato

Iscritta alla Cam. di Com. di Torino al n. 1875/82

Del registro imprese.

Con verbale Notaio Calcagnile in data 7 maggio 1997, repertorio n. 690.537/14326, registrato a Torino il 27 maggio 1997 al n. 13894 depositato presso la Camera di Commercio di Torino in data 30 giugno 1997, la società «S.r.l. Euromotor Service» ha deliberato la fusione con la società «S.p.a. Euromotor» con sede in Torino, corso Principe Eugenio n. 1, capitale sociale L. 1.450.000.000 versato, iscritta al n. 2476/83 registro imprese della Camera di Commercio di Torino, mediante incorporazione della prima nella seconda.

Candido Calcagnile - notaio.

T-1773 (A pagamento).

CAST - S.p.a.

Sede Torino, via Pallanza n. 20

Capitale L. 2.500.000.000 versato

Registro imprese di Torino n. 4254/1989

TECNOCAST - S.r.l.

Sede Casalgrasso (CN), Regione Ganna n. 3

Capitale L. 99.000.000 versato

Registro imprese di Cuneo n. 4475

Estratto di deliberazioni di fusione

Con verbali rogito notaio Migliardi di Torino in data 21 maggio 1997 repertorio n. 198167/20094 (delibera Cast S.p.a.), omologata il 6 giugno 1997, iscritta nel registro imprese di Torino il 17 giugno 1997 e repertorio n. 198168/20095 (delibera Tecnocast S.r.l.) omologata il 2 giugno 1997 iscritta nel registro imprese di Cuneo il 25 giugno 1997, le assemblee straordinarie delle due società hanno deliberato la fusione da perfezionarsi mediante incorporazione della Tecnocast S.r.l. nella Cast S.p.a.

1. Non vi è rapporto di cambio in quanto l'intero capitale dell'incorporanda appartiene all'incorporante.

2. Modalità di assegnazione e data di godimento degli utili: non previsti ai sensi dell'art. 2504-quinques Codice civile.

3. Le operazioni dell'incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporante: dall'inizio dell'esercizio nel corso del quale sarà redatto l'atto di fusione.

4. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori.

Carlo Alberto Migliardi - notaio.

T-1765 (A pagamento).

ILCAT - S.r.l.

Con sede in Milano, via Padova n. 264

Capitale di L. 21.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 317416

Codice fiscale n. 10126050151

Con Verbale a rogito notaio Paolo Sala di Milano in data 20 giugno 1997 n. 158.105/11.739 di Rep. l'assemblea straordinaria della Società «Pierre Mantoux S.r.l. By Ilcat» ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della società «Ilcat S.r.l.» nella società «Pierre Mantoux S.r.l. By Ilcat» con sede in Milano, via Giovanni da Verrazzano n. 27, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1996.

Le operazioni della incorporanda «Ilcat S.r.l.» saranno imputate al bilancio della incorporante «Pierre Mantoux S.r.l. By Ilcat» a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale si effettuerà la fusione (data di iscrizione presso il registro delle imprese dell'atto di fusione).

Detta deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 9220 in data 8 luglio 1997 ed è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 11 luglio 1997.

Paolo Sala - notaio.

M-6510 (A pagamento).

AUTOSTADIO - S.p.a.

Torino, via Filadelfia n. 108/A

Capitale sociale L. 200.000.000 versato

iscritta alla Camera di Commercio di Torino al n. 1278/72

Del registro imprese

Con verbale notaio Calcagnile in data 7 maggio 1997, repertorio n. 690.535/14324, registrato a Torino il 27 maggio 1997 al n. 13892 depositato presso la Camera di Commercio di Torino in data 30 giugno 1997, la società «S.p.a. Autostadio» ha deliberato la fusione con la società «S.p.a. Euromotor» con sede in Torino, corso Principe Eugenio n. 1, capitale sociale L. 1.450.000.000 versato iscritta al n. 2476/83 registro imprese della Camera di Commercio di Torino, mediante incorporazione della prima nella seconda.

Candido Calcagnile - notaio.

T-1771 (A pagamento).

GEFINA - S.r.l.

Torino, via Goffredo Casalis n. 49

Capitale sociale L. 20.000.000 versato

Iscritta alla Camera di Commercio di Torino al n. 1773/75

Del Registro Imprese.

Con verbale notaio Calcagnile in data 7 maggio 1997, repertorio n. 690.539/14328, registrato a Torino il 27 maggio 1997 al n. 13896 depositato presso la Camera di Commercio di Torino in data 30 giugno 1997, la società «Gefina S.r.l.» ha deliberato la fusione con la società «Euromotor S.p.a.» con sede in Torino, corso Principe Eugenio n. 1, capitale sociale L. 1.450.000.000 versato, iscritta al n. 2476/83 registro imprese della Camera di Commercio di Torino, mediante incorporazione della prima nella seconda.

Candido Calcagnile, notaio.

T-1775 (A pagamento).

**CENTRO ASSISTENZA
TECNICA FORD TORINO - S.r.l.**

Torino, corso Agnelli n. 22
Capitale sociale L. 20.000.000 versato
Iscritta alla Camera di Commercio di Torino al n. 4192/85
Del registro imprese

Con verbale notaio Calcagnile in data 7 maggio 1997, repertorio n. 690.538/14327, registrato a Torino il 27 maggio 1997 al N. 13895 depositato presso la Camera di Commercio di Torino in data 30 giugno 1997, la società «Centro Assistenza Tecnica Ford Torino S.r.l.» ha deliberato la fusione con la società «Euromotor S.p.a.», con sede in Torino, corso Principe Eugenio n. 1, capitale sociale L. 1.450.000.000 versato iscritta al n. 2476/83 registro imprese della Camera di Commercio di Torino, mediante incorporazione della prima nella seconda.

Candido Calcagnile, notaio.

T-1774 (A pagamento).

JOHNSON CONTROLS - S.p.a.
Sesto San Giovanni (MI)

Con rogito notaio Sergio Barengi 28 maggio 1997 n. 104260/10123 rep., omologato dal Tribunale di Monza con decreto n. 3042/97 del 24 giugno 1997, iscritto nel registro delle imprese di Milano il 14 luglio 1997, la Johnson Controls S.p.a. con sede in Sesto San Giovanni (MI), ha deliberato la fusione mediante incorporazione della Johnson Controls Integrated Facility Management S.p.a. con sede in Assago.

La società incorporante, che all'atto della fusione sarà titolare dell'intero capitale della società incorporata, non procederà ad alcun aumento del proprio capitale.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° ottobre 1996.

Ai sensi dell'art. 123, 7° comma del D.P.R. 917/86, ai fini delle imposte sui redditi la fusione avrà effetto dal 1° ottobre 1996.

Dott. Sergio Barengi, notaio.

A-1011 (A pagamento).

LUIGI RONDANINI - S.p.a.
(Società incorporante)

Sede Milano, via Pisacane n. 47
Capitale sociale L. 3.200.000.000
Registro imprese di Milano n. 38337
C.C.I.A.A. di Milano, R.E.A. n. 27613
Codice fiscale n. 00749860151

HIRONDELLE - S.r.l.
(Società incorporanda)

Sede: Milano, via Solari n. 3
Capitale sociale L. 50.000.000.
Registro imprese di Milano n. 104432
C.C.I.A.A. di Milano R.E.A. n. 0523738
Codice fiscale n. 03171690153

Progetto di fusione (ai sensi art. 2501-bis Codice civile)

Per razionalizzare l'organizzazione societaria, al fine di consentire il contenimento dei costi di gestione in armonia con un'accorta politica di sviluppo si propone la fusione per incorporazione nella «Luigi Rondanini S.p.a.» della «Hirondelle S.r.l.» con le modalità di seguito descritte.

Premesso che la incorporante possiede e possiederà al momento della fusione il 100% del capitale sociale della incorporanda la fusione avverrà come avanti indicato.

Statuto della incorporante (art. 250-bis n. 2 Codice civile): non subirà alcuna variazione per effetto della fusione.

Decorrenza Effetti: (art. 2501-bis n. 6 Codice civile): le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalle ore 00,01 del giorno 1° luglio dell'anno in cui sarà iscritto nel registro imprese l'atto di fusione. Anche ai fini delle imposte dirette la fusione avrà effetto da tale data.

Altro: non vi saranno vantaggi particolari a favore degli amministratori, sia della società incorporante, che della società incorporata, né trattamenti riservati a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni, non essendovene.

Non risulta necessario, per quanto sopra, predisporre le relazioni degli amministratori della società partecipanti alla fusione (art. 2501-quater Codice civile), né la relazione degli esperti (art. 2501-quinquies Codice civile.)

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro imprese di Milano per la incorporante il 10 luglio 1997 (n. 9700154943/CM11318) e per la incorporata il 10 luglio 1997 (n. 9700154949/CM113189).

Milano, 10 luglio 1997

p. Luigi Rondanini S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rag. Giovanni Rondanini

p. Hirondelle S.r.l.
L'amministratore unico: Saldarini Maria

C-20694 (A pagamento).

PRIMARIA - S.r.l.

Sede in Rivoli (TO), via Adige n. 9
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Registro imprese di Torino n. 3898/89 - R.E.A. n. 738183
Codice fiscale n. 05812440013

Estratto del progetto di scissione parziale

1. Società partecipanti all'operazione:

Primaria S.r.l. avente sede in Rivoli (TO), via Adige n. 9, Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Torino al n. 3898/89, codice fiscale n. 05812440013, società scindenda;

Nuova Primaria S.r.l. avente sede in Torino, via Palmieri n. 36 Capitale sociale L. 180.000.000.

2. Elementi patrimoniali oggetto del trasferimento per scissione: alla società beneficiaria sarà trasferito il ramo aziendale idoneo e predisposto all'acquisto, vendita, importazione ed esportazione di materiali ferrosi e non ferrosi, semilavorati e rottami.

La differenza fra il valore contabile degli elementi attivi e passivi costituenti il ramo d'azienda da enucleare è pari a L. 180.000.000.

3. Rapporto e criteri di assegnazione: non è previsto concambio atteso che la beneficiaria è una società di nuova costituzione e l'assegnazione ai soci Primaria S.r.l. avverrà con criterio proporzionale, secondo i seguenti rapporti:

due quote da nominali L. 1.000 della Nuova Primaria S.r.l. ogni vecchia quota da nominali L. 1.000 della Primaria S.r.l.

4. Modalità assegnazione delle azioni della società beneficiaria: i soci della società scissa Primaria S.r.l. riceveranno le quote della società beneficiaria nelle proporzioni previste secondo quanto stabilito al punto precedente.

5. Data di partecipazione agli utili della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria, essendo di nuova costituzione, avranno godimento a partire dalla data di efficacia della scissione di cui al punto successivo, ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile.

6. Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile decorrono dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'Ufficio del registro delle imprese di Torino. Dalla stessa data sono imputate al bilancio della Nuova Primaria S.r.l. le operazioni afferenti il ramo d'azienda oggetto di trasferimento.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Torino in data 9 luglio 1997 al n. 9700071786/CT00381

p. Il Consiglio di amministrazione:
Ferrara Antonio

T-1782 (A pagamento).

GRUPPO BASSO - S.p.a.

Sede legale in Treviso, via Feltrina n. 256

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Treviso registro imprese n. 31200

Repertorio Economico Amministrativo n. 200434

Codice fiscale n. 02477650275

Partita I.V.A. n. 02275800262

S.I.C.I. SOCIETÀ ITALIANA COSTRUZIONI INDUSTRIALIZZATE - S.p.a.

Sede legale in Treviso, via Feltrina n. 256

Capitale Sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Treviso registro imprese n. 33453

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02359230261

Repertorio Economico Amministrativo n. 205792

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione (redatto per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 2504, 4° comma del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

A) società incorporante: tipo: S.p.a.; denominazione: «Gruppo Basso S.p.a.»; sede: Treviso, via Feltrina n. 256.

B) società incorporata: tipo: S.p.a.; denominazione: «S.I.C.I. Società Italiana Costruzioni Industrializzate S.p.a.»; sede: Treviso, via Feltrina n. 256.

2. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili: il momento a decorrere dal quale vengono imputate le attività, le passività e le operazioni della società incorporata nel bilancio della società incorporante, sarà la data del 1° dicembre 1996, ai sensi dell'art. 2504-bis, ultimo comma, del Codice civile.

3. Trattamento a particolari categorie di soci: la fusione non evidenzia alcuna categoria particolare.

4. Vantaggi particolari agli amministratori: la fusione non riconosce particolari vantaggi agli amministratori.

Treviso, 11 giugno 1997

p. Gruppo Basso S.p.a.
Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
Basso rag. Mario.

p. S.I.C.I. Società Italiana Costruzioni Industrializzate S.p.a.
L'amministratore unico:
Basso rag. Mario

L'«atto di fusione per incorporazione» è stato iscritto in data 2 luglio 1997 al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Treviso al n. 31200 della società incorporante e al n. 33453 della società incorporata.

Treviso, 2 luglio 1997

Gruppo Basso S.p.a.: Basso rag. Mario
S.I.C.I. S.p.a.: Basso rag. Mario

C-20679 (A pagamento).

EUROMOTOR - S.p.a.

Torino, corso Principe Eugenio n. 1

Capitale sociale L. 1.450.000.000 versato

N. 2476/83 Reg. Imp. della Camera di Commercio di Torino.

Con verbale notaio Calcagnile in data 7 maggio 1997, repertorio n. 690.534/14323, registrato a Torino il 27 maggio 1997 al N. 13891, depositato presso la Camera di Commercio di Torino in data 30 giugno 1997, la società «Euromotor S.p.a.» ha deliberato la fusione con le società:

«Società Industriale Autoveicoli Chieresi S.r.l.», con sede in Torino, via Marco Polo n. 24, capitale sociale L. 264.000.000 versato, iscritta alla Camera di Commercio di Torino al n. 283/62 del registro imprese;

«S.p.a. Autostadio», con sede in Torino via Filadelfia n. 108/A, capitale sociale L. 200.000.000 versato, iscritta alla Camera di Commercio di Torino al n. 1278/72 del registro imprese;

«Centro Assistenza Tecnica Ford Torino S.r.l.», con sede in Torino Corso Agnelli n. 22, capitale sociale L. 20.000.000 versato, iscritta alla Camera di Commercio di Torino al n. 4192/85 del registro imprese;

«S.r.l. Gefina», con sede in Torino via Goffredo Casalis n. 49, capitale sociale L. 20.000.000 versato, iscritta alla Camera di Commercio di Torino al n. 1773/75 del registro imprese;

«S.r.l. Euromotor Service», con sede in Torino Corso Grosseto n. 318, capitale sociale L. 20.000.000 versato, iscritta alla Camera di Commercio di Torino al n. 1875/82 del registro imprese, mediante incorporazione di quest'ultime nella prima.

Candido Calcagnile, notaio.

T-1776 (A pagamento).

CAFIERO FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Monforte n. 34

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 284934

Tribunale di Milano

Partita I.V.A. n. 05331550631

Estratto del progetto di scissione parziale della «Cafiero Finanziaria S.p.a.» a favore di costituenda società

Il progetto prevede la scissione parziale della «Cafiero Finanziaria S.p.a.» mediante costituzione di una nuova società da denominarsi «Nivosa Finanziaria S.p.a.» a cui verrà trasferita l'azienda di proprietà della società scissa avente per oggetto l'attività di rimorchio portuale posseduta tramite il possesso della maggioranza assoluta, pari al 58,62% nella «Augustea Imprese Marittime e di Salvataggi S.p.a.».

In sede di attuazione della scissione la società scissa ridurrà il capitale sociale per L. 8.370.000.000, la riserva legale per L. 83.932.000, la riserva straordinaria per L. 1.819.648.592, la riserva utili esercizi precedenti per L. 272.237.112 e la riserva utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996 per L. 311.562.007; la società beneficiaria verrà costituita con un capitale sociale di L. 8.370.000.000 e con una riserva straordinaria di L. 2.487.379.711.

1. Società partecipanti alla scissione:

1.1 società scissa: «Cafiero Finanziaria S.p.a.» con sede in Milano, corso Monforte n. 34, capitale sociale di L. 13.500.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 284934 Tribunale di Milano;

1.2 società beneficiaria: «Nivosa Finanziaria S.p.a.» società costituenda per effetto della scissione, avente sede in Milano, corso Monforte n. 34 e capitale sociale di L. 8.370.000.000.

2. Rapporto di cambio e modalità di distribuzione delle azioni della beneficiaria: in sede di attuazione della scissione la società scissa ridurrà il valore nominale di tutte le n. 135.000 azioni costituenti il capitale sociale da L. 100.000 a L. 38.000 cadauna, e le n. 135.000 azioni da nominali L. 62.000 cadauna della costituenda «Nivosa Finanziaria S.p.a.» saranno assegnate ai soci della «Cafiero Finanziaria S.p.a.» con criterio proporzionale in ragione di una azione della società beneficiaria per ogni azione della società scissa posseduta.

Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: le operazioni di assegnazione ai soci della società scissa delle azioni della società beneficiaria avverranno presso la sede sociale della «Caffero Finanziaria S.p.a.» in Milano, corso Monforte n. 34 a partire dalla data di efficacia della scissione. Di tali operazioni verrà dato avviso agli azionisti nelle forme opportune.

4. Data di partecipazione agli utili delle azioni della società beneficiaria: le azioni della «Nivosa Finanziaria S.p.a.» assegnate ai soci «Caffero Finanziaria S.p.a.» partecipano agli utili della società beneficiaria a partire dalla data di efficacia della scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

5. Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'Ufficio del registro delle imprese di Milano.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci e non è previsto alcun particolare trattamento per i possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 16 luglio 1997.

Il notaio incaricato: dott. Francesco Guasti.

A-1014 (A pagamento).

LA RINASCENTE - S.p.a.

Sede in Rozzano, Milanofiori Strada 8 Palazzo N
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 12396
Partita I.V.A. n. 00800810152
Tribunale di Milano

SOCIETÀ MILAN EXPORT IMPORT COMMISSIONARIA S.M.E.I. - S.r.l.

Sede in Rozzano, Milanofiori Strada 8 Palazzo N
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 104278
Tribunale di Milano

Estratto delle delibere di fusione

Le assemblee straordinarie delle società «La Rinascente S.p.a.» e «Società Milan Export Import Commissionaria S.M.E.I. S.r.l.» tenutesi rispettivamente in data 18 giugno 1997 (e di cui al verbale a rogito notaio Federico Guasti di Milano n. 38918 di Rep.) ed in data 29 maggio 1997 (e di cui al verbale a rogito Notaio Francesco Guasti di Milano n. 28105 di Rep.) hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione.

1. società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «La Rinascente S.p.a.» con sede in Rozzano, Milanofiori Strada 8 Palazzo N, capitale sociale di L. 243.852.082.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 12396 Tribunale di Milano;

Società incorporanda: «Società Milan Export Import Commissionaria S.M.E.I. S.r.l.» con sede in Rozzano, Milanofiori, Strada 8 Palazzo N, capitale di L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 104278 Tribunale di Milano, società con unico socio.

2. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante «La Rinascente S.p.a.» possiede l'intero capitale della società incorporanda, la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. Decorrenza fiscale e contabile della fusione: le operazioni della società incorporanda verranno imputate, ai fini contabili e fiscali, al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento particolare riservato alle diverse categorie di azionisti della società incorporante; la società incorporanda non ha particolari categorie di soci ed è interamente posseduta dall'incorporante stessa.

Non vi è nemmeno necessità di riservare un particolare trattamento ai possessori dei Warrant, ordinari e di risparmio staccati dalle obbligazioni «Mediobanca 4,5% 1994-2000 con Warrant La Rinascente ordinari e di risparmio» o dei Warrant ordinari assegnati gratuitamente agli azionisti della società «La Rinascente S.p.a.» come da delibera 30 aprile 1996 del Consiglio di amministrazione della stessa società, in quanto i relativi regolamenti prevedono espressamente che in caso di incorporazione di altra società «non siano modificati né il numero di azioni sottoscrivibili né il prezzo di sottoscrizione dell'azione».

5. Particolari vantaggi a favore degli amministratori: non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 8 luglio 1997 per «La Rinascente S.p.a.» ed in data 26 giugno 1997 per la «Società Milan Export Import Commissionaria S.M.E.I. S.r.l.».

Il notaio incaricato: dott. Federico Guasti.

A-1013 (A pagamento).

JOHNSON CONTROLS INTEGRATED FACILITY MANAGEMENT - S.p.a.

Assago

Con rogito notaio Sergio Barengi 28 maggio 1997 n. 104258 10122 Rep., omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 8090 del 30 giugno 1997, iscritto nel registro delle imprese di Milano il 14 luglio 1997, la Johnson Controls Integrated Facility Management S.p.a. con sede in Assago, ha deliberato la fusione mediante incorporazione della Johnson Controls S.p.a. con sede in Sesto San Giovanni (MI).

La società incorporante, che all'atto della fusione sarà titolare dall'intero capitale della società incorporata, non procederà ad alcun aumento del proprio capitale.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° ottobre 1996.

Ai sensi dell'art. 23123, 7° comma, del D.P.R. 917/86, ai fini delle imposte sui redditi la fusione avrà effetto dal 1° ottobre 1996.

Dott. Sergio Barengi.

A-1012 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI ANCONA

Con autorizzazione del Presidente del Tribunale di Ancona in data 13 maggio 1997 a seguito di parere favorevole del P.M., i signori Pagnani Giuseppe, Pagnani Siro e Lucci Lidia in Pagnani notificano ai sensi dell'art. 150 c.p.c. ai signori Camilli Ugo, Rapanotti Federico, Rapanotti Federico di Enrico, Rapanotti Ida, Rapanotti Irene di Enrico, Rapanotti Irma, Rapanotti Pietro, Rapanotti Quinto, Rapanotti Quinto di Enrico, Rapanotti Roberto, Rapanotti Roberto di Enrico, Rossini Lucia, Pagnani Cecilia fu Valentino, Pagnani Chiara, Pagnani Giovanna fu Valentino, Pagnani Ines fu Valentino, Pagnani Lea fu Valentino, Pagnani Maddalena fu Valentino, Pagnani Maria fu Valentino, Pagnani Valentino fu Valentino, Pagnani Valentino fu Giuseppe, Pagnani Michele fu Angelo, Pagnani Giacomo fu Giuseppe, Rapanotti Irma fu Enrico, Pelati Pompeo di Augusto, Silvestri Adina, Pelati Nicola, Pelati Giuliana, Pelati Ida di Augusto, Pelati Augusto fu Giovanni, Lucci Elsa, Pagnani Giovanni fu Valentino, Rapanotti Severino e Rapanotti Tonina l'atto di

citazione davanti al Pretore della sezione di Fabriano della Pretura circondariale di Ancona per l'udienza del 23 gennaio 1998, ore di rito, con l'invito a costituirsi ai sensi dell'art. 166 c.p.c. per la dichiarazione di usucapione dei seguenti immobili:

1) fabbricato in Casamontanara di Genga distinto a catasto urbano, foglio 14 n. 93 sub. 2, cat. A/3, cl. 2, vani 5, (partita 1000737);

2) appezzamento di terra in comune di Genga distinti a catasto terreni:

foglio 9, nn. 71 - 74 - 75 - 85 - 86 - 90 - 91 - 93 - 94 - 115 - 181 - 121; foglio 14, nn. 34 - 42 - 43 - 44 - 45 - 46 - 48 - 54 - 55 - 58 - 59 - 84 - 88 - 89 - 90 - 168 - 222 - 223 - 225 - 253 - 254 - 255 - 283 - 284; foglio 20, nn. 15 - 17, superficie ha 24.94.02 (Partita 10832);

foglio 6, n. 147; foglio n. 9 nn. 31 - 32 - 33 - 34 - 58; foglio 16 nn. 34 - 155 - 156, superficie ha 09.20.90 (Partita 10419);

foglio 9, nn. 84 - 89; foglio 16, n. 10, superficie ha 00.31.70 (Partita 10424);

foglio 9, nn. 123 - 135; foglio 14, nn. 61 - 96 - 152; foglio 15, n. 25, superficie ha 01.02.90 (Partita 10423),

foglio 9, nn. 35 - 38 - 54 - 55 - 60 - 62 - 65 - 70 - 78 - 79 - 88 - 104 - 105 - 106 - 107 - 108 - 109 - 113 - 116 - 119 - 126 - 127 - 129 - 130; foglio 14, nn. 13 - 16 - 23 - 47 - 49 - 57 - 60 - 62 - 91 - 92 - 93 - 94 - 95 - 121 - 138 - 140 - 141 - 143 - 198 - 258 - 259 - 260 - 264 - 265 - 266; foglio 15, nn. 6 - 26 - 27 - 28; foglio 16, nn. 15 - 19 - 23 - 27 - 28 - 29 - 53 - 59 - 64 - 154; foglio 20, nn. 37 - 39 - 40 - 41 - 42 - 43 - 318 - 343 - 344, superficie ha 43.82.12 (Partita 14599);

3) appezzamenti di terra in comune di Sassoferrato distinti a catasto terreni:

foglio 57, n. 146, foglio 68, nn. 1 - 7 - 8 - 13 - 27 - 127 - 144 - 205, superficie ha 08.62.78 (Partita 21496);

foglio 57 nn. 151 - 168, superficie ha 01.43.44 (Partita 18541);

foglio 45, nn. 142 - 143 - 144 - 146; foglio 57, nn. 154 - 155 - 156 - 157 - 158, superficie ha 04.33.66 (Partita 18542).

Fabriano, 4 giugno 1997.

Avv. Valter De Ales.

C-20691 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA III Sezione civile

Con atto di citazione notificato il 12 febbraio 1996 a Giovanna Fratini, Vittorio Tur, Giulia Pozzuoli, Immacolata Merola, Federico Merola e Giorgio Carrara (unitamente a terzi soggetti) il condominio di via Asiago 1, difeso dall'avv. Ciuti ha instaurato il giudizio n. 6888/96 pendente dinanzi al G.I. dott. Silvestri della III sezione civile del Tribunale di Roma.

Con decreto del 11 luglio 1997, il presidente dello stesso tribunale ha ordinato la notifica ex art. 150 c.p.c. dell'atto d'integrazione del contraddittorio disposta con ordinanza del 25 marzo 1997 per l'udienza del 25 novembre 1997 ore 12 nei confronti di tutti i condomini dell'edificio di via Asiago, 1, sulla spiegata domanda riconvenzionale svolta da Giovanna Fratini, Vittorio Tur, Giulia Pozzuoli, Immacolata Merola, Federico Merola e Giorgio Carrara difesi dall'avv. Giulio Lais per sentire, in accoglimento della medesima, accertare e dichiarare che il vialetto con accesso ai box di via Asiago 1/a in Roma nonché lo spazio ad esso antistante (e sino al cancello di accesso al cortile comune di proprietà dei quattro Condomini ex S.A.C.E.L.A.S.) sono di proprietà esclusiva degli stessi e comunque, in via subordinata, che gli stessi ne sono divenuti proprietari per usucapione ex art. 1158 c.c. ordinando l'annotazione dell'emananda sentenza ai sensi di legge.

Avv. Giulio Lais.

C-20701 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERONA

Premesso che con decreto 27 maggio 1996, il Tribunale di Verona ha avuto la notifica per pubblici proclami di ricorso presentato dal sig. Remigio Mignolli avanti la pretura di Verona, onde ottenere il riconoscimento della proprietà per usucapione ex art. 3 legge 10 maggio 1976 n. 346, di n. 3 particelle di terreno site in Negrar (Verona), frazione Prun così catastalmente identificate: fg. 57 n. 31 - 63 di mq 256; n. 332 di mq 1359; n. 394 di mq 441, il Pretore di Verona, con decreto 9 maggio 1997, ha disposto l'affissione del ricorso per 90 giorni all'albo del comune di S. Anna D'Alfaedo e all'Albo degli annunci Legali della provincia di Verona, con l'avvertimento che contro la richiesta di riconoscimento è ammessa opposizione avanti detta pretura da parte di chiunque vi abbia interesse, entro 60 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Avv. Roberto Bocchini.

C-20709 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli in data 16 maggio 1997 su ricorso Banca di Roma S.p.a. ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 9220864145 di L. 1.827.000 tratto sulla Banca di Roma c/c 871/31 intestato Jack Pot di Paolo Palermo S.a.s. a favore Exmiso S.p.a.

Opposizione 15 giorni.

Avv. Giuseppe Vittorio Lagani.

S-17950 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Frattamaggiore in data 13 giugno 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 515395245 della Banca d'America e d'Italia filiale Casoria (ora Deutsche Bank) di L. 7.000.000 a firma Di Virgilio Mariarosaria a favore di Patricelli Andrea girato Tessitore Antonio protestato a mezzo notaio Alessandra Del Balzo di Casoria.

Opposizione 15 giorni.

Avv. Andrea Galdieri.

S-17951 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 20 giugno 1997 il presidente del Tribunale di Frosinone ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario:

1) assegno n. 182531 tratto sulla Banca Popolare del Frusinate in favore della Termosistem S.r.l. dell'importo di lire 5.000.000 emesso in data 16 settembre 1996 a firma Elio Viscardi per immobiliare S.r.l.

Opposizione nei termini di legge.

p. La Immobiliare S.r.l.: Avv. Alberto Sordi.

S-17978 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Matera con decreto dell'1 marzo 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane serie 06 n. 27324383 di L. 1.000.000 emesso il 14 maggio 1996 dalla Banca Popolare del Materano S.p.a. Autorizzando il pagamento trascorsi 15 giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Lì, 14 luglio 1997

Avv. Giovanni Matarazzo.

S-18004 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 21 giugno 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie C n. 1214305433/03 emesso il 4 aprile 1997 di L. 2.148.000 dalla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde dipendenza in Milano Ag. 35 all'ordine di Pavanello Fernando.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Leone Vincenzo.

M-6492 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con suo decreto in data 28 giugno 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0205315156/07 emesso in data 19 giugno 1997 tratto sul c/c n. 12394, intestato a Lisa Tinelli presso la Banca Popolare di Milano Ag. 3 firmato da Lisa Tinelli a favore di «in bianco» per un importo di L. 1.120.000.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Gianni Belloni.

M-6504 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Parma con decreto in data 11 luglio 1997 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari emessi dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, filiale di Parma di strada dei Mercati n. 3 e così emessi:

1) in data 26 giugno 1997 assegno circolare n. 2500247030-08 a favore di Mazza Giuseppe per L. 15.000.000;

2) in data 27 giugno 1997 assegno circolare n. 2500247033-11 a favore di Mazza Giuseppe per L. 14.000.000;

3) in data 30 giugno 1997 assegno circolare n. 2500247038-03 a favore di Mazza Giuseppe per L. 15.000.000;

4) in data 2 luglio 1997 assegno circolare n. 2500247040-05 a favore di Mazza Giuseppe per L. 15.000.000;

5) in data 2 luglio 1997 assegno circolare n. 2000184897-09 a favore di Mazza Giuseppe per L. 10.000.000;

Autorizza l'Istituto emittente al pagamento dei predetti assegni circolari trascorso, senza opposizione, il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, disponendo.

Parma, 15 luglio 1997

Avv. Daniela Bandini.

C-20699 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Vercelli, con decreto 4 luglio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0284584839 di L. 6.000.000 tratto da Stella Maria Grazia sul c/c n. 1367, della B.P.N., Agenzia di Gattinara.

Opposizione entro giorni quindici dalla pubblicazione.

Gattinara, 9 luglio 1997

Stella Maria Grazia.

T-1769 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Palermo in data 4 luglio 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 139030051-04, rilasciato da «Orizzonte Uomo» S.c. a r.l. in data 21 febbraio 1994, all'ordine signora Majorana Chiara.

Giorni quindici per l'opposizione.

Dott. Palmieri Edmondo.

C-20676 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto 16 giugno 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile di L. 1.005.000 n. 038391689 902 a favore di Ivana Emiliani in data 27 marzo 1997.

Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione purché non avvenga opposizione.

Avv. Carlo Testa.

C-20704 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore onorario di Legnago, dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare serie B n. 5006298262 emesso il 26 febbraio 1997 dalla Cariverona Filiale di Sanguinetto in favore del Sig. Maselli Fiorenzo, marito della ricorrente Santin Chiara per l'importo di L. 1.525.000 autorizzando il pagamento diretto del titolo trascorsi quindici giorni.

Santini Chiari Maria.

C-20707 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

La pretura civile di Roma con decreto 20 giugno 1997 ha dichiarato l'ammortamento cambiario di L. 3.873.800 emesso in Roma il 7 ottobre 1992 scadente il 18 febbraio 1994 a favore Fingest S.p.a. Roma a firma Paolo Blasi ed Adele Lombardi.

Paolo Blasi - Adele Lombardi.

C-20702 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto in data 16 maggio 1997, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) cambiale dell'1 luglio 1995 di L. 4.500.000 emessa a Torino in favore della Copisistem S.a.s. pagabile presso la Cariplo ag. 5 di Torino, nome e domicilio del debitore: Molino Angela, via Pinerolo 22, 10152 Torino;

2) cambiale dell'1 luglio 1995 di L. 4.500.000 emessa a Torino, in favore della Copisistem S.a.s. pagabile presso la Cariplo ag. 5 di Torino, nome e domicilio del debitore: Molino Angela, via Pinerolo n. 22, 10152 Torino.

e ne autorizzato il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Torino, 1 luglio 1997

Avv. Claudio Novebaci.

T-1766 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma in data 9 maggio 1997 ha decretato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 250.000 rilasciato dal sig. Luigi Guarasci a Roma il 21 maggio 1987 scadente il 30 giugno 1987 a favore del fallimento Immobiliare Valle Fucero S.r.l.

Opposizione 30 giorni dalla pubblicazione.

Maurizio Leopardi.

C-20703 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma in data 11 luglio 1997 ha pronunciato l'ammortamento di un effetto cambiario ipotecario di L. 1.170.000 scadente il 4 settembre 1995 rilasciato il 9 maggio 1994 da Collu Barbara e Falliti Eraldo a favore Poggi Mauro. Ipoteca iscritta formalità n. 3374 in Latina 9 dicembre 1994.

Opposizione 30 giorni.

Avv. Marco Pastacaldi.

C-20705 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore della pretura circondariale di Bari - Sezione distaccata di Modugno, vista la legge 30 luglio 1951, n. 948, pronuncia l'inefficacia del certificato di deposito n. 4302622500/379/2 emesso dalla Caripuglia S.p.a. agenzia di Modugno il 23 novembre 1995 con un saldo di L. 10.000.000, intestato a Laudati Vincenza.

Irene Curci.

C-20796 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto 23 giugno 1997 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 131 relativo ad una azione del valore nominale di L. 500.000 della S.p.a. Fingolf, con sede in Avigliana, via Sant'Agostino n. 68 presso Golf Club Le Fronde, acquistato dal sig. Alberto Lavazza, autorizzandone il rilascio di un duplicato decorsi, senza opposizione, trenta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Avv. Barbara Ferrero.

T-1767 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Varese in data 5 aprile 1997 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 6891 L. 820.000 (ottocentoventimilalire) della società campeggio Lombardo S.p.a. con sede in Giornate Olona, via Montello n. 15.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Telese Francesco.

M-6506 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto 23 giugno 1997 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 130 relativo ad una azione del valore nominale di L. 500.000 della S.p.a. Fingolf, con sede in Avigliana, via Sant'Agostino n. 68 presso Golf Club Le Fronde, acquistato dalla sig.ra Adriana Morando, autorizzandone il rilascio di un duplicato decorsi, senza opposizione, trenta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Avv. Barbara Ferrero.

T-1768 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il sottoscritto Avv. Francesco Murgia, con studio in Treviso, via Calmaggione, 15, procuratore del sig. Marco Rasponi di Treviso, giusta procura speciale del 7 gennaio 1995, rende noto che il Ministro di Grazia e Giustizia con decreto del 29 aprile 1997 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta del sig. Marco Rasponi della aggiunta al proprio cognome quello di «Tognana».

Treviso, 10 luglio 1997

Avv. Francesco Murgia.

C-20695 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli 6 giugno 1997 autorizzato la affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Manda Anton Aleksandrovitc nato a San Pietroburgo (Russia) il 24 maggio 1992 e residente in San Giorgio a Cremano (NA) via Pittore n. 203, legalmente rappresentante dal padre Manda Enrico, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Anton Aleksandrovitc» in quello di «Antonio».

Opposizione trenta giorni.

Enrico Manda.

S-17948 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Catanzaro, con decreto 9 aprile 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Margaria Franco e Monticone Maria Grazia (rappresentati dall'avv. Laura Annese), genitori esercenti la patria potestà sul figlio minore Margaria Carmelo, nato a Crotone il 22 giugno 1988 e residente in San Mauro Torinese, hanno chiesto il cambiamento del nome da «Carmelo» in «Carlo».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Avv. Laura Annese.

T-1778 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Castellana Maria, nata a Torino il 27 gennaio 1970, residente in Gassino Torinese, strada Bussolino 58-ter, rende noto che il Procuratore generale di Torino, con decreto in data 23 giugno 1997 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi «Maria, Maddalena» in quello di «Maria Maddalena», in modo da risultare «Maria Maddalena Castellana».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni 90).

Castellana Maria.

T-1783 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale della Repubblica di Bologna con decreto del 19 giugno 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Belli Giuseppe, nato a Solarolo (RA) il 18 agosto 1959 e Montanari Maria Cristina, nata a Faenza (RA) il 25 gennaio 1959 residenti in Faenza, via della Valle, n. 33, hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore (adottivo) «Mihai George», nato a Bucarest il 16 maggio 1994 in quello di «Andrea».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Faenza, 15 luglio 1997

Giuseppe Belli - Maria Cristina Montanari.

C-20670 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 6 giugno 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Amatucci Gian Carlo e Ponzio Giuseppina hanno chiesto, per conto della figlia minore «Nicole», nata a Fiesole il 1° maggio 1995 residente in Arezzo, via G. Bruno, 31, il cambiamento del nome in quello di «Laura».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Arezzo, 2 luglio 1997

Amatucci G. Carlo - Ponzio Giuseppina.

C-20710 (A pagamento).

Cambiamento di nomi

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli il 13 giugno 1997 autorizzato la affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Lo Sardo Francesco, Paolo nato a Napoli l'11 aprile 1977 ed ivi residente in via Seggio del Popolo n. 22, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare i nomi di «Francesco, Paolo» in quello di «Francesco Paolo» nome unico e composito.

Opposizione trenta giorni.

Francesco, Paolo Lo Sardo.

S-17949 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****DIPENDENTI FERROVIA ROMA LIDO**

Ai sensi art. 2 legge 400/75 è stato depositato bilancio finale di liquidazione Soc. Coop. in l.c.a. «Dipendenti Ferrovia Roma Lido», con sede in Roma.

Il commissario liquidatore: dott. Gabriele Di Matteo.

S-18014 (A pagamento).

SOC. COOP. IL MILIONE a r.l.

(liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Milano, via Rucellai, 30

BUSC n. 2751/77536

Avviso di chiusura della liquidazione
(ai sensi dell'art. 213 L.F.)

Si avvisa che il Ministero del lavoro e della previdenza sociale ha autorizzato il deposito degli atti finali della liquidazione in oggetto ai sensi della legge del 17 luglio 1975, n. 400, art. 2, comma secondo.

Il commissario liquidatore: dott. Francesco Doglia.

M-6499 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****ORFANATROFI UNITI «BONNATI FRACASSI
BERTOLUZZI»**

Guastalla (RE), largo Gramsci, 3

Telefono (0522) 824487 Telefax 835087

Avviso di asta pubblica

Asta per la vendita dell'immobile (terreno) censito al N.C.T. del Comune di Guastalla alla partita 3068, foglio 43, mappale 85, ha 9.81.39, mappale 145 ha 1.11.45, mappale 149 ha 15.35 complessivamente ha 11.08.19, ai fini urbanistici classificato dal P.R.G. come «zona industriale di espansione» ad esclusione di mq 2345 del mappale 145.

Il presidente, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 22 del 10 giugno 1997; esecutiva ai sensi dei legge, avvisa che il giorno 24 settembre 1997 alle ore 12 nella sede amministrativa dell'Ipab, sita in Guastalla di Reggio Emilia in largo Gramsci, 3, dinanzi al sottoscritto o suo delegato e con l'assistenza del segretario dell'ente proprietario, si terrà un'asta pubblica, con il metodo delle «Offerte segrete» in aumento, per la vendita dell'immobile sito in Guastalle, via Roncaglio Inferiore, in premessa individuato.

L'esatta descrizione dell'immobile è contenuta nella perizia giurata allegata alla deliberazione n. 22 del 10 giugno 1997.

L'asta è disciplinata dal regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D., 23 maggio 1924, n. 827 e verrà celebrata con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) secondo le previsioni dell'art 76 vale a dire per mezzo di offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo base che viene determinato nella somma di L. 2.992.113.000 (duemiliardinovecentonovantaduemilioneicentotredicimila).

Le offerte segrete, redatte su carta bollata potranno essere spedite a mezzo posta in piego sigillato e raccomandato o per mezzo di terza persona, ma per essere valide dovranno pervenire non più tardi delle ore 13 del giorno precedente l'asta. Le offerte spedite per posta dovranno recare sulla busta il nome del mittente e l'indicazione «offerta asta pubblica terreno zona industriale» e indicare la somma offerta in cifre ed in lettere. Ai sensi dell'art. 69 del citato regolamento sulla contabilità generale dello Stato si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione sarà definitiva.

Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno far pervenire all'amministrazione delle II.PP.A.B., largo Gramsci, 3 - 42016 Guastalla (R.E.) con le modalità sopraindicate e comunque entro le ore 13 del giorno precedente quello fissato per l'asta, i seguenti documenti:

1) una busta grande sigillata con ceralacca indirizzata al Presidente dell'Ipab Orfanatrofi Uniti «Bennati Fracassi Bertoluzzi», largo Gramsci, 3 - 42016 Guastalla (R.E.) con l'indicazione «contiene offerta asta pubblica terreno zona industriale» a sua volta contenente:

2) documento comprovante il deposito della somma di L. 299.211.300 (duecentonovantanovemiladuecentoundicimilatrentolire) a titolo di cauzione provvisoria presso il Tesoriere delle II.PP.A.B. di Guastalla, Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, filiale di Guastalla;

3) un'ulteriore busta sigillata con ceralacca contenente l'offerta in competente bollo con l'indicazione in cifre ed in lettere del prezzo offerto debitamente sottoscritta. Per gli enti dotati di personalità giuridica l'offerta dovrà riportare l'esatta denominazione o ragione sociale dell'ente ed essere sottoscritta dal legale rappresentante.

Non saranno ammesse offerte aggiuntive o sostitutive. Le offerte che pervenissero a destinazione oltre il termine stabilito non potranno in alcun modo essere prese in considerazione.

Alla stipula dell'atto notarile di compravendita si provvederà entro il termine di novanta giorni dall'avvenuta aggiudicazione.

A tale adempimento l'aggiudicatario dovrà presentarsi a semplice richiesta dell'amministrazione previo pagamento dell'intero prezzo dedotto dell'importo già versato a titolo di cauzione e trattenuto al momento dell'aggiudicazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese notarili nonché quelle di registrazione ed altre formalità occorrenti per il perfezionamento del rogito.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi nelle ore d'ufficio alla Segreteria dell'I.P.A.B. (telefono 0522/8244087, telefax 835087).

Guastalla, 10 luglio 1997

Il presidente: Dino Bellini.

C-20693 (A pagamento).

BANDI DI GARA

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE DIREZIONE GENERALE M.C.T.C. Gestione Governativa della Circumvesuviana

Avviso di gara per la fornitura di gasolio per autotrazione

1.-2. La Gestione Governativa della Circumvesuviana con sede al corso Garibaldi n. 387, C.A.P. 80142 Napoli (Italia), tel. 081-7722111, telefax 081-7722450, intende procedere all'affidamento in appalto, mediante gara a procedura ristretta (licitazione privata), della fornitura di gasolio per autotrazione.

3. Luogo di consegna: Franco Depositi Autolinee di Napoli; Torre Annunziata, Comiziano, Sorrento e impianto di San Giovanni, Napoli.

4. Oggetto dell'appalto: litri 2.500.000 di gasolio per autotrazione.

5.- 6.- 7.-

8. Durata del contratto: un anno con possibile rinnovo per uguale periodo agli stessi patti e condizioni.

I termini per la consegna sono di 24 ore dalla richiesta a mezzo di autobotti munite di contatori volumetrici e di dispositivo per la emissione di cartellini con stampa dei quantitativi erogati e mediante consegne scalari in quantitativi differenziati a richiesta della Gestione.

9. -

10. Le domande di partecipazione vanno inoltrate all'indirizzo di cui al punto 1-2., in lingua italiana. Esse dovranno pervenire corredate della documentazione richiesta al successivo punto 14, a rischio del mittente, esclusivamente a mezzo posta, agenzia di recapito autorizzata o a mezzo «corso particolare postale», entro le ore 13 del giorno 4 settembre 1997

Sul plico andrà apposta la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di gasolio per autotrazione».

In caso di utilizzo del servizio denominato «corso particolare postale» o di agenzia di recapito si dovrà avere cura che la stessa sia consegnata, fermo restando il termine di cui sopra, nei soli giorni feriali escluso il Sabato - dalle ore 9 alle ore 13, presso l'Ufficio Protocollo in arrivo della Gestione, 10° piano. La consegna in orario e/o ufficio diverso da quello indicato comporterà la non accettazione dei plichi.

11. - 12. - 13. -

14. Possono richiedere di partecipare alla gara imprese produttrici di prodotti petroliferi, imprese rivenditrici concessionarie di società petrolifere e imprese rivenditrici che in regime di concessione siano abilitate dalle società produttrici al ritiro dei prodotti petroliferi dagli impianti di stoccaggio di proprietà delle società produttrici stesse.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa richiedente.

Alla domanda di partecipazione alla gara dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) certificazione, in originale o copia autenticata, di iscrizione all'Unione Petrolifera Italiana o Gruppo ENI o Camera di Commercio per la categoria inerente la fornitura in oggetto o associazione equivalente per gli Stati stranieri;

2) idonea certificazione o autocertificazione resa nelle forme di legge attestante il possesso dei requisiti di cui al primo capoverso del punto 14.

3) certificazione, in originale o copia autenticata o autocertificazione, resa nelle forme di legge, attestante forniture dal 1° luglio 1994 di gasolio per autotrazione per un quantitativo totale pari o superiore a 2.500.000 di litri e con specificazione delle stesse.

La documentazione deve essere in lingua italiana. L'eventuale documentazione in lingua straniera deve essere corredata di una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatico consolare ovvero da traduttore ufficiale.

15. La fornitura sarà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso.

16. Sono motivo di esclusione dalla partecipazione alla gara:

la mancanza di firma autenticata, ove richiesta;

la mancanza o l'incompletezza della documentazione richiesta al punto 14.;

la presentazione di dichiarazioni non comprovanti quanto espressamente richiesto o rese in forma diversa da quella prevista;

l'arrivo delle domande di partecipazione oltre il termine stabilito e/o con modalità difformi da quelle prescritte al punto 10.

Le domande di partecipazione non vincolano la stazione appaltante.

17. -

18. Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazione delle Comunità Europee in data 9 luglio 1997.

19. L'avviso è stato ricevuto dall'Ufficio di cui sopra in data 9 luglio 1997.

Napoli, 9 luglio 1997

Il responsabile locale (D.M. 91 T/96):
dott. ing. Antonietta Sannino

S-17952 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
E.D.I.S.U. Salerno

Avviso di gara

L'E.D.I.S.U. di Salerno procederà ad aggiudicare, mediante licitazione privata (procedura accelerata), le forniture dei seguenti prodotti, divisi per lotti, per un anno, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, art. 16 lett. a):

- 1) salumi e formaggi importo presunto L. 147.172.000 I.V.A. esclusa;
- 2) prodotti alimentari vari importo presunto L. 73.532.400 I.V.A. esclusa;
- 3) prodotti ortofrutticoli ed agrumari importo presunto L. 101.435.000 I.V.A. esclusa;
- 4) carne bovina e suina importo presunto L. 151.174.000 I.V.A. esclusa;
- 5) gasolio importo presunto L. 156.450.000 I.V.A. esclusa.

Ogni gara costituisce lotto unico.

Le ditte che intendano essere invitate dovranno far pervenire, a mezzo raccomandata A.R. o tramite agenzia di recapito autorizzata, o consegnata a mano (in tale ultimo caso dovranno essere adempiute tutte le formalità previste dal D.P.R. n. 156 del 29 marzo 1973, art. 41, lettera b), affrancatura e annullo o da un ufficio postale o dal mittente con inchiostro indelebile), domanda in bollo all'E.D.I.S.U. di Salerno, via Irno n. 63, perentoriamente entro e non oltre le 12 del giorno 2 settembre 1997, indicando specificatamente i lotti. Sulla busta deve essere indicato l'oggetto.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà essere corredata, della sottoelencata documentazione:

- 1) dichiarazione che dimostri di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del succitato decreto, lett. a), b), d) ed e);
- 2) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., da cui risulti la data d'inizio attività, relativo alle forniture per cui è stata bandita la gara (art. 12) o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti, non anteriore a 3 mesi;
- 3) almeno uno dei documenti previsti dall'art. 13, comma 1;
- 4) dichiarazione che dimostri le capacità tecniche in una delle forme di cui all'art. 14 del predetto decreto. Per la dichiarazione di cui alla lettera a), se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o Enti Pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dagli stessi.

Tutte le dichiarazioni di cui ai punti 1, 3, (art. 13 1 c.) e 4 dovranno essere rilasciate con la forma di cui alla legge 15/1968 o forma equivalente prevista nella legislazione del Paese straniero, da parte del legale rappresentante della ditta o dal componente dell'organo di amministrazione o da altro delegato a ciò autorizzati con procura notarile, che deve essere allegata, o da chi in possesso di rappresentanza commerciale. In tal caso deve essere allegato atto di nomina o specifica procura notarile.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in conformità dell'art. 10 del suddetto decreto.

Il presente avviso di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee e della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana il 2 giugno 1997.

Per mancata pubblicazione sulla G.U.R.I. è stato rinviato il 19 luglio 1997 ed in pari data è stato trasmesso l'avviso di proroga all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'E.D.I.S.U..

Il numero dei candidati invitati a presentare offerte dovrà essere sufficiente a garantire una concorrenza effettiva.

Le ditte non invitate potranno prendere visione dei motivi di esclusione, mediante il verbale che verrà affisso all'albo dell'Ente.

Il presidente: prof.ssa Daniela Valentino

Il direttore generale: dott. Rosario Barbuto

S-17947 (A pagamento).

COMUNE DI ANGUILLARA SABAZIA
(Provincia di Roma)

Piazza del Comune n. 1 - Tel. 99607033 - Fax. 99607086

Estratto bando di gara

Comune di Anguillara Sabazia (RM) indice una gara d'appalto con le modalità di cui al decreto legislativo 157/95 art. 6 lettera c), con aggiudicazione secondo i criteri di cui all'art. 23 lettera b) all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ad una pluralità di elementi, per la gestione servizio Asilo Nido ed arredamento dello stesso, facendo ricorso alla procedura accelerata. L'importo a base d'asta è di L. 426.426.000 I.V.A. esclusa per la gestione Asilo Nido e di L. 71.428.571 I.V.A. esclusa per l'arredamento dello stesso. La durata dell'appalto è di anni 3. Le ditte interessate potranno inviare a questo ente, all'indirizzo in epigrafe, domanda di partecipazione in competente bollo con le modalità indicate nel bando di gara entro trenta giorni dalla data di spedizione all'Ufficio Pubblicazioni della G.U. delle Comunità Europee.

Le domande di partecipazione corredate dalla relativa documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana. Le lettere di invito saranno spedite entro il termine massimo di 20 giorni successivi. Le richieste di partecipazione non vincoleranno l'Ente. Copia integrale del bando di gara potrà essere richiesta a questa Amministrazione all'indirizzo sopra riportato. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee, 11 luglio 1997.

Il sindaco: Paolo Bianchini.

S-17959 (A pagamento).

ENEA
Gestione Temporanea Discariche
Consorzio Smaltimento RSU Comuni Bacino Napoli 3

Avviso di gara

L'ENEA Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente quale gestore temporaneo delle discariche del Consorzio RSU dei Comuni del Bacino NA 3 ex ordinanze del Prefetto di Napoli Prot. n. P20770/DIS del 30 gennaio 1996 - Prot. n. P26107/DIS dell'8. novembre 1996 e successive (sede amministrativa in via Nazionale delle Puglie n. 10, loc. Schiava - 80032 Casamarciano (NA) tel. n. +39/81/8298673-74-75, fax n. +39/81/8298676), indice una gara a pubblico incanto per l'appalto del servizio del trasporto di terreno argilloso dal cantiere della Discarica di Montecorvino Pugliano (SA) alla Discarica Paenzano di Tufino (NA): importo presunto L.780 milioni I.V.A. esclusa. Durata dell'appalto: sei mesi a partire dall'inizio delle attività.

Aggiudicazione: criterio del ribasso percentuale ex art. 23 comma 1 lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 da applicare al prezzo posto a base di gara indicato nelle «Capitolato Speciale, Specifiche Tecniche», con verifica delle offerte anomale, ex art. 25 del decreto legislativo citato. In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione ex art. 77 del R.D. n. 827/24. Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida.

È ammessa la partecipazione alla gara anche a Consorzi e a raggruppamenti di Imprese, ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. In tal caso, l'Impresa che partecipa ad una Associazione o Consorzio non può partecipare né ad altre Associazioni o Consorzi né singolarmente alla gara.

Scadenza offerte: le offerte, in lingua italiana, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 24 settembre 1997, esclusivamente tramite Servizio Postale di Stato, Agenzia di recapito autorizzata o Corriere espresso, al seguente indirizzo: ENEA - Gestione Temporanea Discariche Consorzio RSU Comuni Bacino NA 3 via Nazionale delle Puglie n.10, loc. Schiava 80032 Casamarciano (NA).

Apertura offerte: in seduta pubblica, alle ore 9,30 del giorno 25 settembre 1997, presso la Discarica «Paenzano» di Tufino.

Pagamenti: entro 90 giorni dalla data della fattura.

Cauzione provvisoria: ex legge n. 348/82, pari a L. 23.400.000 (ventitremilioniquattrocentomila) prestata nei modi indicati nelle «Modalità di presentazione dell'offerta».

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta la documentazione indicata nelle «Modalità di presentazione dell'offerta».

Per il ritiro degli elaborati (parti integranti del presente bando: «Capitolato Speciale-Specifiche Tecniche», «Modalità di presentazione dell'offerta» e «Capitolato Generale per Appalto Servizi dell'ENEA»), per l'effettuazione del sopralluogo e per eventuali chiarimenti le imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico, presso la Discarica Paenzano al sig. Giovanni Furgiuele (tel. +39/81/8298659 - fax +39/81/8298658).

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della U.E. il 18 luglio 1997, che lo ha ricevuto in pari data.

ENEA Gestione temporanea discariche
Consorzio smaltimento RSU comuni Bacino Napoli 3:
ing. Fabrizio Fabrizi

S-17958 (A pagamento).

I.N.P.S.

Bando di gara a licitazione privata, procedura ristretta (lettera c) dell'allegato III alla Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992).

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale Previdenza Sociale, Direzione Generale, acquisizione e gestione risorse, via Ciro il Grande 21, 00144 Roma, telefono 0659053830, telefax 0659053898.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 6, CPC 812, 814; copertura assicurativa dei rischi aziendali (globale fabbricati, responsabilità civile, guasti accidentali, elettronica, infortuni, arte sede centrale).

3. Strutture dell'Istituto dislocate su tutto il territorio nazionale italiano.

4. Prescrizioni di cui al n. 4, punti a), b), c).

5. Divieto di presentare offerta per una parte dei servizi.

6. Verranno invitati i prestatori di servizio che ne faranno richiesta, provvisti dei requisiti di cui al capitolo 2 della direttiva 92/50, che abbiano ottenuto negli ultimi tre anni una raccolta premi totali, ramo vita escluso, media annua non inferiore a L. 350 miliardi, con organizzazione territoriale per servizio sinistri diffusa su tutto il territorio nazionale italiano e senza squilibri nella composizione del portafoglio a favore dei rami RC Auto e Auto rischi diversi.

7. Divieto di apportare varianti.

8. Durata del contratto: tre anni (1° gennaio 1998-31 dicembre 2000) non prorogabile né rinnovabile; facoltà per l'Istituto di risolvere i contratti alla fine del primo o del secondo anno del triennio.

9. È data facoltà alle società partecipanti di presentare offerta anche in coassicurazione tra di loro, con una società in qualità di capogruppo e altre società in qualità di coassicuratrici.

10.b) termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: 22 settembre 1997 ore 12;

c) indirizzo: INPS Direzione Generale Centro Servizi, via Ciro il Grande 21, 00144 Roma. Apporre sul plico l'indicazione «domanda di partecipazione alla licitazione privata per il servizio di copertura assicurativa dei rischi aziendali»;

d) lingua italiana.

11. Termine per la trasmissione degli inviti a presentare offerta: 30 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di cui al punto 10.b). Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

12. A pena di esclusione dalla gara, le società devono allegare alla domanda di partecipazione i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o, per le imprese straniere, dichiarazione equipollente da redigersi in conformità della legge in vigore nel paese di appartenenza, con cui si attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29 della direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992;

b) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., ovvero, per le imprese straniere, certificato equipollente;

c) dichiarazione del legale rappresentante e certificazione attestante il fatturato globale dell'impresa e il fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, in relazione al precedente punto 6, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari, ai fini della verifica della capacità finanziaria ed economica;

d) dichiarazione concernente l'elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni con l'indicazione dell'importo, della data e del luogo di prestazione, nonché del nominativo del destinatario.

13. L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata sulla base dell'art. 36, comma 1° lettera b) della direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992, secondo il D.Lgs. n. 157/95 e dell'art. 75 punto 2 lettera a) del regolamento opere, forniture e servizi dell'INPS, con il sistema del prezzo più basso, riferito all'intera durata del contratto.

14. Allegati all'invito a concorrere saranno trasmessi i capitolati speciali a base del servizio; è facoltà dell'Istituto chiedere la prova di quanto dichiarato in sede di gara prima di procedere alla aggiudicazione. Informazioni potranno essere richieste all'INPS, Direzione Centrale Risorse Umane, tel. 0659053830, 0659054865. Responsabile del procedimento dott. Luigi Consoli.

15. Il bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali CEE in data: 10 luglio 1997.

16. Il suddetto ufficio ha ricevuto il bando in data: 10 luglio 1997.

Il direttore centrale risorse umane:
dott. Antonio Prauscello

S-17960 (A pagamento).

SOGEI

Società Generale d'Informatica - S.p.a.

Bando di gara

1. Ente appaltante: Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle Finanze, via Mario Carucci n. 99, Roma - 00143, tel. +396/50252828, telefax +396/50298429, telex 611248.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di concludere la fornitura entro il 1997;

c) tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: circa 150 uffici del Dipartimento del Territorio del Ministero delle finanze, dislocati su tutto il territorio nazionale;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: sistemi di elaborazione dati in rete locale (CPC 45288630-2, CPv 30020000-5), dispositivi aggiuntivi, e relativo software, nonché realizzazione di reti locali e relative alimentazioni elettriche, aventi le caratteristiche descritte nel capitolato tecnico. La fornitura comprende:

I consegna ed installazione di n. 1240 sistemi personal computer, con le relative periferiche;

II consegna ed installazione del software di base, di sistema e di comunicazione in rete locale e geografica;

III realizzazione di reti locali, con relativa alimentazione elettrica a norma di legge;

IV manutenzione in garanzia dell'intera fornitura per almeno 36 mesi.

I quantitativi della fornitura potranno variare del +/-20%;

c) divisione in lotti: lotto unico;

d) —.

4.a) Termini di consegna: nel corso del 1997.

5.a) Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese (RTI) e consorzi.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 1° agosto 1997, ore 12;

b) indirizzo al quale le domande debbono essere inviate: notaio Ignazio De Franchis, via Barberini n. 29, 00187 Roma recante sull'in-

volucro la espressa indicazione «Licitazione privata per la fornitura in unico lotto di sistemi di elaborazione dati in rete locale per il Dipartimento del Territorio del Ministero delle Finanze»;

c) lingua: italiana.

7.a) Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 8 agosto 1997.

8. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria di L. 300.000.000 (trecentomilioni) da esibire all'atto della presentazione dell'offerta.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: alla domanda, sottoscritta dal legale rappresentante, da inviarsi in plico sigillato, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato ordinario di iscrizione al registro delle imprese, contenente l'indicazione completa di tutti i componenti il Consiglio di amministrazione o dei soci, o dei soci accomandatari o dei titolari, nonché attestante l'insussistenza nell'ultimo quinquennio di procedimenti concorsuali iniziati o pendenti a carico della Società, in data successiva al 23 aprile 1997 per imprese straniere certificato equipollente;

b) certificazione UNI EN2900 1/2/3;

c) dichiarazioni del legale rappresentante ai sensi della legge 15/68 o, per imprese straniere, dichiarazioni giurate o solenni con apostille, attestanti:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 11 del D.Lgs. 358/92 e dell'articolo 20 della direttiva 93/36/CEE;

2) l'intervenuta esecuzione di equivalenti forniture di sistemi di elaborazione per un importo globale non inferiore, nel complesso dei tre esercizi 1994, 1995 e 1996 a L. 15 (quindici) miliardi con l'indicazione per singola fornitura degli importi, date e committenti;

3) la disponibilità ad effettuare l'assistenza tecnica con una stabile struttura operante sull'intero territorio nazionale;

4) la conformità dei materiali e dei componenti utilizzati per le apparecchiature alle norme tecniche e di sicurezza UNI e CEI (CEI 74/2, CEI 110/5, legge 186/68, DPR 547/55);

5) la conformità delle reti e dei collegamenti alla normativa italiana ed europea in materia di cablaggio strutturato delle reti locali e di sicurezza;

d) idonee dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria ed economica ad eseguire la fornitura;

e) certificato A.N.C. categoria prevalente 18, classifica 5 (fino a 1,5 miliardi); per imprese straniere certificato equivalente.

In caso di partecipazione di RTI o consorzi:

la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio o dell'impresa mandataria dell'RTI, ovvero, nel caso in cui l'RTI o il consorzio non fossero costituiti, da parte del legale rappresentante di ciascuna impresa che si raggrupperà o si consorzierà;

la documentazione sub a), c1) e d) dovrà essere presentata sia da ogni impresa raggruppata ovvero che intenda raggrupparsi o consorziata ovvero che intenda consorziarsi, sia dal consorzio;

la documentazione sub b), c2) e c4) dovrà essere presentata dalle imprese che svolgeranno le attività sub 3b)I e 3b)II; qualora le attività sub 3b)I e/o 3b)II vengano svolte da più imprese il possesso del requisito sub c2) dovrà essere dimostrato attraverso la produzione della documentazione richiesta come segue:

in caso di RTI, dall'impresa cui è stato o verrà conferito speciale nella misura minima del 50% e dalle altre imprese raggruppate o che intendono raggrupparsi nella misura minima del 10% ciascuna e cumulativamente per l'intero 100%;

in caso di consorzi già costituiti dal consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa partecipante nella misura del 10% e cumulativamente per il 100%;

in caso di consorzi da costituire da ciascuna impresa che intende consorziarsi nella misura minima del 10% ciascuna e cumulativamente per l'intero 100%;

la documentazione sub b), c5) ed e) dovrà essere presentata dalle imprese che svolgeranno l'attività sub 3b)III; qualora tali attività vengano svolte da più imprese queste dovranno essere iscritte all'A.N.C. ciascuna nella categoria richiesta per una classifica non inferiore ad un quinto dell'importo richiesto e cumulativamente per l'intero importo;

la documentazione sub c3) dovrà essere presentata dalle imprese che svolgeranno l'attività sub 3b) IV;

dovrà essere presentata copia autentica del mandato alla capo gruppo o dell'atto costitutivo del consorzio ovvero, ove non ancora costituiti, una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuno dei partecipanti contenente l'impegno a costituirsi in RTI o in consorzio prima della stipula del contratto.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 16 lettera b) del D.Lgs. 358/92 e dell'articolo 26 lettera b) della direttiva 93/36/CEE, determinata tenendo conto del prezzo offerto per la fornitura, delle caratteristiche tecniche della fornitura e dei servizi per l'assistenza tecnica.

11 —.

12. Altre informazioni: in caso di una sola offerta valida la SOGEI si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto.

È ammessa la presentazione di una sola offerta da parte di ciascun concorrente, di conseguenza non saranno ammesse a presentare offerta:

imprese che presentino rapporti di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 C.C., con altre imprese offerenti nella gara, nonché qualsivoglia riconducibilità al medesimo centro di interessi e/o decisionale delle offerte presentate da altri concorrenti alla gara medesima;

società di persone o di capitali che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituirsi o che abbiano manifestato l'intenzione di costituirsi in RTI o consorzi;

società di persone o di capitali facenti parte o che abbiano manifestato l'intenzione di far parte di un RTI o consorzio che partecipino quali imprese singole o aderenti, o che abbiano manifestato l'intenzione di aderire ad altro RTI o consorzio.

La Sogei si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad inviti.

13. 14. —.

15. Data di spedizione: 17 luglio 1997.

16. Data di ricevimento del bando: 18 luglio 1997.

Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a.
Il direttore generale: Nicola Cajano

S-17969 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI - MILANO

Esito di gara

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali - Foro Buonaparte n. 61 20121 Milano - Tel. 02/8055841, fax 02/86463795.

2. Natura dell'appalto: servizio.

3. Oggetto: manutenzione delle aree a verde nei depositi aziendali urbani ed interurbani, parcheggi, sedi riservate tranviarie metropolitane.

4. Forma di indizione di gara: bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. 50 del 12 marzo 1997.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

6. Imprese invitate: 1) Valleverde S.p.a. 2) Spina Pietro - 3) Arbore S.a.s. - 4) Giovetti S.r.l. 5) De Marco Nicolò in associazione con L.I.S S.r.l. e Frantzone S.n.c. 6) Floricoltura Santamaria S.r.l. 7) P.R.E.M.A.V S.r.l. - 8) Siccardi Vivai S.a.s. - 9) Rappo Parchi e Giardini - 10) Scarpellini S.p.a.

7. Imprese partecipanti: 3), 4), 7), 9), 10).

8. Data di aggiudicazione dell'appalto: 27 giugno 1997.

9. Ditta aggiudicataria: Scarpellini S.p.a. Via Provinciale 59 - Alzano Lombardo (BG).

10. Criterio di aggiudicazione: art. 24, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 158.

Il capo servizio approvvigionamenti:
Costantino Biagi

M-6487 (A pagamento).

CONSORZIO IRICAV UNO

Sede in Roma, via F. Tovaglieri n. 17

Tel. 06/231971 - Fax 06/23197308

Avviso relativo ad appalto aggiudicato

Ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e dell'art. 28 del decreto legislativo n. 158/95, si comunica:

che in data 31 gennaio 1996, a seguito di pubblicazione del Bando di gara n. 44 sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea n. S174 in data 13 settembre 1995, è stata espletata la seguente gara di licitazione privata per l'affidamento delle opere civili del corpo ferroviario ed opere accessorie consistenti in: movimenti di materie, realizzazione di n. 2 sottovia, di n. 1 cavalcaferrovia ed opere d'arte minori (muri, tombini, etc.), deviazioni stradali e relative opere d'arte, interferenze, opere viarie e sistemazioni idrauliche tra la progr. km 180+668 e la progr. km 183+891.

Luogo di esecuzione: Comune di Capua (Provincia di Caserta).

Importo a base d'asta di L. 18.391.000.000 IVA esclusa.

Procedura ristretta; metodo di aggiudicazione: offerta prezzi unitari ex art. 5 legge 14/73;

alla suddetta gara sono state invitate a partecipare le seguenti imprese:

1) I.Co.G.I. S.p.a.; 2) Oberosler S.n.c.; 3) Sac S.p.a.; 4) Hera S.p.a.; 5) Edil-Strade S.p.a.; 6) Co.Ge. Costruzioni Generali S.p.a.; 7) I.N.E.S. Industria Nazionale Edile Stradale S.p.a.; 8) Comil S.p.a.; 9) Toto S.p.a.; 10) S.T.E.I.A.M. S.p.a.; 11) I.C.A.R. Costruzioni Generali S.p.a.; 12) Gran Sasso S.c. a r.l.; 13) Dicorato S.p.a.; 14) Bocogè Bonifati S.p.a.; 15) Pietro Cidonio S.p.a.; 16) Codelfa S.p.a.; 17) Costruire S.p.a.; 18) Impresa Raiola Ing. Angelo S.p.a.; 19) Cooperativa Costruttori S.c.r.l.; 20) Progetti & Costruzioni S.p.a.; 21) De Lieto Costruzioni Generali S.p.a.; 22) Cir Costruzioni S.r.l.; 23) Recchia S.p.a.; 24) Impresem S.p.a.; 25) Caldart S.p.a.; 26) Francesco Cancellu S.n.c.; 27) Isa Costruzioni Generali S.p.a.; 28) Tuccillo Costruzioni S.p.a.; 29) Cariboni Paride S.p.a.; 30) Rizzani De Eccher S.p.a.; 31) Mattioda Pierino e Figli S.p.a.; 32) Lungarini Alfredo e Figli S.p.a.; 33) I.G.M. di Gianfranco Maggiò S.a.s.; 34) Pessina Costruzioni S.p.a.; 35) Bonatti S.p.a.; 36) CCPL Cons. Coop.ve Prod. e Lavoro S.c.r.l.; 37) Intercantieri S.p.a.; 38) Ing. Paolo De Luca Costruzioni S.p.a.; 39) Luigi Visconti Costruzioni S.p.a.; 40) Gambogi Costruzioni S.p.a.; 41) Ingg. Provera e Carrassi Impresa di Costruzioni S.p.a.; 42) Impresa Ing. Sparaco Spartaco S.p.a.; 43) Giustino Costruzioni S.p.a.; 44) Geom. Francesco Carchella S.p.a.; 45) Compre S.r.l.; 46) Cogeco S.p.a.; 47) A.T.I.: Raffaele Pianese S.p.a. / Milano Costruzioni S.r.l.; 48) A.T.I.: Coop. Mucafer S.c.r.l. / Ciro Menotti-C.C.M. S.r.l.; 49) A.T.I.: C.E.R. Cons. Emiliano Romag. Coop. Produz. e Lavoro Coop. / Gitto Carmelo e Figli S.r.l.; 50) A.T.I.: Armando Torri S.p.a. I Brancaccio S.r.l.;

che alla medesima hanno partecipato le Imprese di cui ai numeri: 1), 3) 4), 5), 11) (in A.T.I. con l'Impresa mandante Tuccillo Costruzioni S.p.a.), 14), 17), 22), 26), 27), 38), 45), 46), 47) e 50);

si è proceduto all'aggiudicazione definitiva in data 16 luglio 1997 all'Impresa SAC S.p.a. con sede legale in Parma alla via E. Forlanini n. 2/a per l'importo di L. 15.267.498.700 corrispondente ad un ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta del 16,98%;

che l'aggiudicatario ha allegato in sede di offerta dichiarazione attestante l'intenzione di subappaltare le seguenti opere:

Demolizione di strutture in cls., di murature e di massicciate stradali - Movimenti di materie - Lavorazioni dei calcestruzzi per opere semplici e armate - Lavorazione e posa acciaio in barre per strutture in c.a. - Posa in opera casseformi per i getti in calcestruzzo - Posa in opera tubazioni e manufatti prefabbricati - Opere e carpenterie metalliche - Lavori di impermeabilizzazione e coibentazione - Fondazioni e pavimentazioni stradali - Opere in verde e naturalistiche - Segnaletica stradale orizzontale e verticale - Nolo a caldo di mezzi d'opera - Fondazioni Speciali - Consolidamento dei terreni;

che l'aggiudicatario intende eventualmente affidare i subappalti per l'esecuzione delle Opere Specialistiche rientranti nelle Catt. 19/c e 19/d, alle seguenti imprese:

Consonda S.p.a. - Milano; Presspali S.p.a. - Milano; Vipp Lavori S.p.a. - Angiari (VR); Sogeme S.r.l. - Isernia; Trivelpali S.r.l. - Ma-

tera; Dello Margio Geom. Antonio - Aversa (CE); Italsonda S.p.a. - Napoli; Trivelsonda S.r.l. - Napoli; Italdreni S.r.l. - S. Polo (RE);

che nel caso di specie si è provveduto alla valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25, comma 1, del D.Lgs. n. 158 del 17 marzo 1995;

che la presente comunicazione è stata spedita in data e ricevuta dall'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 18 luglio 1997 e ricevuta dall'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 18 luglio 1997.

p. Consorzio Iricav Uno

Il presidente: dott. ing. Luciano Berarducci

S-17984 (A pagamento).

**COMUNE DI CASALPUSTERLENGO
(Provincia di Lodi)***Estratto avviso d'asta*

Il Comune di Casalpuusterlengo, in esec. della deliberazione di Giunta Comunale n. 480 del 19 giugno 1997, escutiva ai sensi di legge, indice asta pubblica per appalto lavori di «sistemazione per messa a norma di legge n. 46/90 degli impianti della Centrale Termica della Scuola Media di via Olimpo». Importo a base d'asta L. 97.500.000 IVA esclusa da determinarsi a corpo. Richiesta iscr. A.N.C. categoria 5a. Finanziamento con mezzi propri di bilancio. Termine di esecuzione lavori, giorni sessanta. Aggiudicazione a corpo, criterio del massimo ribasso, da esprimersi in percentuale unica delle opere a corpo ex art. 21, comma 1 della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95 con applicaz. del comma 1-bis ultimo periodo dello stesso art. 21; non ammesse offerte in aumento. Verrà applicato il criterio di esclusione delle offerte anomale dal Ministero LL.PP. con decreto 28 aprile 1997. Cauzione provvisoria 2% dell'importo a base d'asta, cauazione definitiva 10% dell'importo di aggiudicazione.

L'eventuale ricorso al subappalto dovrà essere indicato nell'offerta. Le ditte interessate dovranno far pervenire offerta (in piego sigillato), redatta in lingua italiana, nel rispetto del foglio norme e modalità e del capitolato speciale, a mezzo Rac. di Stato a: Comune di Casalpuusterlengo, piazza del Popolo n. 22 - 20071 Casalpuusterlengo (LO), entro le ore 12 del giorno 26 agosto 1997; la gara sarà espletata il 27 agosto 1997, ore 10 presso il Palazzo Comunale. Per informazioni, ritiro documentazione gara rivolgersi, esclusivamente per iscritto anche a mezzo fax al responsabile del procedimento, geom. Pietro Friggè, telefax 0377.911013.

Il vice sindaco: Angelo Pagani.

M-6488 (A pagamento).

**COMUNE DI CASALPUSTERLENGO
(Provincia di Lodi)***Estratto avviso d'asta*

Il Comune di Casalpuusterlengo, in esec. della deliberazione di Giunta Comunale n. 531 del 5 luglio 1997, escutiva ai sensi di legge, indice asta pubblica per appalto lavori di «ristrutturazione del tratto urbano di via Emilia (S.S. n. 9), tra piazza Dante e viale Mantova», per importo a base d'asta L. 334.267.500 IVA esclusa, da determ. per L. 45.000.000 a corpo e per L. 285.267.500 a misura. I lavori sono finanziati mediante mezzi propri di bilancio. Aggiudicazione parte a corpo e parte a misura, criterio del massimo ribasso, da esprimersi in percentuale unica sull'importo delle opere a corpo e a misura posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95 con applicaz. del comma 1-bis ultimo periodo dello stesso art. 21. Applicazione del criterio da individuazione ed esclusione dell'offerta anomale previsto dal Ministro LL.PP. con decreto 28 aprile 1997. Non ammesse offerte in aumento. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Richiesta iscrizione A.N.C. categoria 6.

Le ditte interessate dovranno far pervenire miglior offerta, redatta in lingua italiana e nel rispetto di quanto indicato nel bando integrale, nel foglio norme e modalità di gara e nel capitolato speciale, a mezzo Rac. di Stato, in piego sigillato a: Comune di Casalpusterlengo, piazza del Popolo n. 22 - 20071 Casalpusterlengo (LO), entro le ore 12 del giorno 28 agosto 1997; l'asta sarà celebrata il 29 agosto 1997, ore 10 presso il Palazzo Comunale. Per informazioni, ritiro documentazione rivolgersi esclusivamente per iscritto a: Ufficio Tecnico - Arch. Pavesi (Telefax 0377.911013).

Il vice sindaco: Angelo Pagani.

M-6489 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO (Provincia di Lodi)

Appalto-concorso (Bando integrale)

Il Comune di Casalpusterlengo, con sede in piazza del Popolo n. 22 20071 Casalpusterlengo (LO) (tel. 0377/832903, fax 0377/84027) in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 550 dell'11 luglio 1997, indice appalto-concorso ai sensi degli artt. 40 e 91 R.D. n. 827/24, per la gestione del Centro Sportivo Comunale, per la durata di anni 10 (dieci), decorrenti dalla data di affidamento. Canone annuo minimo L. 30.000.000 oltre IVA. Non sono ammesse offerte in diminuzione. Condizioni per l'ammissione dell'offerta è che quest'ultima contenga un investimento per miglioramenti di sicurezza e funzionali dell'importo minimo di L. 300.000.000 IVA esclusa. Sono ammesse a partecipare alla gara le Ditte e le Cooperative di Servizi iscritte alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto. Non sono ammesse offerte in diminuzione. Le ditte e le Cooperative che intendono essere invitate, devono presentare apposita domanda di partecipazione all'Ufficio Protocollo del Comune di Casalpusterlengo (piazza del Popolo n. 22), entro e non oltre le ore 14 del 22 agosto 1997. Tale domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal Legale rappresentante della ditta, dovrà essere corredata, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione: 1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. attestante l'iscrizione alla medesima ed al registro delle Imprese, per l'attività oggetto dell'appalto; 2) dichiarazione con la quale il Rappresentante legale della Ditta attesti di aver gestito per almeno due anni analogo impianto. Tale requisito deve essere comprovato, a pena di esclusione, elencando i servizi svolti ed indicando per ciascuno di essi il periodo ed i destinatari ed allegando certificazioni dei proprietari, attestanti il buon esito del servizio svolto. Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione Comunale. Lo schema di convenzione ed il capitolato-programma possono essere richiesti all'Ufficio Sport e Tempo Libero del Comune di Casalpusterlengo, eventuali richieste di chiarimenti devono essere dirette al Responsabile del procedimento, sig. G. Franco Mondani, Responsabile Ufficio Sport e Tempo Libero (tel. 0377/910350).

Il vice sindaco: Angelo Pagani.

M-6490 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA - POLO UNIVERSITARIO OSPEDALE LUIGI SACCO

Avviso di gara esperita

Si rende noto che è stata esperita licitazione privata per la realizzazione del nuovo fabbricato destinato a Centro Residenziale Terapie psichiatriche e risocializzazione (1° lotto).

Ditte invitate n. 14.

Ditte partecipanti n. 2.

Ditta aggiudicataria: Impresa Edilindustria S.r.l. via Roma, 31 - Broni (PV), con un ribasso del 15,38%.

Il commissario straordinario: dott. F. Calcaterra.

M-6491 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano - Tel. 02/58351 - Telex 320484 Unimi I Fax 02/58304482.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara d'appalto a procedura aperta;
b) forma contrattuale: appalto di fornitura.

3.a) Luogo di consegna: Milano, via Emanuelli, 12 - Polo Bicocca: Edificio U3;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di arredi mobili per studi, uffici, aule didattiche e laboratori informatici presso i locali assegnati ai corsi di laurea in Biotecnologie e Biologia.

Importo disponibile a base d'appalto L. 275.000.000.

Numero di riferimento C.P.A.: 361000;

c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termini di consegna: 90 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: servizio procedure gare d'appalto della Divisione Edilizia in Milano, via S. Antonio n. 12 (tel. 02-583534.28/21/20 - fax 02-58353402), previa consegna di formale richiesta, firmata dal legale rappresentante della Ditta, dalle ore 8,30 alle ore 11,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16 dei giorni feriali, escluso il sabato;

b) termine per il ritiro dei suddetti documenti: a pena di esclusione, le Ditte dovranno ritirare la copia delle prescrizioni di gara, del Capitolato speciale d'Appalto e relativi allegati almeno 20 giorni prima del termine di presentazione delle offerte.

6.a) Data limite per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 23 settembre 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio Protocollo Generale;

c) lingua: redatte in lingua italiana e su carta legale, o equivalente per le ditte straniere, e con le modalità contenute nelle prescrizioni di gara. Le Ditte straniere potranno presentare l'offerta nelle forme in uso nel loro paese e con traduzione autenticata dalle Autorità Consolari Italiane.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti delle Ditte concorrenti o le persone munite di procura con firma autenticata;

b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: il giorno 25 settembre 1997 alle ore 9, presso una sala del Rettorato di questa Università, via Festa del Perdono n. 7 Milano.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata con fondi di cui al bilancio universitario.

I pagamenti saranno effettuati nei modi e termini stabiliti ed al maturare degli stati di avanzamento lavori del limite minimo previsto dal capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara è ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime per la partecipazione: sono ammesse a partecipare alla gara d'appalto le Ditte singole, o Ditte riunite in associazione temporanea, in possesso dei requisiti minimi di partecipazione di seguito indicati, da provarsi successivamente:

a) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 o dello stato di Amministrazione straordinaria;

b) iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura.

Nel caso di Ditte straniere, l'iscrizione all'albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla CEE idonea all'assunzione dell'appalto, ovvero l'attestazione di cui agli artt. 11 e 12 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

c) regolarità con gli obblighi concernenti gli adempimenti in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

d) almeno un Istituto di credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche della Ditta in relazione al valore della fornitura da eseguire;

e) Enti Pubblici e/o Privati, che potranno certificare che la Ditta, negli anni 1994, 1995, 1996, ha eseguito forniture di arredi mobili per uffici, per un importo complessivo non inferiore a 800 milioni, ed il buon esito delle stesse;

f) idonee misure atte a garantire la qualità delle forniture.

In caso di Associazione temporanea di Imprese i suddetti requisiti dovranno riferirsi ad ogni Ditta.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerta si intende valida ed impegnativa per un periodo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione dell'offerta stessa.

13. Criteri di aggiudicazione: la gara d'appalto sarà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

I criteri di valutazione delle offerte, individuati sulla base degli elementi previsti dall'art. 16, 1° comma, lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, sono indicati nelle prescrizioni di gara.

14. Altre indicazioni: si fa presente che non saranno ammesse offerte in aumento. L'appalto sarà aggiudicato solo in presenza di almeno due progetti-offerta ritenuti validi.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni, il responsabile del procedimento per le procedure del presente appalto è l'arch. Peppino D'Andrea.

15. 10 luglio 1997.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-6496 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano - Tel. 02/58351 - Telex 320484 Unimi I Fax 02/58304482.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara d'appalto a procedura aperta nella forma del pubblico incanto;

b) forma contrattuale: appalto di fornitura.

3.a) Luogo di consegna: Varese, via Ottorino Rossi;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di arredi tecnici (banchi da laboratorio, cappe, ecc.), per le esigenze del «Corso di Laurea in Biologia» della III Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.

Importo disponibile a base d'appalto: L. 1.460.000.000.

Disponibilità attuale L. 900.000.000 (1° lotto).

L'affidamento della fornitura del lotto di completamento per l'importo di L. 560.000.000 è subordinata al reperimento da parte dell'Università del relativo finanziamento.

Numero di riferimento C.P.A.: 361000;

c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termini di consegna: 150 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori (di cui 90 per il 1° lotto e 60 per il lotto di completamento).

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: servizio procedure gare d'appalto della Divisione Edilizia in Milano, via S. Antonio n. 12 (tel. 02-583534.28/21/20 - fax 02-58353402), previa consegna di formale richiesta, firmata dal legale rappresentante della Ditta, dalle ore 8,30 alle ore 11,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16 dei giorni feriali, escluso il sabato;

b) termine per il ritiro dei suddetti documenti: a pena di esclusione, le Ditte dovranno ritirare la copia delle prescrizioni di gara, del Capitolato speciale d'Appalto e relativi allegati almeno 25 giorni prima del termine di presentazione delle offerte.

6.a) Data limite per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 3 settembre 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio Protocollo Generale;

c) lingua: redatte in lingua italiana e su carta legale, o equivalente per le ditte straniere, e con le modalità contenute nelle prescrizioni di gara. Le Ditte straniere potranno presentare l'offerta nelle forme in uso nel loro paese e con traduzione autenticata dalle Autorità Consolari Italiane.

7.a) Persone annesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti delle Ditte concorrenti o le persone munite di procura con firma autenticata;

b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: il giorno 4 settembre 1997 alle ore 9, presso una sala del Rettorato dell'Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata con fondi di cui al bilancio universitario.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara è ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime per la partecipazione: sono ammesse a partecipare alla gara d'appalto le Ditte singole, o Ditte riunite in associazione temporanea, in possesso dei requisiti minimi di partecipazione di seguito indicati, da provarsi successivamente:

a) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

b) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori: cat. 5F1, classe 5ª (1500 milioni).

Nel caso di Ditte straniere, l'iscrizione all'albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla CEE idonea all'assunzione dell'appalto, ovvero l'attestazione di cui agli artt. 11 e 12 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

c) regolarità con gli obblighi concernenti gli adempimenti in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

d) almeno un Istituto di credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche della Ditta in relazione al valore della fornitura da eseguire;

e) Enti Pubblici e/o Privati, che potranno certificare che la Ditta, negli anni 1994, 1995, 1996, ha eseguito forniture di arredi tecnici (banchi da laboratorio, cappe, ecc.), per un importo complessivo non inferiore a 4.000 milioni, ed il buon esito delle stesse;

f) idonee misure atte a garantire la qualità delle forniture.

In caso di Associazione temporanea di Imprese i suddetti requisiti dovranno riferirsi ad ogni Ditta.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerta si intende valida ed impegnativa per un periodo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione dell'offerta stessa.

13. Criteri di aggiudicazione: la gara d'appalto sarà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

I criteri di valutazione delle offerte, individuati sulla base degli elementi previsti dall'art. 16, 1° comma, lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, sono indicati nelle prescrizioni di gara.

14. Altre indicazioni: si fa presente che non saranno ammesse offerte in aumento. L'appalto sarà aggiudicato solo in presenza di almeno due offerte ritenute valide.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni, il responsabile del procedimento per le procedure del presente appalto è l'arch. Peppino D'Andrea.

15. 8 luglio 1997.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-6497 (A pagamento).

AUTOSTRADA

SERRAVALLE-MILANO PONTE CHIASSO - S.p.a.

Assago Milano Fiori (MI), Strada 3 Palazzo B/4

Tel. 02/575941

Bando di gara n. 12/97- (prequalifica)

1. Oggetto dell'appalto: opere di manutenzione straordinaria e riqualificazione del viadotto di Tortona.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione private da effettuarsi secondo il criterio del massimo ribasso sul prezzo a corpo, ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/94, come modificato dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995; non verranno ammesse offerte in aumento ed in presenza di una sola offerta non si procederà all'aggiudicazione.

Offerte anomale: in sede di gara ed in presenza di almeno cinque offerte valide, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale, individuate ai sensi del D.M. Lavori Pubblici 28 aprile 1997 n. 1355 U.I., fatta salva l'osservanza delle norme che dovessero sopravvenire al momento dell'espletamento della gara stessa.

3. Luogo di esecuzione - importo presunto: Autostrada Serravalle-Milano, viadotto Tortona (AL).

Importo a corpo dei lavori (netto I.V.A.): L. 3.500.000.000, (tre miliardicinquecentomilioni).

Cat. A.N.C.: 4 (quattro) per L. 3 miliardi, da intendersi come categoria prevalente ai fini della disciplina del subappalto, di cui al punto 8).

4. Periodo di esecuzione: 9 mesi dalla consegna.

5. Finanziamento delle opere: autofinanziamento.

6. Presentazione delle offerte: potranno presentare offerta, per l'affidamento dei suddetti lavori, imprese individuali, ovvero imprese riunite in associazione temporanea, consorzio, nonché società di imprese, anche in forma consortile, ai sensi degli artt. 22 ss. del D.L. 406/91 e art. 10 legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 216/95.

7. Svincolo dell'offerta: decorsi giorni 30 dalla presentazione dell'offerta senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, sarà facoltà dell'impresa concorrente di svincolarsi dall'offerta stessa.

8. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dell'art. 34 della legge n. 109/94, come modificato dalla legge n. 216/95, le Imprese dovranno indicare, all'atto dell'offerta, i lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo nel limite del 30% della categoria prevalente. Le Imprese dovranno altresì indicare, ai sensi dell'art. 34 comma 1° legge n. 109/94, come modificato dalla legge n. 216/95, da 1 (uno) a 6 (sei) subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori, pena la non autorizzazione del subappalto; l'appaltatore dovrà in seguito trasmettere all'Ente appaltante, oltre al contratto di subappalto, copia delle relative fatture quietanzate, attestanti i pagamenti effettuati a favore dei subappaltatori.

9. Ammissione di imprese aventi sede in uno stato CEE: potranno essere ammesse a presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE, alle condizioni di cui al successivo punto 10).

10. Requisiti di partecipazione documentazione: per partecipare alla «Prequalifica» ciascuna Impresa dovrà produrre, a pena esclusione, unitamente alla domanda di cui al punto 11), le seguenti dichiarazioni/certificazioni, in originale o copia autentica, in carta bollata sottoscritta con firma autentica dal legale rappresentante, successivamente verificabili con le modalità di cui all'art. 3 - 6° comma del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55.

10A), riguardanti la situazione in ordine alla propria capacità tecnica, economica e finanziaria, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

A1) dichiarazione, con firma autentica, attestante la cifra di affari globale ed in lavori; tale cifra, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, 2° comma, lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non deve essere inferiore a 1,30 volte l'importo a base d'appalto;

A2) dichiarazione, con firma autentica, attestante un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori di cui alla lettera precedente;

A3) dichiarazione, con firma autentica, indicante i lavori eseguiti nella categoria prevalente, per un importo complessivo variabile tra 0,30 e 0,40 volte l'importo a base d'appalto.

In caso di associazione di Imprese o Consorzio, i requisiti di cui alle precedenti lettere A1) -A2) e A3) dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla Capogruppo (in caso di associazione di Imprese) o da una Impresa Consorziata (in caso di Consorzio) e nel restante 40% cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali singolarmente dovrà inoltre essere in possesso degli stessi requisiti nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

10B) Ogni singola Impresa concorrente dovrà attestare, mediante produzione di certificato originale, ovvero di copia o dichiarazione autenticata e bollate, successivamente verificabili, di essere iscritta all'A.N.C. o, per le imprese aventi sede negli stati aderenti alla CEE, agli Albi o Liste ufficiali del paese di residenza, per categoria e classi-

fica corrispondenti ai lavori da appaltare di cui al precedente punto 3). In caso di imprese riunite o consorzio, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella categoria prevalente per un importo pari ad almeno un quinto dell'ammontare complessivo del lavoro da appaltare, fermo restando che la somma delle iscrizioni delle varie imprese costituenti il raggruppamento dovrà in ogni caso essere pari, o superiore, all'importo dei lavori.

10C) Ogni singola Impresa dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in carta bollata sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata, nella quale il medesimo attesti, ai sensi della legge 15/68, che l'Impresa stessa non è stata raggiunta, alla data di presentazione della domanda di partecipazione, dalla comunicazione dell'avvio dei procedimenti per la sospensione o cancellazione dall'Albo Nazionale dei Costruttori, di cui all'art. 22 legge 57/62.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere in regola con le disposizioni sull'imposta di bollo.

11. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «Prequalifica»: le domande di partecipazione, redatte in carta bollata, sottoscritte con firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa singola, delle imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea o consorzio, ovvero del raggruppamento o consorzio già costituito, dovranno pervenire all'Ente appaltante, insieme alla documentazione di cui al punto 10 (A-B-C), entro il termine perentorio sotto indicato:

a) ore 17 del giorno 8 agosto 1997;

b) a: Autostrada Serravalle-Milano-Ponte Chiasso Strada 3, pal. B/4 - 20090 Assago Milanofiori;

c) in lingua italiana;

d) in apposite buste sigillate con ceralacca, recapitate a rischio dei concorrenti esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale dello Stato, compreso il servizio di posta celere, sulle quali siano indicati, oltre al mittente, il numero e l'oggetto della gara e le diciture «Prequalifica» «Non Aprire».

Le domande che perverranno oltre il suddetto termine non saranno ritenute valide.

Si avverte che «Non è ammesso» il recapito dei plichi con «Raccomandata in corso particolare».

12. Criteri di selezione: la lista delle Imprese che saranno invitate a presentare l'offerta sarà definita considerando il rispetto dei requisiti minimi d'ammissione di cui al punto 10 (A-B-C).

La mancata, incompleta o difforme produzione della documentazione richiesta comporterà l'esclusione dall'invito alla partecipazione alla gara.

13. Spedizione degli inviti a presentare offerta: avverrà entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

14. Garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94, come modificato dalla legge n. 216/95, l'Impresa dovrà presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori cui la gara si riferisce; in caso di successivo affidamento, la stessa sarà sostituita da una garanzia fidejussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori; in caso di ribasso d'asta superiore al 25% (venticinque per cento), tale garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

15. Pubblicazione: il presente bando viene pubblicato in versione integrale, in ossequio alle vigenti disposizioni di legge, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed all'Albo Societario dell'Ente Appaltante e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e regionale.

16. Informazioni: potranno essere richieste alla Stazione Appaltante - Ufficio Affari Generali.

17. Il presente bando non vincola la S.p.a. per l'Autostrada Serravalle-Milano-Ponte Chiasso all'accoglimento delle domande di partecipazione.

Assago Milanofiori, 14 luglio 1997

Il presidente: avv. Antonio Salvini.

M-6503 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Avviso di gara con procedura ristretta

L'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Milano indice una gara d'appalto con procedura aperta ai sensi della legge n. 109/94 e legge n. 216/95 per tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per la predisposizione di bocchette di aerazione nei locali dove sono installati apparecchi a gas a fiamma libera, secondo quanto previsto dalla legge n. 46/90 e con le modalità di cui alla normativa UNI - CIG 7129/72 e suoi aggiornamenti in stabili di proprietà dell'Aler siti in vari quartieri delle cinque Zone Decentrate di Milano e Zone Provincia.

Importo complessivo a base d'asta. L. 6.000.000.000. (seimiliardi) così suddiviso:

- rep. n. 970102 - 1ª zona dec. - importo L. 1.000.000.000;
- rep. n. 970103 - 2ª zona dec. - importo L. 650.000.000,
- rep. n. 970104 - 3ª zona dec. - importo L. 850.000.000;
- rep. n. 970105 - 4ª zona dec. - importo L. 500.000.000;
- rep. n. 970106 - 5ª zona dec. - importo L. 1.000.000.000;
- rep. n. 970107 - prov. Ovest - importo L. 1.000.000.000;
- rep. n. 970108 - prov. Est - importo L. 1.000.000.000.

Durata lavori: gg. 365.

Finanziamento: Fondi Legge 560/93 - bilancio 1997 conto competenze - Cap. 2.02.10.48.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Iscrizione all'A.N.C. categoria 2 con classifica non inferiore a L. 1.500.000.000 e per i repertori nn. 970103 - 970104 - 970105 con classifica non inferiore a L. 750.000.000.

La gara si terrà in pubblica seduta il 3 settembre 1997 alle ore 10.00 presso la sede dell'Aler in Milano, v.le Romagna n. 26. I lavori saranno aggiudicati con i criteri di cui all'art. 1 lettera a) della legge n. 14/73 e nel rispetto della legge 55/90 e sue modificazioni ed integrazioni.

L'ordine di aggiudicazione dei repertori verrà deciso per sorteggio in sede di gara.

Ogni impresa partecipante non potrà aggiudicarsi più di un repertorio e dovrà presentare singole offerte per ogni repertorio alla cui aggiudicazione intende concorrere. Nel caso che due o più offerte si eguagliano, l'aggiudicazione verrà effettuata per sorteggio. Si effettuerà l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida. Verrà applicato l'art. 21 comma 1-bis legge 109/94 e legge 216/95 e il Decreto Min. LL.PP. 28 aprile 1997 (G.U. n. 105 dell'8 maggio 1997). L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica di conformità dei documenti, che l'impresa è invitata a produrre, alle dichiarazioni contenute nella documentazione a corredo dell'offerta, all'emissione, da parte della Regione Lombardia, del decreto di utilizzo dei fondi, nonché all'approvazione dell'esito della gara da parte del Consiglio di Amministrazione.

La documentazione di gara dovrà perentoriamente pervenire all'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Milano - Servizio Appalti e Acquisti - viale Romagna n. 26 - 20133 Milano (tel. 02.7392.1 - fax 02.70125520) entro e non oltre le ore 10 del giorno 2 settembre 1997

Non saranno ammesse alla gara le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di precedenti, che perverranno oltre detto termine; non verrà esperita gara di migliororia e non è consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara.

Le offerte condizionate sono nulle. Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, come condizione di ricevibilità, devono essere redatti in lingua italiana; se l'originale di un documento fosse rilasciato solo in lingua diversa dalla italiana dovrà essere accompagnato da traduzione eseguita a cura dell'Impresa concorrente ed autenticata dall'ambasciata o da consolato italiano.

L'Impresa concorrente, per essere ammessa alla gara, dovrà: ritirare schema dell'offerta (all.to «A»), scheda subappalti (All. «B»), dichiarazioni (all.ti «C», «D», «E»), e visionare o acquistare, prima della presentazione dell'offerta, il Capitolato Speciale d'Oneri di cui fanno parte: la descrizione dattiloscritta dei lavori da eseguire, l'elenco prezzi aggiuntivi, l'elenco consistenze presso l'Ufficio Appalti dalle ore 9 alle ore 12 (dal lunedì al venerdì) e dalle ore 14,30 alle ore 15,30 (escluso il venerdì).

Il costo del fascicolo d'appalto di ciascun repertorio è di L. 7.854 (I.V.A. compresa).

L'impresa concorrente dovrà presentare:

1) l'offerta economica, redatta su carta bollata secondo lo schema allegato «A»;

2) cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo maggiore del repertorio a cui intende concorrere da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa (art. 30, 1° comma, Legge 109/94 e successive modifiche);

3) La scheda dei subappalti secondo lo schema allegato «B», con l'indicazione delle opere che intende subappaltare e da uno a sei subappaltatori per ciascuna di esse candidati ad eseguirle, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 18 legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni; nel caso di indicazione di un solo subappaltatore deve essere prodotto il relativo certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o all'ANC, per importi superiori a L. 75.000.000, nonché la certificazione della C.C.I.A.A. di abilitazione all'esecuzione di impianti ai sensi della legge n. 46/90 se trattasi di opere impiantistiche pena l'impossibilità di subappaltare.

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante del concorrente.

In caso di offerta economica redatta su più fogli disgiunti, anche se manualmente graffiati, dovrà essere riportato timbro e firma dell'impresa su ognuno di essi, pena l'esclusione dell'impresa dalla gara.

L'impresa qualificata Capogruppo, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 406/91, fermo restando quanto previsto dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91, esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

L'offerta economica dovrà essere chiusa da sola in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e inserita in un plico anch'esso sigillato con ceralacca, contenente tutta la documentazione richiesta.

Sul plico od involucro, contenente la busta con l'offerta economica nonché tutti i documenti e le dichiarazioni richieste, dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto di cui trattasi ed il nominativo dell'impresa mittente.

Il plico dovrà essere recapitato alla sede dell'Aler in viale Romagna n. 26 - Milano, in piego raccomandato oppure a mano in corso particolare regolarmente affrancato e bollato dall'Amministrazione delle PP.TT. o agenzie di recapito autorizzate entro il termine perentorio sopra indicato.

Unitamente all'offerta economica l'impresa concorrente dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni indicate nei punti seguenti, la cui mancanza o non conformità;

4) certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C. per la categoria e classifiche indicate in epigrafe.

Le imprese non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori, in quanto aventi la propria sede in altro Stato della CEE, saranno ammesse alla gara se presenteranno un certificato rilasciato dall'Amministrazione o Ente competente in base alla legislazione dello Stato membro.

In luogo di detto certificato, le imprese concorrenti, a termine dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, potranno presentare una dichiarazione sostitutiva, redatta in carta bollata come da schema allegato («C») agli atti di appalto, autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge stessa e sottoscritta dal Legale Rappresentante del concorrente.

Tale documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo per le quali le imprese interessate sono iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, del/i nominativo/i del/i Direttore/i Tecnico/i.

Tale certificato comunque dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria prima della stipulazione del contratto;

5) certificazione della C.C.I.A.A. di abilitazione all'esecuzione degli impianti ai sensi e per gli effetti della legge 46/90, o documentazione equipollente in caso di impresa avente la propria sede in altro stato della CEE nell'ipotesi in cui l'impresa intenda eseguire in proprio le suddette opere;

6) dichiarazione redatta su carta bollata secondo lo schema allegato «D» agli atti dell'appalto, con la quale l'impresa attesti di non essere incorsa in alcun provvedimento comportante la sospensione dell'efficacia dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori ai sensi dell'art. 20, 1° comma, della legge 10 febbraio 1962 n. 57, autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;

7) autocertificazione antimafia, in bollo, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (All.to «E»). La firma in calce all'autocertificazione dovrà essere autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni.

La dichiarazione deve essere rilasciata nel caso di impresa individuale dal titolare della stessa e dal/i Direttore/i Tecnico; nei casi di Società in Accomandita Semplice, dal Direttore/i Tecnico/i e da tutti gli Accomandatari; per le altre Società, oltre che dal/i Direttore/i Tecnico/i, dagli Amministratori con poteri di rappresentanza;

8) certificato in originale o copia autenticata della C.C.I.A.A. o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla CEE, se trattasi di impresa non italiana, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere. Il suddetto certificato, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, dovrà essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società stesse.

Qualora il certificato della C.C.I.A.A. non attesti gli eventi dell'ultimo quinquennio, l'assenza di procedure fallimentari in detto periodo potrà essere provata mediante certificazione della Cancelleria della Sezione fallimentare del Tribunale.

In luogo di detti certificati, le imprese possono presentare una dichiarazione, a firma autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n.15 e successive modificazioni, redatta su carta bollata, sottoscritta dal loro Legale rappresentante dalla quale risulti che l'impresa stessa non si trovi in stato di liquidazione o fallimento o non abbia presentato domanda di concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere.

Tale dichiarazione dovrà in ogni caso contenere i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le imprese stesse.

In tal caso il predetto certificato della C.C.I.A.A. ed eventualmente della Cancelleria della Sezione fallimentare del Tribunale sarà presentato dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto;

9) certificato generale in bollo del casellario giudiziale o documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato della CEE, se trattasi di cittadini stranieri non residenti in Italia.

Il certificato o documento equivalente deve avere data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara.

Detto certificato, nel caso di impresa individuale, va presentato per il titolare della stessa ed anche per il/i Direttore/i Tecnico/i; nei casi di società, oltre che per il/i Direttore/i Tecnico/i, il certificato deve essere esibito per gli amministratori con poteri di rappresentanza;

10) dichiarazione a firma autenticata del/i legale/i rappresentante/i e del/i Direttore/i Tecnico/i di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18, 1° comma del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

11) nel caso di imprese riunite (art. 22 del D.Lgs. n. 406/91)- scrittura privata autenticata, in bollo, dalla quale risulti:

a) il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

b) l'inefficacia, nei confronti dell'Azienda Appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

c) l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale nei confronti dell'Azienda Appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Le imprese concorrenti devono presentare, infine, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili mediante documentazione dell'impresa stessa o Istituti e/o Enti percettori di imposte, tasse e contributi:

a) la cifra d'affari in lavori relativa all'ultimo quinquennio, distinta per anno, antecedente la data di pubblicazione del presente bando che non deve essere inferiore al 100% dell'importo a base d'asta del repertorio per il quale s'intende concorrere;

b) il costo annuo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori dichiarata;

c) attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di proprietà o indisponibilità dell'impresa e necessari all'esecuzione dell'appalto di cui trattasi;

d) l'organico medio annuo dell'ultimo triennio specificando le qualifiche professionali, il numero dei dirigenti e gli organi tecnici;

e) i tecnici facenti parte dell'impresa o in disponibilità di essa di cui la stessa si avvarrà per l'esecuzione dei lavori;

f) i titoli di studio e professionali dei dirigenti dell'impresa, e in particolare del responsabile della conduzione dei lavori che deve essere almeno geometra od equivalente;

g) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori e il buon esito degli stessi.

Nel caso in cui l'impresa concorrente abbia in corso modifiche dell'atto costitutivo, con conseguente mutamento della ragione sociale, o, comunque, variazioni alla propria struttura, l'ammissione alla gara d'appalto è consentita a condizione che l'impresa concorrente produca la documentazione prescritta dalla Circolare del Ministero LL.PP. del 2 agosto 1985 n. 382 (art. 35 comma 4, legge 109/94).

Nel caso di partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406, tutta la documentazione dovrà essere presentata sia dalla Capogruppo che dalle mandanti, pena l'esclusione dalla gara medesima. Le imprese facenti parte di un raggruppamento d'impresa non dovranno contemporaneamente essere parte di altri raggruppamenti o presentare offerte singole.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione a garanzia della regolare esecuzione delle opere stesse.

In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. L'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per il termine di gg. 180 (centottanta) dallo svolgimento della gara, trascorsi i quali senza che sia intervenuta una definitiva determinazione da parte dell'Aler in merito alla procedura i concorrenti stessi potranno svincolarsi dal proprio impegno. La rinuncia immotivata all'aggiudicazione anche provvisoria da parte dell'Impresa aggiudicataria determina l'incameramento della cauzione provvisoria e l'applicazione dell'art. 5 della legge n. 687/84.

Milano, 15 luglio 1997

Il capo servizio appalti e acquisti: avv. I. Comizzoli.

M-6505 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO FIERA INTERNAZIONALE DI MILANO

Milano, largo Domodossola, 1 - Milano
Tel. 02/4997.7219 - Fax 02/4997.7385

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del D.Lgs. 157/95.

Oggetto dell'appalto: servizio noleggio segnaletica di manifestazione - Cat. 27, importo stimato dell'appalto, I.V.A. esclusa:

lotto 1: L. 460.000.000;

lotto 2: L. 440.000.000;

lotto 3: L. 350.000.000;

lotto 4: L. 460.000.000;

lotto 5: L. 990.000.000.

L'impresa dovrà indicare i lotti a cui intende partecipare.

Luogo di esecuzione: L.go Domodossola, 1 - Milano:

lotto 1: padd. 1-2-3-4-5-6-7-24-25-26, Centro Servizi;

lotti 2: padd. 8-9-10-11-12-20-21 -22-23, Cisi;

lotto 3: padd. 13-15-16-17-18-19;

lotto 4: Quartiere fiera lotto 5: quartiere Fiera.

Durata del contratto: dall'1 gennaio 1998 al 31 dicembre 1998, con facoltà dell'Ente di prorogare il servizio per altri due anni.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente raggruppate ex art. 11 del D.Lgs. 157/95. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro e non può presentare offerta singolarmente. Le dichiarazioni ed i documenti richiesti dal presente bando devono essere prodotti da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento.

Domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in carta semplice in lingua italiana a firma del legale rappresentante dell'impresa, dovranno pervenire con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara entro il termine perentorio delle ore 17 del 26 agosto 1997, all'indirizzo dell'Ente, all'attenzione del Responsabile della Funzione Acquisti.

Alle domande di partecipazione, pena l'esclusione, dovranno essere allegati:

a) certificato, originale o in copia autenticata, di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza aderente alla CEE, dal quale risulti che l'impresa è abilitata ad esercitare la specifica attività oggetto dell'appalto;

b) idonee dichiarazioni bancarie comprovanti la solidità economica e finanziaria dell'impresa;

c) attestazione di istituto bancario o di impresa di assicurazioni in possesso dei requisiti ex legge 10 giugno 1982 n. 348, operanti negli Stati membri della CEE, che dichiara che «in caso di aggiudicazione concederà fideiussione, escutibile a prima richiesta, per un importo pari ai 10% del corrispettivo contrattuale del lotto aggiudicato;

d) descrizione relativa al sistema di controllo della qualità adottato con indicazione delle eventuali certificazioni possedute.

e) dichiarazione di insussistenza delle situazioni ex art. 12 D.Lgs. 157/1995;

f) dichiarazione attestante che il fatturato globale annuo di ciascuno degli ultimi tre esercizi (1994-1995-1996) è pari o superiore a 1.5 volte l'importo stimato del lotto cui si intende concorrere, specificandone gli importi;

g) dichiarazione attestante l'elenco dei servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, realizzati negli ultimi tre anni da comprovare con indicazione del committente, importo e data;

h) dichiarazione attestante il possesso dell'attrezzatura adeguata all'espletamento del servizio, dettagliando le tecnologie utilizzate, eventuali brevetti, quantità disponibili e superficie dei magazzini, parco mezzi, S/W e H/W installato;

i) dichiarazione attestante il numero dei dipendenti assunti ed organigramma dell'impresa con la suddivisione delle qualifiche e competenze.

Le dichiarazioni di cui ai punti e) f) g) h) i) dovranno essere rilasciate nelle forme ex legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo la legislazione dello Stato di appartenenza aderente alla CEE.

Invito a presentare le offerte: l'Ente rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 5 settembre 1997.

Per ciascun lotto cui si intende partecipare dovrà essere presentata, pena l'esclusione, fideiussione bancaria o assicurativa escutibile a prima richiesta, pari al 5% dell'importo stimato del lotto a titolo di deposito cauzionale provvisorio.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 15 ottobre 1997

Criterio di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 157/95, e cioè al prezzo più basso. Ciascuna impresa non potrà aggiudicarsi più di n. 2 lotti, fatta eccezione per il lotto 5 che verrà assegnato singolarmente ad un'unica impresa.

Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'Ente che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente bando di gara.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Richieste di chiarimenti: le richieste di chiarimenti in merito al contenuto del bando dovranno essere dirette al responsabile della funzione acquisti esclusivamente a mezzo telefax 02/4997.7385.

Data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CE: 14 luglio 1997.

Il vice presidente F.F.: ing. Ernesto Gismondi.

M-6507 (A pagamento).

ENTE POSTE ITALIANE
Direzione di Sede Lombardia
Milano

Avviso di gara

Queste Poste Italiane, Ente Pubblico Economico, indiranno una licitazione privata, secondo il sistema di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, ai sensi delle leggi 10 dicembre 1981 n. 741, 8 ottobre 1984, n. 687, 17 febbraio 1987 n. 80, del decreto legislativo 10 dicembre 1991 n. 406, della legge 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modifiche ed integrazioni per i lavori di rifacimento, restauro delle facciate e dell'affresco, ristrutturazione del tetto, adeguamento dei servizi igienici e degli impianti alle normative vigenti presso l'Edificio Postale di Brescia, piazza della Vittoria.

L'importo a base d'appalto ammonta a L. 2.857.139.125.

Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la Cat. 3A per importo adeguato.

Eventuali opere scorporabili:

opere da vetraio Cat. ANC 5F3 per L. 3.156.000;

impianti CDZ Cat. ANC 5A per L. 437.628.525;

impianti elettrici Cat. ANC 5C per L. 427.751.800;

manufatti in metallo, legno ecc. Cat. ANC 5F1 per L. 76.552.000;

fornitura e posa materiali lapidei Cat. ANC 5F2 per L. 55.052.000;

tinteggiatura e verniciatura Cat. ANC 5G per L. 153.860.000;

impianti speciali Cat. ANC 5E per L. 24.961.900,

opere edili Cat. ANC 2 per L. 544.599.400;

impianti elevatori Cat. ANC 5D per L. 175.683.500.

La durata dei lavori è prevista in 700 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna degli stessi.

I lavori di cui trattasi sono stati finanziati con i fondi a disposizione di questa Direzione di Sede, ed i pagamenti verranno effettuati con stati d'avanzamento emessi ogni qual volta il credito netto dell'impresa raggiungerà l'importo di L. 300.000.000 (trecentomilioni).

Saranno ammesse alla gara le imprese aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

È ammessa la presentazione da parte dei concorrenti di offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e successive modifiche ed integrazioni.

L'offerta presentata è vincolante per un periodo di 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di esperimento della licitazione privata, la stessa dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% circa dell'importo a base d'appalto nella misura di L. 57.143.000, nelle forme che saranno indicate nella lettera d'invito.

Saranno riconosciuti subappalti ai sensi e con le modalità previste dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109. Inoltre è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione sarà subordinata a quanto disposto dal decreto dei Lavori Pubblici pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105 della serie generale dell'8 maggio 1997.

La richiesta per l'eventuale invito, redatta su carta legale e corredata da valido certificato di iscrizione all'A.N.C. unitamente alla dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con il quale il concorrente attesta il possesso dei requisiti di carattere economico-organizzativo previsti dall'art. 5, comma 2, lett. a) e b) del D.C.P.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, dovrà pervenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso al seguente indirizzo: «Direzione Sede Lombardia Area Patrimonio e Lavori, via Tazzoli, 2 - 20154 Milano - telefono al quale potranno essere richiesti chiarimenti.

Il direttore dell'area patrimonio e lavori:
ing. M. Bozzoni

Il direttore di sede: dott. V. Maccarone

M-6508 (A pagamento).

COMUNE DI NICHELINO
(Provincia di Torino)

Bando di gara

1. Il Comune di Nichelino (TO), P.za Di Vittorio, 1 - Tel. 011/68191 - fax 011/6819572, intende affidare in appalto il servizio di pulizia scuole elementari e locali comunali.

Importo annuale a base d'asta: L. 1.700.000.000. (unmiliardosettecentomilioni).

2. Il Servizio di che trattasi è individuabile alla Categoria 14 - C.P.C. 874 della Direttiva n. 50/92 C.E.E.

3. Il servizio ha per oggetto la pulizia interna dei locali comunali e delle Scuole Elementari presenti sul territorio di Nichelino, come meglio individuabile sul Capitolato d'Appalto.

4. La prestazione del servizio è riservata alle ditte che abbiano avuto, nel corso dell'ultimo triennio 94/95/96, un fatturato complessivo per servizi di pulizia di locali effettuati c/o Enti Pubblici, almeno pari a L. 5.000.000.000. (cinquemiliardi) I.V.A. esclusa.

In caso di Associazione Temporanea d'Impresa, almeno il 60% del fatturato complessivo di cui sopra dovrà essere riferito all'Impresa Capogruppo e la restante percentuale, cumulativamente, dalla o dalle imprese mandanti in misura variabile tra il 10% ed il 20% per ciascuna impresa.

La ditta partecipante dovrà altresì essere in possesso della certificazione di qualità del servizio in conformità al disposto di cui al punto 4) dell'art. 14 del D.Lgs. 157/95 e della documentazione idonea ad accertare di aver avuto mediamente ed in maniera costante alle proprie dipendenze, nel corso del triennio 94/95/96, non meno di 100 dipendenti mensili.

5. È fatto divieto di subappaltare in tutto o in parte, anche a titolo gratuito, quanto oggetto del presente appalto senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 18 D.Lgs. 157/95.

6. Non sono ammesse varianti alle prescrizioni indicate nel Capitolato d'Appalto.

7. L'Appalto avrà la durata di anni 5 (cinque) con decorrenza dalla data fissata nel contratto.

8. È ammessa, l'unione temporanea di imprese, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 157/95.

9. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in carta legale, dovrà pervenire unicamente tramite il Servizio Postale entro le ore 9, del giorno 27 agosto 1997 al seguente indirizzo: «Comune di Nichelino Ufficio Protocollo Generale Piazza Di Vittorio, 1 10042 Nichelino (TO)».

10. Gli inviti a partecipare alla gara saranno inviati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

11. Sarà richiesto un deposito cauzionale provvisorio pari ad 1/30 dell'importo complessivo a base d'asta di L. 283.333.000 (duecentotantatremilioneventatremila).

Tale deposito provvisorio potrà essere prestato in contanti, mediante Titoli di Stato, con fidejussione bancaria o assicurativa.

12. Sulla domanda di partecipazione dovrà essere indicata l'eventuale dichiarazione di volersi presentare in associazione temporanea di impresa nel rispetto del punto 4) del presente bando.

La ditta dovrà altresì dichiarare di non essere interessata da alcuni dei provvedimenti previsti dall'art. 29 della Direttiva 50/92 C.E.E.

13. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà mediante licitazione privata, a favore del progetto/offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti criteri e punteggi: 1) prezzo da 1 a 50 punti - 2) qualità del servizio da 1 a 50 punti (art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/95). L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione e di aggiudicare l'appalto anche in caso di una sola offerta valida. Le offerte «anormalmente basse» «verranno valutate secondo quanto stabilito dall'art. 25 del D.Lgs. 157/95.

14. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione Comunale.

15. Il presente bando è stato spedito nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 3 luglio 1997 e ricevuto in pari data.

Nichelino, 3 luglio 1997

Il dirigente dipartimento territorio:
ing. Antonio Marrone

T-1777 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA
DELLA PROVINCIA DI TORINO

Torino, Corso Dante 14
Telefono 31301 - Fax 3130.425

Bando di gara d'appalto

In esecuzione della deliberazione n. 391/772 del 10 luglio 1997 è indetta presso la sede dell'Agenzia, - sala consiliare piano 9° - un'asta pubblica per i servizi gestionali e manutentivi del riscaldamento il giorno: 18 settembre 1997 ore 10.

La gara è pubblica e ad essa possono presenziare:

- i rappresentanti legali delle Imprese o loro rappresentanti;
- i comitati Inquilini delle Centrali Termiche.

1. Oggetto dell'appalto: appalto n. 1184 - servizi gestionali e manutentivi del riscaldamento degli stabili di proprietà A.T.C. o dalla stessa amministrati siti in Torino e Provincia, per la realizzazione di opere di controllo e contabilizzazione, per la somministrazione di combustibili da riscaldamento e per l'assunzione di ruolo di terzo responsabile ai sensi della legge n. 10/91 e del D.P.R. n. 412/93.

L'appalto è suddiviso in n. 2 lotti, ciascuno di distinta e separata aggiudicazione con durata, per entrambi i lotti, di anni 1: dal 15 ottobre 1997 al 14 ottobre 1998:

Lotto 1 - Gestione calore a grado giorno, esercizio e manutenzione degli impianti termici, opere varie. - Fatturazione importo della spesa agli assegnatari e relativo incasso. Importo presunto a base d'asta L. 580.960.613 al netto di I.V.A.;

Lotto 2 - Esercizio e conduzione di impianti termici - Somministrazione di carburanti. importo presunto a base d'asta L. 229.775.000 al netto di I.V.A.

Il capitolato speciale d'Appalto e gli altri documenti sono visibili presso la sede di questa Agenzia - Ufficio Appalti - piano 8° ufficio n. 5 dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali dal lunedì al venerdì, sino al giorno precedente a quello fissato per la presentazione delle offerte.

Detti elaborati possono essere ritirati nello stesso ufficio, previa esibizione della ricevuta del versamento forfettario di lire 20.000 effettuato, mediante bonifico, alla Tesoreria dell'Agenzia, presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino Via S. Francesco d'Assisi n. 8/A, sul conto 10/46755, Codici ABI 01025 - CAB 01100 con causale «acquisto elaborati d'appalto».

In alternativa, il versamento di cui sopra può essere effettuato, per contanti, presso lo sportello interno del citato Istituto di Credito ubicato nel Salone Pubblico dell'A.T.C.. In ambedue i casi sarà rilasciata regolare fattura.

2. Criteri di aggiudicazione: l'Asta si svolgerà mediante l'espletamento di una procedura aperta a norma del D.Lgs. 157 del 17 marzo 1995 di attuazione della Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992 secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 lettera a) del citato D.Lgs. n. 157/95, e per mezzo di offerte in ribasso con esclusione di offerte in aumento.

Ai fini della valutazione e della esclusione delle offerte anomale si richiama l'art. 25 del citato D. Lgs. n. 157/95.

Per ciascun lotto l'Impresa dovrà indicare il prezzo proposto mediante l'opportuna compilazione degli appositi modelli di calcolo allegati al Capitolato.

Ciascuna Impresa può partecipare anche ad un solo lotto.

Ciascuna Impresa offerente può aggiudicarsi entrambi i lotti in appalto.

Ai sensi dell'art. 57 comma 4 del D.P.R. 18 dicembre 1979 n. 696, per ciascun Lotto la gara è valida qualora siano presentate almeno due offerte valide.

Oltre il termine sotto indicato, non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Non si farà luogo a migliororia, nè sarà consentita in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma del comma 2 dell'art. 77 del Regolamento 23 maggio 1924 n. 827 e cioè mediante sorteggio.

Sono ammesse a partecipare alla gara i raggruppamenti di Imprese con l'osservanza delle condizioni e modalità stabilite dall'art. 10 del D. Lgs. 358/92.

Non è consentita la partecipazione alla gara di un'impresa che si presenti da sola e contemporaneamente in riunione temporanea d'impresе o in più riunioni temporanee d'impresе. Nel caso una Impresa partecipi all'appalto, oltre che singolarmente, anche come componente di una o più riunioni temporanee d'impresе (sia come mandante che come mandataria), ambedue le offerte sono escluse dalla gara. Qualora inoltre più Impresе partecipanti singolarmente alla gara (con distinte offerte) dovessero risultare, in base alla documentazione presentata, di fatto collegate tra loro in quanto aventi sede o amministratori o rappresentanti in comune, ambedue le Impresе saranno escluse dalla Gara.

La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o al giorno successivo.

3. Finanziamento e pagamento - Garanzie: l'appalto relativo al lotto 1 è finanziato dagli utenti del servizio, a cui l'Impresa aggiudicataria fatturerà il costo relativo con le modalità indicate in Capitolato, per la parte inerente la gestione e dall'A.T.C. per le opere di manutenzione straordinaria e/o ottimizzazione consumi eventualmente ordinate.

L'appalto del lotto 2 è finanziato direttamente dall'A.T.C. mediante mezzi a bilancio, e i pagamenti saranno effettuati secondo le modalità indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Per la partecipazione alla gara è richiesta, per ciascun lotto, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara. L'aggiudicatario dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto contrattuale e le coperture assicurative previste dall'art. 14 del capitolato Speciale d'Appalto.

Le cauzioni provvisoria e definitiva possono essere prestate secondo le modalità indicate negli art. 2 e 7 del Capitolato Speciale d'Appalto.

4. Modalità e termine per la presentazione delle offerte:

Le offerte in bollo, redatte, in lingua italiana, sulle apposite schede offerta allegate al Capitolato Speciale d'Appalto e corredate dalla documentazione indicata al successivo articolo 5, devono pervenire alla Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino, Segretariato Generale, C.so Dante 14 - Casella Postale 1411, 10100 Torino Ferrovia, a pena di esclusione entro le ore 13 del giorno 17 settembre 1997.

Sul plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, deve essere apposta la dicitura: «Offerta per l'asta pubblica del giorno 18 settembre 1997 relativa ai servizi gestionali e manutentivi del riscaldamento in Torino e Provincia. - Appalto n. 1184».

Si precisa che le offerte economiche per i vari lotti devono essere inserite in buste distinte anch'esse debitamente sigillate con ceralacca, (con l'indicazione del lotto corrispondente), tutte contenute nel plico generale, unitamente alla documentazione richiesta, in unico esemplare per tutti i lotti, ed alla cauzione provvisoria.

Tale plico potrà essere trasmesso a mezzo di raccomandata postale oppure consegnato a mano al Segretariato Generale, piano 8°, della stessa Agenzia, a mezzo corso particolare, recapito autorizzato o servizio di posta celere.

Per il plico recapitato a mano è richiesta regolare affrancatura di «corso particolare» e sarà rilasciata ricevuta.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, esso non pervenga in tempo utile.

Non si darà luogo all'apertura dei plichi pervenuti dopo il termine indicato oppure che non siano regolarmente chiusi e sigillati con ceralacca. Parimenti non si procederà alla apertura delle offerte economiche qualora non siano anch'esse regolarmente chiuse e sigillate con ceralacca.

L'Amministrazione, non risponde, se per qualsiasi motivo, i plichi non pervengono entro il termine fissato.

5. Documentazione e garanzie richieste, a pena di esclusione, per l'ammissione alle gare:

1) dichiarazione in bollo resa ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, (sottoscrizione autenticata da un Notaio o Ufficiale di anagrafe) attestante:

a) natura giuridica:

denominazione e sede legale;

oggetto attività;

dati anagrafici dei titolari in caso di Impresе individuali e dati anagrafici degli Amministratori, di tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione e dei soggetti muniti di procura in caso di Società;

b) inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva 92/50 CEE;

c) per il lotto 1:

iscrizione nel Registro della C.C.I.A.A. (deve essere indicato l'oggetto dell'attività), o nel Registro Professionale equivalente dello Stato di residenza, per i concorrenti stranieri;

iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 5/a1, o analogo Albo o Lista Ufficiale di Stato aderente alla CEE, per un importo non inferiore a Lit. 300 milioni;

lotto 2:

iscrizione nel Registro della C.C.I.A.A. nella categoria commercio-prodotti petroliferi (deve essere indicato l'oggetto attività), o nel Registro Professionale equivalente dello Stato di residenza, per i concorrenti stranieri;

iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 5/a1, o analogo Albo o Lista Ufficiale di Stato aderente alla CEE, per qualsiasi importo;

d) capacità tecnica, economica e finanziaria: partiranno indicarsi con riferimento al triennio 94/95/96:

d.1) la cifra d'affari derivanti dall'esecuzione nel triennio considerato di servizi assimilabili a quelli contemplati nel Capitolato, a favore di enti pubblici e privati, almeno pari come importo medio annuo all'importo contrattuale del lotto cui si concorre, precisando le principali forniture e servizi effettuati negli anni considerati con indicazione degli importi, date e destinatari pubblici e privati e la loro buona esecuzione;

d.2) indicazione dei Tecnici o degli organismi tecnici, a prescindere essi facciano o non facciano direttamente capo al fornitore e, in particolare, di quelli responsabili per il controllo della qualità;

d.3) di essere in regola con gli obblighi contributivi a favore dei dipendenti;

e) di avere cognizione completa dei locali e delle attrezzature in cui dovrà svolgersi il servizio e di essere a conoscenza che nessuna riserva potrà essere sollevata, all'atto della consegna, circa lo stato delle attrezzature, impianti e locali d'uso, con l'avvertenza che tutte le apparecchiature saranno alla consegna degli impianti funzionanti, di avere preso visione del Capitolato Speciale d'Appalto e di tutti i documenti d'appalto e di accettare tutte le prescrizioni e clausole in essi contenute;

f) assumere l'obbligo di eseguire il servizio al prezzo proposto nell'offerta e alle condizioni tutte del Capitolato, avendo valutato nella determinazione del prezzo tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione del servizio;

g) di aver tenuto conto nella preparazione della propria offerta degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di protezione e di condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove devono essere prestati i servizi, e della preparazione dei piani di sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 626 del 19 settembre 1994.

2. Copia autenticata D.M. 10 relativamente al trimestre antecedente la scadenza dell'avviso (certificazione analoga deve essere presentata dalle Impresе di altri Stati membri della CEE).

3. Cauzione provvisoria di lire 11.620.000 per il lotto 1 e di lire 4.600.000 per il lotto 2;

Nel caso di raggruppamenti di impresе i documenti e le dichiarazioni richieste devono essere presentati sia per l'Impresa Capogruppo che per le Impresе mandanti.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, devono essere redatti in lingua italiana. Se l'originale di un documento venisse rilasciato solo in lingua diversa dall'italiana, sarà accompagnato da traduzione italiana eseguita a cura dell'Impresa concorrente e autenticata da Ambasciata o da Consolato Italiano.

L'omissione anche di un solo documento o dichiarazione o della cauzione provvisoria comporta l'esclusione dalla gara.

Le impresе concorrenti restano vincolate all'offerta per un periodo di 120 giorni dalla data fissata per la gara.

Il verbale di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'aggiudicatario, mentre per l'A.T.C. è subordinato all'approvazione da parte del proprio Consiglio di Amministrazione.

L'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente rilasciata dalle competenti Autorità.

In caso di carente o irregolare presentazione dei documenti prescritti, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed il servizio potrà essere affidato al concorrente che segue in graduatoria.

Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria le spese di gara ed i diritti di segreteria.

Non si è proceduto alla pubblicazione della comunicazione di preinformazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 15 luglio 1997. Data ricezione del bando 15 luglio 1997.

Torino, 15 luglio 1997

Il vice presidente: Giovanni Cipresso.

T-1784 (A pagamento).

COMUNE DI CALOLZIOCORTE (Provincia di Lecco)

Avviso di gara di asta pubblica per l'appalto di lavori di abbattimento barriere architettoniche ed adeguamento alle norme di sicurezza asilo nido.

Il Comune di Calolziocorte (provincia di Lecco), piazza Vittorio Veneto n. 13, 24032, telefono 0341/639111, telefax 0341/630266 intende appaltare i seguenti lavori, mediante asta pubblica che si terrà il giorno martedì 26 agosto 1997 alle ore 9 presso la Sala Civica Comunale sita in via F.lli Calvi 1.

1. Criterio di aggiudicazione prescelto e modalità di gara: criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo (art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216).

Ai sensi dell'art. 24 ultimo comma della L.R. 12 settembre 1983, n. 70, non si farà luogo ad aggiudicazione nel caso di presentazione di una sola offerta.

Alle operazioni di gara provvederà la apposita Commissione prevista dall'art. 9 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, presieduta dal funzionario responsabile del Settore Servizi del Territorio arch. Ottavio Federici.

All'apertura dei plichi possono assistere tutti i concorrenti ammessi.

2. Lavoro pubblico da eseguire:

titolo: lavori di abbattimento barriere architettoniche ed adeguamento alle norme di sicurezza asilo nido;

luogo di esecuzione: Calolziocorte, via Padri Serviti;

caratteristiche generali dell'opera: adeguamento alle norme di sicurezza, prevenzione incendi, barriere architettoniche e adozione di accorgimenti specifici per tutelare e prevenire la sicurezza dei bambini;

natura delle prestazioni: demolizioni, ricostruzioni edili, impianti, rifiniture interne ed esterne, impianto ascensore, impianti di sicurezza;

categoria prevalente dei lavori: opere da imprenditore;

importo L. 125.267.430;

altre categorie previste in progetto: importo complessivo L. 162.461.220;

importo a base d'asta: L. 287.728.650 oltre I.V.A.

3. Termine di esecuzione dell'appalto: 50 (cinquanta) giorni dalla data di inizio dei lavori.

4. Cauzione provvisoria: L. 5.754.573.

5. Cauzione definitiva: nella misura stabilita dall'art. 30 comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

6. Il finanziamento dell'opera è assicurato: parte con mezzi ordinari di bilancio e parte con contributo regionale.

7. Modalità e termine per la presentazione delle offerte: l'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire, a pena di esclusione, al Comune di Calolziocorte - Ufficio Protocollo - esclusivamente per mezzo del Servizio Postale di Stato, per raccomandata o per il Servizio Posta Celere Interno, entro e non oltre il giorno non festivo precedente a quello della gara.

8. Requisiti per la partecipazione alla gara: iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la Categoria n. «2» e per l'importo di L. 300.000.000.

9. Le condizioni di appalto sono quelle contenute nell'apposito progetto esecutivo, nel capitolato speciale di appalto e nel bando di gara in edizione integrale visibili e reperibili presso l'Ufficio Edilizia Pub-

blica/Impianti, in Calolziocorte, corso Dante n. 18, dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, fino al giorno precedente a quello fissato per la gara.

10. Tutte le spese del contratto di appalto, inerenti e conseguenti, sono poste interamente a carico della ditta aggiudicataria, comprese quelle per la pubblicazione dei bandi e degli avvisi di gara ai sensi dell'art. 35 del vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti. L'importo presunto di tali spese è di L. 5.858.500.

11. Il responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge 109/1994 e successive modificazioni è il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici geom. Ruggero Malaspina - Telefono 0341/639238.

Il responsabile del settore servizi del territorio:
arch. Ottavio Federici

Il responsabile unico del procedimento:
geom. Ruggero Malaspina

C-20667 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso aste pubbliche

1. Ex IPIM - c.so G. Lanza 75 - Torino - pad. D. - Opere specialistiche di ripristino e adeguamento strutturale dei solai sovrastanti il piano seminterrato - art. 19, legge 109/94 e s.m.i. - progettazione esecutiva ed esecuzione lavori.

Importo a base di gara: L. 272.206.084.

2. Ristrutturazione relativa all'adeguamento funzionale e normativo dell'impianto elevatore nell'edificio del pad B in c.so G. Lanza n. 75 Torino - art. 19, legge 109/94 e s.m.i. - progettazione esecutiva ed esecuzione lavori.

Importo a base di gara: L. 121.000.000.

3. Adeguamento impianti elettrici al cambio tensione ed alle normative vigenti c/o l'edificio della caserma Bergia - Torino - lotto II - art. 19, legge 109/94 e s.m.i. - progettazione esecutiva ed esecuzione lavori.

Importo a base di gara: L. 252.968.000.

4. Palazzo prov.le di p.zza Castello n. 201 sede del consiglio prov.le - realizzazione di nuovo impianto integrato di gestione microfonica, amplificazione e televotazione per l'aula consiliare - art. 19, legge 109/94 e s.m.i. - progettazione esecutiva ed esecuzione lavori.

Importo a base di gara: L. 141.800.000.

La categoria richiesta per la gara di cui al pt. 1) è la 2 A.N.C., per la gara di cui al pt. 2) è la 5/D per la gara di cui ai pt. 3) e 4) è la 5/C A.N.C.

Le gare saranno esperite il 17 settembre 1997 presso la sede della provincia di Torino alle ore 10.30 e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 15 settembre 1997 ore 14.30.

È ammessa la partecipazione di associazioni di imprese ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406, art. 10 e 13 della legge 109/94 e s.m.i. in quanto applicabili, nonché imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro stato CEE.

Gli appalti saranno aggiudicati mediante asta pubblica secondo il criterio del massimo ribasso e con l'individuazione delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, così come modificato dall'art. 7 della legge 216/95, e con le modalità previste dal D.M. LL.PP. in data 28 aprile 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 8 maggio 1997.

I lavori delle gare suddette sono finanziati mediante fondi a bilancio.

Gli avvisi integrali, contenenti le modalità di effettuazione della gara, potranno essere ritirati, presso il servizio contratti, via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino (tel. 011-57562652 - fax 5756463) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12, oppure possono essere richiesti al suddetto servizio mediante lettera o fax.

Torino, 17 luglio 1997

Il segretario generale:
prof. dott. Desiderio De Petris

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

T-1787 (A pagamento).

E.N.E.L.**Società per azioni**

Sede in Roma, via G.B. Martini, 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gare di procedura ristretta per appalti di lavori ex decreto legislativo 158/95. (Riferimento Gara P3IWD020)

Società appaltante: Enel S.p.a. - Divisione Produzione - Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Nord, corso Vercelli, 40 - 20145 Milano
Tel. 02/72241 - Telefax 02/72243102 per conto del Genio Civile di Sondrio.

Luogo di esecuzione: Regione Lombardia - Provincia di Sondrio - Comune di Villa di Chiavenna.

Oggetto: concessione per l'escavazione di materiale alluvionale per proprio utilizzo da eseguire nel tratto di torrente che interessa l'invaso Enel di Villa di Chiavenna.

Importo presunto da versare all'erario 250 milioni. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Durata dei lavori: 45 giorni solari a decorrere dall'inizio lavori previsto per il 1° novembre 1997.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *venticinque giorni dalla data di pubblicazione.*

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: «Enel S.p.a. - Divisione Produzione - Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Nord corso Vercelli, 40 - 20145 Milano».

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara P3IWD020» oggetto: concessione per l'escavazione di materiale alluvionale. Richiesta di partecipazione alla gara.

Pagamenti: il versamento all'erario dell'intero importo dovuto dovrà essere fatto prima dell'inizio lavori.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Condizioni minime: alla richiesta di partecipazione il concorrente dovrà allegare una dichiarazione attestante:

l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in cat. 10B per importo non inferiore a L. 300 milioni;

l'importo complessivo dei lavori di tipologia analoga (interventi di regimazione alvei) eseguiti nell'ultimo quinquennio (non inferiore a 500 milioni);

l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

La dichiarazione dovrà essere redatta in carta intestata delle imprese candidate, timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse ed autenticata con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968; la mancata presentazione di tale dichiarazione costituisce motivo di esclusione dalla gara.

L'Enel si riserva, per conto del Genio Civile a richiedere in sede di offerta i documenti comprovanti quanto dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più alto.

Subappalto: si applica la disciplina prevista dall'art. 18 della legge n. 55/1990, così come integrato e modificato da ultimo dalla legge n. 109/1994. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie A.N.C.: Cat. prevalente 10B per 250 milioni circa.

ing. Francesco Pancamo.

C-20672 (A pagamento).

E.N.E.L.**Società per azioni**

Sede in Roma, via G.B. Martini, 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gare di procedura ristretta per appalti di lavori ex decreto legislativo 158/95. (Riferimento Gara P3IWD022)

Società appaltante: Enel S.p.a. - Divisione Produzione - Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Nord, corso Vercelli, 40 - 20145 Milano
Tel. 02/72241 - Telefax 02/72243102.

Luogo di esecuzione: Lombardia - Provincia di Bergamo - Comune San Giovanni Bianco.

Oggetto: appalto di lavori civili per linea telefonica Val Taleggio; realizzazione cavidotto per posa cavo interrato a fibre ottiche nel tratto tra la Centrale di Roncaglia ed il traliccio n. 12 della linea 132 kv in località «cimitero di San Giovanni Bianco».

Importo presunto L. 230.000.000 I.V.A. esclusa. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Durata dei lavori: 90 giornate solari con periodo di esecuzione previsto per dal 2 maggio 1998 al 31 ottobre 1998.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *venticinque giorni dalla data di pubblicazione.*

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: «Enel S.p.a. - Divisione Produzione Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Nord corso Vercelli, 40 - 20145 Milano».

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara P3IWD022 oggetto: Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

Pagamenti: a 90 (novanta) giorni dalla fattura su stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione e di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Condizioni minime: alla richiesta di partecipazione il concorrente dovrà allegare una dichiarazione attestante:

l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in cat. 2 per importo non inferiore a L. 300.000.000;

la cifra di affari in lavori dell'impresa relativa al triennio 94, 95, 96 (non inferiore mediamente a L. 800.000.000 annui);

l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

La dichiarazione dovrà essere redatta in carta intestata delle imprese candidate, timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse ed autenticata con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968; la mancata presentazione di tale dichiarazione costituisce motivo di esclusione dalla gara.

L'Enel si riserva, di richiedere in sede di offerta i documenti comprovanti quanto dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica la disciplina prevista dall'art. 18 della legge n. 55/1990, così come integrato e modificato da ultimo dalla legge n. 109/1994. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie A.N.C.: Cat. prevalente 16m per 12.200.000 circa.

ing. Francesco Pancamo.

C-20673 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO*Bando di licitazione privata*

Questa Amministrazione intende procedere all'appalto per la fornitura, tipo chiavi in mano, di un laboratorio linguistico audio attivo comparativo con consolle e n. 56 posti allievo, presso la sede di Piazza Duomo n. 8, - 24129 Bergamo. Importo presunto della fornitura L. 400.000.000 I.V.A. esclusa. (CPA 30020000).

La gara verrà effettuata ai sensi degli artt. 38 e 90 r.d. 827/1924, art. 16, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992, secondo i criteri di seguito elencati in ordine decrescente di importanza:

- a) prezzo riferito alle caratteristiche minime richieste punti 50;
- b) contenuto e modalità di erogazione dei servizi garanzia e assistenza punti 30;
- c) caratteristiche e qualità della fornitura punti 20.

Le richieste di partecipazione alla gara, redatte su carta legale, in lingua italiana, dovranno pervenire al Centro Linguistico dell'Università degli Studi di Bergamo, via Salvecchio n. 19 - 24129 Bergamo - tel. 035/277111 - telefax 035/243054 entro le ore 13, del giorno 26 agosto 1997

Gli inviti a presentare l'offerta verranno spediti entro novanta giorni dalla pubblicazione del bando. L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, è tenuto al versamento di una cauzione pari a un ventesimo dell'importo di aggiudicazione, oltre che al pagamento di tutte le spese contrattuali dovute secondo le leggi in vigore.

Congiuntamente alla richiesta di partecipazione alla gara gli interessati dovranno presentare la seguente documentazione, in originale o copia autenticata:

A) dichiarazione concernente gli anni di attività nel settore, la cifra di affari globale e la cifra relativa alle forniture analoghe all'oggetto dell'appalto realizzate dall'impresa negli ultimi tre esercizi;

B) elenco delle principali forniture, analoghe per oggetto e valore economico a quella della presente gara, con i relativi importi, data e destinatari (se trattasi di forniture effettuate per Amministrazioni od Enti Pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi; se trattasi di forniture effettuate per privati, i certificati sono rilasciati da questi ultimi. Quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente);

C) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., settore inerente la fornitura oggetto dell'appalto, in data non anteriore a un anno al termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione all'appalto.

Tale certificato non è necessario per le Associazioni che non perseguono fini di lucro, le quali invece dovranno produrre copia dell'atto costitutivo ed estratto del verbale della nomina del legale rappresentante in carica.

Per i soggetti residenti in un altro Paese della Comunità è richiesta l'iscrizione ai relativi registri commerciali di cui all'art. 30), paragrafo 3) della Direttiva n. 92/50 CEE.;

D) certificato generale del Casellario Giudiziale, in data non anteriore a tre mesi al termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione all'appalto, per il titolare dell'impresa, per tutti i soci, se trattasi di persone; per tutti i componenti del consiglio di amministrazione, per le società di capitali, per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società;

E) autodichiarazione in firma autenticata, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dalla vigente normativa antimafia.

Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base di gara.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche qualora sia pervenuta una sola offerta.

È fatto divieto di subappalto. Le richieste d'invito non sono vincolanti per l'Amministrazione. Per ulteriori informazioni rivolgersi al signor Giorgio Facchinetti presso il Centro Linguistico Universitario (tel. 035-277200 - fax 035-277227).

Il presente bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni CEE in data: 16 luglio 1997.

Bergamo, 2 luglio 1997

Il rettore: prof. Pietro Enrico Ferri.

C-20675 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA**Gestione Trasporti Irpini Servizi Extraurbani e Funicolare di Montevergine - Avellino**

La Gestione Trasporti Irpini deve procedere all'espletamento di apposita gara mediante appalto concorso ai sensi dell'art. 12 comma 4° del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 158 per la ristrutturazione della linea aerea dell'impianto Funicolare SF07 Mercogliano-Montevergine.

L'importo di riferimento è fissato in L. 200.000.000 (duecentomilioni) circa.

Le ditte interessate, in possesso dei requisiti per la partecipazione ovvero che abbiano esperienze nel campo della elettrificazione di linee ferroviarie con particolare riferimento agli impianti funicolare, debbono far pervenire alla Direzione aziendale in Avellino alla via C. Del Balzo 109, entro e non oltre le ore 14 del giorno 26 agosto 1997, istanza in bollo per richiedere di partecipare alla gara.

L'istanza non vincola in alcun modo la stazione appaltante.

Il direttore generale:
dott. ing. Sabato Matarazzo

Il commissario regionale:
Lorenzo Venezia

C-20677 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Azienda Regionale U.S.L. n. 13**

Sede legale in Novara, via Dei Mille n. 2

Servizio Provveditorato-Economato

Borgomanero, viale Zoppis n. 10

Tel. (0322) 848.304 - 848.306 - Fax (0322) 844.584

Estratto di bando

Sono indette ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, gare (licitazioni private) per le seguenti forniture:

- apparecchio di laparoscopia in noleggio;
- riunito odontoiatrico;
- respiratore automatico per anestesia;
- bisturi elettrici ad alta frequenza;
- lampada scialitica;
- letto operatorio per orto-trauma;
- lavaferri;
- sistema motorizzato per artroscopia.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

- Barre porta accessori;
- arredi ospedalieri;
- materiale di interventistica per radiologia;
- materiale di sterilizzazione;
- materiale vario per antenna trasfusionale;
- apparecchiature, relativa manutenzione e sacche prelievo sangue;
- biancheria piana personalizzata.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Le imprese interessate, singole o riunite, in possesso dei requisiti previsti per legge e dal bando, possono presentare domanda nei termini e con le formalità indicate nel bando stesso.

Le domande dovranno pervenire all'Amministrazione appaltante entro e non oltre il giorno il 2 agosto 1997.

I bandi di gara possono essere liberamente richiesti al Servizio provveditorato dell'U.S.L. n. 13 agli indirizzi e recapiti telefonici indicati in epigrafe.

Novara 10 luglio 1997.

Il direttore generale: ing. Remo Villa.

C-20678 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA**Azienda U.S.L. di Ferrara**

Ferrara, via Cassoli n. 30

Tel. 05321235111

Partita I.V.A. n. 01295960387

Servizio attività tecniche

Si rende noto che é stata indetta gara di appalto-concorso per l'affidamento del Servizio di assistenza tecnica e manutentiva globale alle apparecchiature elettromedicali e tecnico-scientifiche Cat. 1° -Importo stimato L. 380.000.000.

La scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione è fissata al giorno *12 agosto 1997*.

Condizioni e modalità di partecipazione sono indicate nel bando integrale pubblicato sul B.U.R. dell'Emilia Romagna n. 64 del 9 luglio 1997.

Informazioni ulteriori: presso Servizio Tecnico - Settore Ingegneria Clinica tel. 0532/235800 -811-812-249851 - fax 235803.

Ferrara, 10 luglio 1997

Il direttore generale: dott. Renzo Colli.

C-20680 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA REGIONE UMBRIA**Unità Sanitaria Locale n. 5**

Terni, via G. Di Vittorio n. 2

Tel. 0744/2041 - Fax 204007.

Si rende noto che questa USL, con deliberazione del Commissario straordinario n. 261 del 20 giugno 1997, ha indetto gara, a licitazione privata, per la fornitura in noleggio, per un periodo di mesi dodici ed con eventuale riscatto finale, delle seguenti attrezzature:

n. 17 PC con processori Pentium da 150 Mhz + video + tastiera;

n. 17 stampanti n. 7 schede di emulazione.

Inoltre questa USL dovrà procedere all'espletamento delle seguenti gare:

1) L.P. Noleggio distributori di sapone ed asciugamani di carta;

2) L.P. Prestazioni da barbiere, parrucchiere e podologo;

3) L.P. Manutenzioni da meccanico, elettrauto, carrozziere e gommista.

Le Ditte interessate a partecipare alle gare dovranno presentare richiesta, in carta semplice, alla USL n. 5 - U.O. Appalti Generali, via G. Di Vittorio n. 2 - 05100 Terni.

Nella istanza dovrà essere specificata la gara a cui si intende partecipare. Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 13 del *2 settembre 1997*

La citata istanza deve contenere le seguenti dichiarazioni:

1) Che il fornitore non si trovi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 punto. 1 del D.Lvo. 358/92;

2) Che la ditta risulta iscritta alla C.C.I.A.A. per i gruppi merceologici a cui si intende partecipare.

Per ulteriori informazioni, le ditte interessate, potranno rivolgersi all'U.O. Appalti Generali telefonando al n. 0744/204814.

Il commissario straordinario: dott. Marco A. Lombardelli.

C-20681 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA**Azienda Sanitaria Locale Avellino 2***Bando di gara a licitazione privata*

Deliberazioni di G.R.C. n. 4517 del 6 giugno 1997 e D.G. ASL AV2 n. 1811 del 2 luglio 1997 per l'appalto di lavori di ristrutturazione ed adeguamento di strutture ospedaliere e territoriali ex art. 20 legge 67/88 delibera CIPE 9 ottobre 1996 *Gazzetta Ufficiale* 288/96.

1a - Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale Avellino 2, via degli Imbimbo - 83100 Avellino - Tel. 0825-291111 - Fax 0825-30824.

1c - Criterio di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 21, comma 1° della legge 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95 con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» posto a base di gara.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali delle offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

1d - Luogo di esecuzione e caratteristiche generali delle opere:

Comune di Solofra:

Ospedale Landolfi in Solofra (1° lotto) - Lavori di completamento; opere descritte nei Capitolati Speciali d'Oneri ed obblighi dell'Appaltatore ed individuate dagli elaborati di progetto:

ammontare complessivo «a corpo» a base d'asta L. 5.570.000.000;

categoria prevalente (ANC): 2; opere scorporabili (ANC): 5a;

opere edili + impianti elettrici L. 4.595.000.000, cat. 2 per L. 6.000.000.000;

impianti termici, condizionamento, idrosanitario, antincendio, gas medicali L. 975.000.000, cat. 5a per L. 1.500.000.000.

1e - Temine di esecuzione dei lavori: secondo i termini indicati nel «Capitolato Speciale d'Oneri ed Obblighi dell'Appaltatore».

1i - Cauzioni: provvisoria: 2% importo a base d'asta; definitiva: come per legge.

1j - Finanziamenti: Mutuo Cassa DD. PP., fondi del risparmio postale con integrazione fondi Regione Campania. Pagamenti a stato avanzamento lavori.

1k - Partecipazione alla gara: sono ammesse riunioni di imprese ai sensi art. 13 legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

1m - Validità offerta: 150 giorni consecutivi dalla data di scadenza della presentazione delle offerte.

1n - Lavori in subappalto: è ammesso subappalto ai sensi art. 18 legge n. 55/90 e art. 34 legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. L'impresa partecipante dovrà indicare in sede di offerta i lavori che intende eventualmente subappaltare.

1q - Imprese con sede in uno Stato CEE: sono ammesse imprese non iscritte all'ANC con sede in uno Stato CEE, ai sensi artt. 18 e 19 D.Lgs. 406/91.

3. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: pena l'automatica esclusione, le domande di partecipazione, in bollo, sottoscritte dal legale rappresentante, insieme a tutta la documentazione richiesta, dovranno pervenire, tramite servizio postale dello Stato o corriere autorizzato, entro il termine prorogabile delle ore 13 del giorno *19 agosto 1997*, all'ASL AV2 via degli Imbimbo 83100 Avellino Tel. 0825-291111 - Fax 0825-30824.

4. Data presunta per l'invito a gara: entro 120 giorni.

5. Alla domanda di partecipazione alla gara deve essere allegata la seguente documentazione a pena di inammissibilità:

a) certificato, in data non anteriore ad un anno, di iscrizione all'ANC per le categorie e le classificazioni sopraindicate, sostituibile da una dichiarazione, in bollo, ex artt. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, contenente il numero di matricola di iscrizione all'Albo, le categorie con i relativi importi ed il nominativo del legale rappresentante e del Direttore Tecnico;

b) dichiarazioni, in bollo, a firma del legale rappresentante di ogni singola impresa, ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68, concernente:

b1) cifra in affari in lavori dell'impresa negli esercizi 1992 - 93 - 94-95 - 96 (pari a 1,0 volte dell'importo a base d'asta);

b2) costi per il personale dipendente (non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori negli ultimi cinque esercizi);

b3) disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico necessari allo svolgimento dei lavori;

b4) inesistenza cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. 406/91;

b5) di non essere stato, nè di essere sottoposto ad alcuna delle misure di prevenzione ai sensi della legge n. 55/90 modificata.

Per le associazioni temporanee di imprese i requisiti finanziari e tecnici sono regolamentati dall'art. 8 del DPCM n. 55/91 con la precisazione che i valori di cui al 1° comma sono rispettivamente fissati nel 40% e nel 20%.

Presentazione documenti: plico, sigillato con ceralacca e siglato sui lembi, su cui dovrà essere apposta la dicitura «Documenti relativi alla gara per l'appalto dei lavori di completamento dell'ospedale Landolfi in Solofra (1° lotto) ex art. 20 legge n. 67/88».

La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

Avellino, 16 luglio 1997

Il responsabile del procedimento:
ing. Gennaro Ferrentino.

Il direttore generale:
dott. Vincenzo Tedeschi

C-20682 (A pagamento).

COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE (Forlì-Cesena)

Settore I Affari Generali Servizio Appalti

Piazza Borghesi n. 9, tel. 0541/945171, fax 941052

Estratto di bando di gara

In esecuzione della delibera di Giunta comunale n. 383 del 10 luglio 1997, esecutiva, è indetto un pubblico incanto, per l'appalto dei lavori di: realizzazione della IV^a sezione 3 «scuola materna di Valle Ferrovia».

Importo a base d'asta: L. 53.500.000, più I.V.A. 10%. L'asta avrà luogo in data 19 agosto 1997 ore 9,30 presso la Residenza Municipale.

Le imprese interessate dovranno far pervenire le offerte in carta legale entro il giorno 18 agosto 1997 ore 13,30.

Criterio di aggiudicazione massimo ribasso sulla somma posta a base d'asta ai sensi dell'art. 21, 1° comma, della legge n. 109/94 e successive modifiche. Si procederà all'aggiudicazione anche nell'ipotesi di unica offerta.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., categoria C2 per un importo minimo atto a coprire il prezzo posto a base d'asta o l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

Garanzia cauzionale provvisoria: L. 1.070.000.

Copia del bando, del capitolato speciale d'appalto e la relativa documentazione sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale dalle ore 9 alle 13.

Dalla Residenza Municipale, 15 luglio 1997

Il responsabile servizio contratti:
dott.ssa Giovanna Masucci

C-20684 (A pagamento).

AEROPORTO MARCO POLO - S.p.a. SAVE

Esito di gara d'appalto

La Aeroporto Marco Polo S.p.a. Save, viale Galilea Galilei 30/1, 30030 Venezia Tessera, rende noto l'esito della seguente gara d'appalto: «Appalto lavori di ampliamento finale dell'aerostazione provvisoria per adeguamento all'accordo di Schengen».

Importo a base d'asta: L. 6.404.914.580. Bando di gara pubblicato sulla GURI n. 78 del 4 aprile 1997 a successive integrazioni.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara di cui all'art. 21, comma 1°-bis, legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni di cui al D.M. 28 aprile 1997 Ministro LL.PP.

Offerte ricevute: 1) De Biaggio S.r.l.; 2) Ediltre S.p.a.; 3) Carron Cav. Angelo S.p.a.; 4) CO.VE.CO; 5) Cons. Coop.; 6) Consorzio Cooperative Costruzioni; 7) Impresa Tonon S.p.a.; 8) Consorzio Ravennate Coop. P.L.; 9) Giarola S.a.s.; 10) SIE S.p.a. Appalto aggiudicato il 30 maggio 1997 al Consorzio Ravennate Coop. P.L. con sede in Ravenna.

Importo di aggiudicazione: L. 5.698.210.747.

Il presidente: Giovanni Pellicani.

C-20683 (A pagamento).

AC.E.G.A.S. - S.p.a.

Trieste

Bando di gara a pubblico incanto per appalto lavori 18/97

A) Ente appaltante: AC.E.G.A.S. S.p.a. via Genova n. 6 34132 Trieste telefono 040/77931, fax 040/7793558.

B) Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827; dell'art. 1 lett. C) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 (con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari). La gara verrà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 4 ottobre 1996 n. 902. In caso di offerte pari si procederà secondo quanto previsto dall'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827. L'AC.E.G.A.S. S.p.a. eserciterà la procedura di esclusione automatica delle offerte prevista dall'art. 21 della legge n. 109 dd. 11 febbraio 1994 aggiornata e modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 e nel rispetto di quanto previsto dal decreto 28 aprile 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il verbale di gara avrà valore di contratto.

C) Luogo di esecuzione: Comuni di Trieste e di Duino-Aurisina;

D-E) Caratteristiche dei lavori e termine di esecuzione: Potenziamento ed estensione reti E.G.A. e metanizzazione del Comune di Duino Aurisina. Opere gas in località Aurisina e Santa Croce ed opere acqua ed elettricità in abbinamento. Importo a base d'asta: L. 1.650.000.000. Categoria A.N.C. richiesta: 10C per importo idoneo. L'opera risulta interessare le seguenti categorie:

- escorporabile, 001 per L. 393.360.000;
- escorporabile, 006 per L. 501.435.000;
- escorporabile, 010A per L. 162.030.000;
- prevalente 010C per L. 545.655.000;
- escorporabile 016H per L. 20.130.000;
- escorporabile 017 per L. 1.650.000;
- escorporabile 018 per L. 25.740.000.

Termine di esecuzione: 450 giorni.

F) Informazioni: per eventuali informazioni di carattere amministrativo i concorrenti dovranno rivolgersi all'AC.E.G.A.S. S.p.a. Servizio Nuovi Impianti, via Genova n. 6 II piano stanza n. 244 tel. 040/7793306, presso il quale sono in vendita, a far tempo dalla data di pubblicazione del presente bando, gli elaborati progettuali al costo di L. 100.000 (pagamento presentazione fattura) che, allegati al verbale d'asta, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto.

G) Termine di ricezione delle offerte: l'asta si terrà presso l'AC.E.G.A.S. S.p.a. via Genova n. 6 II piano saletta riunioni alle ore 11

del giorno 28 agosto 1997. Per partecipare all'asta i concorrenti dovranno far pervenire all'AC.E.G.A.S. S.p.a. via Genova n. 6 34132 Trieste, esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo servizio posta celere, la propria offerta redatta in lingua italiana, stesa su carta bollata e debitamente sottoscritta, che dovrà essere chiusa in separata busta sigillata, firmata sui lembi di chiusura e posta, insieme ai documenti nel seguito indicati, in altra busta anch'essa chiusa con efficiente sigillo, recante all'esterno la scritta: «Asta pubblica del giorno 28 agosto 1997 Appalto lavori n. 18/97 Metanizzazione Duino-Aurisina». Il plico dovrà pervenire all'AC.E.G.A.S. S.p.a. entro le ore 12 del giorno 27 agosto 1997 L'AC.E.G.A.S. S.p.a. s'intende esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopraindicato. Non è ammesso l'invio a mezzo di «Agenzia Autorizzata». Non sono ammesse offerte per telegramma né condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri. Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

H) È ammesso ad assistere alla gara il legale rappresentante del concorrente o persona da questi espressamente delegata.

I) Cauzione e garanzia: ai sensi dell'art. 30 comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, l'offerta deve essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario, che sarà svincolata automaticamente al momento del contratto medesimo e che, ai non aggiudicatari, sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione. In caso di deposito in contanti o in titoli il versamento dovrà essere effettuato presso la Cassa di Risparmio di Trieste Banca S.p.a., via Giulia n. 3.

J) Finanziamento e pagamenti: l'opera viene finanziata con fondi propri. I pagamenti avverranno come specificato all'art. 18 del capitolato speciale d'appalto allegato A.

K) Partecipazione imprese e consorzi: sono ammessi a partecipare alla gara anche le A.T.I. ed i Consorzi ai sensi e nei termini previsti dall'art. 22 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

L) Formulazione delle offerte: l'offerta dovrà contenere l'elaborato offerta prezzi unitari secondo il modulo fornito ed autenticato dall'AC.E.G.A.S. S.p.a. e ritirato a cura del concorrente presso l'ufficio indicato al capoverso «informazioni» debitamente bollato e completato secondo quanto previsto dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14; inoltre dovrà essere compilato l'elenco dei prezzi componenti l'analisi, il tutto secondo quanto previsto all'art. 60 dell'allegato A al capitolato speciale d'appalto. L'offerta dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

l'espressa dichiarazione che l'impresa accetta integralmente tutte le condizioni specificate nel presente invito e negli atti richiamati e si impegna ad osservare le istruzioni che le verranno impartite dalla direzione dei lavori;

la dichiarazione con la quale l'impresa attesta di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza sia di tutte le condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi, sia delle condizioni contrattuali che possono rilevare in merito all'esecuzione delle opere, nonché di aver giudicato i prezzi offerti nel loro complesso remunerativi;

la dichiarazione che i prezzi offerti tengono conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni di cui al decreto legislativo 19/09/94 n. 626;

la dichiarazione con la quale l'impresa attesta il possesso dell'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori in oggetto;

la dichiarazione di aver preso nota e di accettare che per quanto non previsto in modo espresso nel bando di gara il rapporto sarà regolato dalla legislazione e dalle norme regolamentari per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP. con particolare riferimento al relativo capitolato generale d'appalto;

l'indicazione del codice fiscale o, in mancanza, del numero di partita I.V.A.;

l'indicazione del domicilio fiscale e della/e persona/e autorizzata/e a riscuotere ed a quietanzare.

L'offerta dovrà essere accompagnata dai seguenti documenti:

1) Per le imprese individuali: certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la gara, riguardante il titolare dell'impresa e il direttore tecnico, se persona diversa dal titolare dell'impresa.

2) Per le società commerciali: lo stesso certificato per il Direttore Tecnico e per tutti i componenti, se trattasi di società in nome collettivo; per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per gli altri tipi di società.

3) Per tutti i concorrenti:

a) il certificato della C.C.I.A.A. registro imprese rilasciato non oltre quattro mesi prima del termine fissato per la presentazione dell'offerta, contenente l'indicazione del nominativo della persona capace di impegnare la società, l'attestazione dell'iscrizione della Società stessa al Registro delle Imprese e la dichiarazione che la società stessa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Dal certificato deve anche risultare che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara. Oppure: dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti l'esplicita conferma della sua qualità e capacità di impegnare la società, ed attestante l'iscrizione della società alla C.C.I.A.A. nonché che la stessa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e tutte le altre notizie che dovrebbero risultare dal certificato di cui sopra. In questo caso il certificato della C.C.I.A.A. registro imprese sarà presentato dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto;

b) certificato comprovante l'iscrizione per il corrispondente importo categoria 10C all'A.N.C., rilasciato dal competente ispettorato generale, in data non anteriore ad un anno rispetto al termine stabilito per la presentazione dell'offerta.

NOTA: A norma della Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 4 febbraio 1975 pr. n. 363, in sostituzione del predetto certificato di iscrizione all'A.N.C., le imprese invitate potranno presentare, ove lo ritengano e salvo l'accertamento che l'amministrazione appaltante potrà fare prima della stipulazione del contratto, una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge stessa. Tale documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classi di importo per le quali l'impresa è iscritta all'albo nazionale costruttori, nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 641 e successive modificazioni sotto la personale responsabilità del dichiarante;

c) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 con la quale il concorrente attesta l'inesistenza a suo carico di comportamenti determinanti la sospensione dall'A.N.C. prevista dall'art. 5 della legge 687/84;

d) dichiarazione dei titoli di studio e professionali l'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della condotta dei lavori;

e) comunicazione di cui agli artt. 124 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n.187 recante «Regolamento per il controllo delle composizioni azionarie dei soggetti aggiudicatari di opere pubbliche e per il divieto delle intestazioni fiduciarie, previsto dall'art. 17, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55, sulla prevenzione della delinquenza di tipo mafioso» pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 144 dd. 21 giugno 1991. Qualora alle società di cui all'art. 1 del menzionato D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187 partecipino altre società del tipo indicato nel medesimo articolo, la comunicazione dovrà riguardare anche le società partecipanti. Qualora le società partecipanti siano a loro volta costituite da altre Società del tipo indicato al citato art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187, la comunicazione dovrà riguardare anche queste ultime;

f) l'impresa dovrà dichiarare se, in caso di assegnazione del lavoro, intende subappaltare parte dello stesso, attenendosi a quanto disposto dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come aggiornata e modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216;

g) l'impresa dovrà, a pena di esclusione alla gara allegare l'attestazione sottoscritta dal legale rappresentante di aver acquistato gli elaborati, di cui al punto F) «Informazioni», che verrà rilasciata dall'Uff. Gare del Servizio Nuovi Impianti dell'AC.E.G.A.S. S.p.a.

h) ciascuna impresa invitata dovrà, inoltre, compilare e restituire il modello GAP per la Prefettura che sarà consegnato all'impresa unitamente all'attestato di cui sopra, a scanso di esclusione dalla gara. Detto modello dovrà essere restituito, debitamente compilato in ogni sua parte e firmato dal legale rappresentante. Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare anche uno solo dei documenti richiesti;

4) per le imprese riunite: la capogruppo dovrà presentare per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, la documentazione di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3).

La capogruppo dovrà inoltre presentare:

a) il mandato conferitole dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata conformemente alle prescrizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

b) la procura relativa, che deve essere conferita dalle mandanti al legale rappresentante dell'impresa capogruppo e redatta in forma di atto pubblico che potrà essere prodotto in copia autenticata;

5) per i consorzi d'impresa: oltre alla documentazione riferita al Consorzio stesso, dovrà essere allegato l'atto costitutivo con l'elenco completo ed aggiornato delle imprese consorziate in relazione a ciascuna delle quali dovrà essere prodotta la rispettiva documentazione.

M) Oneri assicurativi: con la presentazione dell'offerta, le imprese assumono l'impegno di rispettare gli obblighi assicurativi e di lavoro nei confronti del personale dipendente e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi.

N) Svincolo dell'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi della propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data della gara.

O) Revisione dei prezzi: per la revisione prezzi vale quanto disposto all'art. 26 della legge 109/94 come aggiornata e modificata dalla legge 216/95.

P) Spese: tutte le spese, diritti di segreteria, bollatura documenti contabili, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico dell'impresa aggiudicataria, ad eccezione dell'I.V.A.

Q) Subappalto: in caso di subappalto, tenuto conto del disposto dell'art. 18, comma 3 punti 1, 2, 3 e 4 e comma 3-bis della legge 55/90, come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 406/91 e dall'art. 34 della legge 109/94, l'amministrazione provvederà al pagamento all'impresa aggiudicataria dell'importo dei lavori subappaltati, la quale è obbligata a trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia operate.

R) Normativa: per tutto quanto non specificatamente stabilito, si fa espresso richiamo al «capitolato generale d'appalto per le opere pubbliche» di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con D.P.R. 16.7.1962, n. 1063 (che, in quanto sia applicabile, forma parte integrante e sostanziale del presente invito), alle norme di legge e regolamentari dallo stesso richiamate ed, in genere, alle disposizioni in materia di appalti di opere pubbliche (Regolamento Contabilità Lavori n. 350/1895).

S) Obblighi dell'aggiudicatario: entro 8 giorni dalla richiesta dell'amministrazione l'aggiudicatario dovrà produrre la cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione, nonché la documentazione prevista dalla legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive integrazioni e modificazioni. Tale cauzione definitiva dovrà essere costituita nei modi previsti o dall'art. 3 del capitolato generale, approvato con D.P.R. 16 giugno 1962 n. 1063 o dall'art. 6 della legge 10 dicembre 1981 n. 741, restando inteso che il garante dovrà esplicitamente dichiarare il proprio impegno a versare sino alla concorrenza del capitale indicato ogni eccezione rimossa e nonostante eventuali opposizioni della ditta obbligata o controversie pendenti sulla sussistenza e/o esigibilità del credito garantito quell'importo che l'ente garantito indicherà come dovuto dalla ditta obbligata e a semplice richiesta scritta del medesimo ente garantito. Il garante dovrà dichiarare inoltre in deroga a quanto stabilito dall'art. 1957 del Codice civile che la durata della garanzia stessa si intenderà prorogata sino a pervenuta autorizzazione di svincolo da parte dell'ente garantito. In caso di mancata costituzione del deposito nel termine prescritto, l'AC.E.G.A.S. S.p.a. darà comunicazione al Comitato Centrale dell'albo nazionale costruttori per l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 5 della legge 687/84 e l'aggiudicazione s'intenderà annullata. A carico dell'impresa inadempiente verranno poste le spese per la nuova gara e i conseguenti danni per l'AC.E.G.A.S. S.p.a. L'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi s'intende comunque condizionata alla osservanza del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490. L'inosservanza di una qualsiasi delle predette disposizioni determina l'esclusione dalla gara.

Trieste, 16 luglio 1997

Il presidente: dott. E. Del Piero.

C-20686 (A pagamento).

COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE

(Forlì-Cesena)

Settore I Affari Generali Servizio Appalti

Piazza Borghesi n. 9, tel. 0541/945171, fax 941052

Estratto di bando di gara

In esecuzione della delibera di Giunta comunale n. 366 del 3 luglio 1997, esecutiva, è indetto un pubblico incanto, per l'appalto dei lavori di: realizzazione opere da fabbro da eseguirsi in edifici di proprietà comunale per adeguamenti al decreto legislativo 626/94 e successive modifiche ed integrazioni. Importo a base d'asta: L. 66.980.000, più I.V.A. 10%. L'asta avrà luogo in data 20 agosto 1997 ore 9 presso la Residenza Municipale.

Le imprese interessate dovranno far pervenire le offerte in carta legale entro il giorno 19 agosto 1997 ore 13,30.

Criterio di aggiudicazione massimo ribasso sulla somma posta a base d'asta ai sensi dell'art. 21, 1 comma, della legge n.109/94 e successive modifiche. Si procederà all'aggiudicazione anche nell'ipotesi di unica offerta.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., categoria 5F per un importo minimo atto a coprire il prezzo posto a base d'asta o l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

Garanzia cauzionale provvisoria: L. 1.339.600.

Copia del bando, del capitolato speciale d'appalto e la relativa documentazione sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale dalle ore 9 alle 13.

Dalla Residenza Municipale, 14 luglio 1997

Il responsabile servizio contratti:
dott.ssa Giovanna Masucci

C-20685 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 6 «Vicenza»

Vicenza, viale Rodolfi, 37

L'ULSS n. 6 «Vicenza» indice una gara d'asta pubblica con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere complessive a corpo poste a base d'asta per l'appalto dei lavori di ristrutturazione a sede di Comunità terapeutiche residenziali protette di uno stabile dell'ex ospedale psichiatrico S. Felice.

Il contratto d'appalto sarà stipulato a corpo, ed il prezzo risultante dall'applicazione del ribasso deve intendersi onnicomprensivo e forfettario. L'importo complessivo a base d'asta dell'appalto, a corpo, ammonta a L. 3.880.597.215, IVA esclusa.

Opere categoria prevalente: murarie ed affini (ANC cat. 2) importo L. 1.571.730.500.

Opere scorporabili:

a) impianti termomeccanici ed idrosanitari (ANC catt. 5a e 5b), importo L. 1.421.871.075;

b) impianti elettrici (ANC cat. 5c), importo L. 773.995.640;

c) impianti elevatori (ANC cat. 5d), importo L. 113.000.000.

Il termine di ricezione delle offerte è fissato per le ore 12 del giorno 26 settembre 1997

Il bando integrale di gara può essere richiesto al Servizio tecnico dell'ULSS, sito in contrà S. Bortolo, 16 di Vicenza presso l'ospedale «S. Bortolo» (tel. n. 0444/993468, fax n. 0444/993283).

Vicenza, 1° luglio 1997

Il direttore generale: dott. Bruno Mondini.

C-20690 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI CULTURALI
E AMBIENTALI
Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze**

Avviso di gara

Codice gara «UOL» Concessione per lo sfruttamento commerciale del pacchetto software applicativo UOL - User On Line - versione 5 e successive release di proprietà della Biblioteca nazionale centrale di Firenze.

Requisiti:

- 1) Esperienza documentata sia nell'installazione, assistenza e manutenzione di software gestionali in campo biblioteconomico.
- 2) Documentata capacità a fornire il servizio su scala nazionale.
- 3) Copia dei bilanci approvati e depositati indicanti il volume d'affari nel triennio 1994, 1995, 1996 per un importo complessivo non inferiore a 4 (quattro) miliardi.
- 4) Dichiarazione della ditta dalla quale risulti che la stessa si impegna a sostenere una prova tecnico pratica, nel giorno e nell'ora comunicati dall'amministrazione, anche a mezzo fax, con tre giorni d'anticipo.

Documentazione:

- a) certificato iscrizione alla C.C.I.A.A. o certificato di iscrizione al registro di cui all'art. 15 D.Lgs. n. 358/922;
- b) attestazione della ditta, ai sensi della legge 15/68, da cui risulti che l'impresa non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 29, comma 1° della direttiva 92/50 CEE.
- c) certificato di correttezza contributiva o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68.

In caso di raggruppamento di imprese i requisiti di cui ai punti a, b, c, devono essere posseduti da ciascun impresa;

d) dichiarazione di un istituto bancario di interesse nazionale, di disponibilità a rilasciare un fideiussione, qualora la ditta o l'associazione temporanea si aggiudichi la gara per un importo non inferiore a 300.000.000 (trecentomilioni).

Aggiudicazione: al minor prezzo richiesto per l'installazione, non inferiore al 25% dei prezzi base indicati in tabella al punto 2.1 del bando integrale: fino a punti 7. Al maggior ritorno economico per l'amministrazione relativo al punto 2.1.2 del bando integrale: fino a punti 10. Alle minor tariffe orarie/giornaliere risultanti dalla media oraria/giornaliere delle singole tariffe offerte per l'assistenza e la manutenzione: fino a punti 5. Al maggior numero di giorni uomo offerti (programmatore esperto): fino a punti 29. All'offerta più alta sul canone di concessione provvisorio anticipato: fino a punti 5. Prova tecnica: fino a punti 20. Esperienza documentata nell'installazione, assistenza e manutenzione di software gestionali in campo biblioteconomico nonché conoscenza documentata della piattaforma tecnologica del software oggetto di concessione (clipper, advantage, novell): fino a punti 10. Documentata capacità a fornire il servizio su scala nazionale: fino a punti 5. Documentata capacità alla diffusione commerciale del prodotto dato in concessione, piano di marketing: fino a punti 9.

Presentazione delle richieste entro il 18 agosto 1997 termine perentorio in carta legale, con l'indicazione all'esterno della busta del codice di gara. Le richieste di partecipazione dovranno essere recapitate al seguente indirizzo: Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, p.za Cavalleggeri 1/A - 50122 Firenze.

Il capitolato tecnico e lo schema di contratto saranno trasmessi, con spese a carico del destinatario entro il 15 settembre 1997.

Informazioni e altre notizie utili potranno essere richieste dalle 9 alle 12 al tel. 055/24919219 o 055/24919220.

La partecipazione è aperta anche ad imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 358/92.

Il presente avviso è stato affisso all'albo pretorio del Comune di Firenze e inviato in data 4 luglio 1997 all'ufficio pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il direttore: Antonia Ida Fontana.

C-20698 (A pagamento).

GEOECO

**Consorzio Intercomunale CE2 per il
Ciclo Integrato dei Rifiuti**

S. Maria C.V. (CE), via SS. 7-bis, Località Spartimento

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90, che il giorno 23 giugno 1997 sono stati esperiti i seguenti pubblici incanti:

1) fornitura n. 2 autocompattatori usati di portata minima q.li 80 e un motocarro con vasca ribaltabile da mc 4 minimo. Importo a base d'asta 150.000.000 + IVA. Offerte ricevute una, relativa alla fornitura di n. 2 autocompattatori. Ditta aggiudicataria Euroservizi S.r.l., via Cavour, 68, Offida (AP). Ribasso offerto 0,83%;

2) fornitura n. 1 Ape Piaggio con vasca da 3 mc. Importo a base d'asta L. 19.000.000 + IVA. Offerte pervenute n. 4. Ditta aggiudicataria Sol Gru Martelli, via Arcora Prov.le, 56, Casalnuovo (NA). Prezzo offerto 16.554.700.

Il presente avviso è inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana ed ai quotidiani «Gazzetta Aste ed Appalti» e «Corriere di Caserta».

Il direttore generale: dott. Francesco Passaro.

C-20692 (A pagamento).

**AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA
RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI VERONA**

Bando di gara

Questa A.T.E.R. con sede in Verona, Piazza Pozza n. 1/c tel. 045/594166 - fax 045/594841 intende procedere alla licitazione privata per l'affidamento dei lavori di recupero edilizio dell'intervento di seguito specificato: programma ordinario di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata recupero di n. 24 mini alloggi e relative pertinenze per categoria sociale anziani, in Comune di Verona, piazzetta S. Toscana n. 11 - Primo stralcio.

Importo presunto a base d'asta: L. 3.050.000.000.

Categoria prevalente 2^a: L. 2.360.000.000.

Opere scorporabili (importi presunti):

impianto elettrico cat. 5/c: L. 160.000.000;

impianto idro-sanitario cat. 5/b: L. 250.000.000;

impianto di riscaldamento cat. 5/a: L. 280.000.000.

Tempo di esecuzione: 480 giorni.

L'appaltatore deve indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare ai sensi dell'art. 34 legge n. 109/1994 e successiva legge n. 216/1995.

I lavori saranno finanziati ai sensi del P.C.R. n. 1093/1995 e D.G.R. n. 4670/1996; la corresponsione degli acconti dei pagamenti avverrà ai sensi dell'art. 15/2 del C.S.A.

La cauzione provvisoria del 2% e definitiva del 10% saranno richieste ai sensi dell'art. 30 legge 109/1994 e successiva legge n. 216/1995.

Procedura di aggiudicazione: comma 1, art. 21, legge n. 109/1994 e successiva legge n. 216/1995, col criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari sulla base dell'elenco descrittivo delle voci riferentisi alle varie categorie di lavoro e alle quantità fornite dall'Azienda, con aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77, comma 2 del R.D. n. 827/1924 (sorteggio).

Si procederà all'individuazione del limite di anomalia delle offerte secondo il disposto del D.M. Lavori Pubblici 28 aprile 1997 (*Gazzetta Ufficiale* n. 105/1997).

Le domande di partecipazione, su carta bollata da L. 20.000, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 20 agosto 1997 all'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale, piazza Pozza n. 1/C, 37123 Verona.

Alla domanda di partecipazione l'impresa dovrà allegare:

1) il certificato di iscrizione all'A.N.C., in originale o in copia autentica, per la categoria 2 e classifica d'importo tale da consentire la partecipazione all'appalto;

2) una dichiarazione sostitutiva, successivamente verificabile, rilasciata dal legale rappresentante con le modalità di cui agli artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968, attestante il possesso dei requisiti di idoneità tecnica e finanziaria, ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 e precisamente, con riferimento all'ultimo quinquennio:

a) cifra d'affari in lavori almeno pari a l'importo a base d'asta;

b) costo del personale non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta.

Nel caso di imprese riunite, le dichiarazioni di cui sopra devono riferirsi sia alla capogruppo che alle mandanti, con i criteri previsti dall'art. 10 e 13 della legge n. 109/1994 e successiva legge n. 216/1995.

La mancanza o l'irregolarità della codificazione o delle dichiarazioni prescritte, da comprovare successivamente secondo quanto previsto dall'art. 30 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, costituisce motivo di esclusione dall'invito.

Sono cause di esclusione dalla gara quelle indicate all'art. 18 del D.L. n. 406/1991.

È consentita la presentazione di offerte da parte di imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire nonché da parte di consorzi e di cooperative.

Decorsi 90 giorni dalla data di effettuazione della gara senza che la stessa sia stata approvata da parte dell'Amministrazione, l'impresa provvisoriamente aggiudicataria potrà svincolarsi da ogni impegno, previa notificazione di cui all'art. 114 R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono ammesse alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dalla vigente normativa.

Gli inviti saranno diramati entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sui quotidiani.

Responsabile del procedimento: geom. Flavio Carradore.

La richiesta di invito non vincola la Stazione appaltante.

Verona, 10 luglio 1997

Il presidente: prof. Germano Sardini.

C-20706 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale di Commissariato
III Reparto - 8ª Divisione

Procedura ristretta accelerata CEE

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, COMMIDIFE, Ufficio approvvigionamenti materiali di commissariato, via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano, tel. 02/48195709.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) gara effettuata secondo la procedura di cui all'art. 26 paragrafo 1, lettera b) della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993;

b) soddisfacimento di urgenti ed indifferibili esigenze logistiche;

c) acquisto.

3.a) Luogo consegna: presso enti che saranno determinati da Esercizio commissariato, come precisato lettera invito;

b) oggetto dell'appalto:

n. C.P.A. 29.72.13;

n. 200 sistemi riscaldatori per tende, in lotto unico.

4. Termine consegna: entro 90 giorni, come precisato lettera invito.

5. Alla gara sono ammesse a presentare offerta solo imprese e raggruppamenti di imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE, che siano in grado di progettare, costruire ed assemblare le varie parti componenti il sistema riscaldatore nonché garantirne il funzionamento e la manutenzione.

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e successivamente confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole imprese specificando quantitativi manufatti che saranno prodotti da ciascuna imprese e/o fasi lavorazione che ciascuna impresa effettuerà con precisazione quantitativi parti costituenti manufatti che saranno approntati da ciascuna.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte pena nullità congiuntamente da tutte imprese raggruppate. Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda e quindi dell'offerta è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara. L'impresa che manifesti modalità stabilite la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale per il medesimo materiale e viceversa.

6.a) Data limite ricevimento richieste partecipazione: 31 luglio 1997, completa di documentazione richiesta al punto 9, pena non ammissione;

b) indirizzo: Ministero della difesa, Direzione generale di commissariato, Divisione 8, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma.

Inoltre domanda partecipazione per telex (n. 624050) telecopia (fax n. 06/3226908) o telefono (06/36804902) ed eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16 ora italiana e il venerdì dalle ore 9 alle ore 12 ora italiana;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza);

7. Termine invio inviti presentare offerta: 18 settembre 1997.

8. Importo cauzione: vedasi lettera di invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera telegramma, telex, telecopia o telefono. Per ultimi quattro casi domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a);

b) lettera richiesta partecipazione a gara in carta legale qualora formata Italia e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa tradizione lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti firmati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della tradizione stabilite da leggi o da accordi internazionali;

c) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione oggetto e data gara cui riferiscono;

d) unitamente propria candidatura debbono essere fornite da imprese non iscritte Albo Fornitori Ministero Difesa Italiano, documentazioni, data non anteriore a tre mesi cui art. 20 lettere a), b), c), e), f) art. 21, art. 22 lettere a), c), art. 23 lettere a), b) Direttiva 93/36/CEE.

Amministrazione riservasi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria economica e tecnica imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola amministrazione.

Imprese iscritte predetto albo dovranno far pervenire documentazioni data non anteriore a tre mesi cui art. 20 lettere a), b), c), e), f) e art. 21 citata Direttiva;

e) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste D Lgs 490/94 e dell'art. 15 del D.Lgs 25 marzo 1997;

f) per il materiale in gara non saranno ammesse a presentare offerte le società di persone e capitali che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa;

g) si richiama attenzione imprese merito esclusione partecipazione a gara, qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede ai sensi dell'art. 68 Regolamento contabilità generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 20 lettera d) Direttiva 93/36/CEE.

10. Criteri aggiudicazione: aggiudicazione a favore impresa che avrà presentato offerta più vantaggiosa sotto duplice aspetto tecnico-economico, tenendo conto prezzo, caratteristiche tecnico funzionali, qualità materiali impiegati, assistenza tecnica.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Le imprese dovranno rendere disponibili, in relazione al complesso finito, tutti i dati di gestione e di identificazione previsti dalla integrale applicazione della clausola standard di codificazione e della clausola gestione dei dati.

13. Le ditte accorrenti, al momento dell'offerta, dovranno presentare idonea documentazione rilasciata dagli organi competenti attestante la certificazione che le stesse operano con sistema di qualità conforme ai dettami UNI EN ISO 9002 o AQAP 120.

Qualora la ditta aggiudicataria non possedesse tale requisito potrà presentare una documentazione attestante il regime di assicurazione qualità nel ciclo produttivo.

14. Non ammesse varianti.

15. Altre informazioni: giorno di gara: 1° ottobre 1997, presso ufficio sub 1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta a base gara, informazioni potranno essere richieste ufficio sub 6.b).

14. Data pubblicazione bando pre-informazione 31 gennaio 1997.

15. Data spedizione bando: 9 luglio 1997, a Ufficio Pubof.

16. Data ricezione bando da parte Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE: 9 luglio 1997.

d'ordine
Il capo divisione
Col. com. (r.su) t. SG (E): Corrado Lauretta

S-18021 (A pagamento).

A.S.P.
Azienda Servizi Pubblici
Pistoia

*Asta pubblica per l'appalto del
«servizio trasporto rifiuti allo smaltimento finale»*

L'A.S.P. Azienda Servizi Pubblici, via Ciliegiole, 43 51100 Pistoia, tel. 0573/3627, fax 0573/362888, intende esperire un pubblico incanto, che avrà luogo presso la sede suddetta alle ore 9 del giorno 4 settembre 1997, relativo all'affidamento del servizio trasporto rifiuti allo smaltimento finale.

L'importo complessivo presunto annuo è stimato in L. 350.000.000. I prezzi a base di gara sono quelli di cui all'art. 12 del Capitolato Speciale di Appalto. La quantità indicativa è di circa 30 tonnellate/giorno di R.S.U. e di circa 70 tonnellate/giorno di sovvalli. L'affidamento di tale servizio avrà la durata di 12 (dodici) mesi a partire dalla data di stipula del contratto stesso, secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto. Il contratto non sarà rinnovabile tacitamente.

Il bando di gara completo potrà essere acquistato dalle ditte interessate presso la ditta Bianchi S.n.c., piazza S. Francesco da Paola n. 22, tel. 0573/24084, fax 33196; nel periodo dall'11 agosto 1997 al 15 agosto 1997 potrà essere richiesto all'Azienda Servizi Pubblici - Pistoia.

Le ditte dovranno presentare: certificato di iscrizione definitiva all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione del Servizio di Smaltimento Rifiuti (art. 30 D.Lgs. n. 22/97 del 5 febbraio 1997) oppure, in mancanza, copia della domanda inoltrata per l'acquisizione della medesima unitamente a copia della autorizzazione ai sensi del D.P.R. 915/1982 e successive integrazioni e modificazioni, per le attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e speciali, rilasciata dalla amministrazione competente.

L'impresa dovrà essere comunque abilitata per le seguenti tipologie: CER 20 03 01 Rifiuti urbani misti; CER 20 03 00 Altri Rifiuti Urbani; CER 20 02 03 Altri rifiuti non compostabili; CER 19 05 01 Frazione non composta di rifiuti urbani (sovvalli) non pericolosi.

L'impresa inoltre dovrà essere in regola con la disciplina vigente per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti urbani e speciali, come integrata e modificata in ultimo dal D.Lgs. n. 22/97.

Il contratto di appalto sarà sottoposto a condizione risolutiva di efficacia in mancanza o cessazione dei presupposti di cui sopra e in conformità a quanto previsto all'art. 30 del D.Leg.vo n. 22/97.

L'asta pubblica si terrà ai sensi dell'art. 73, lettera c) e dell'art. 76 del regolamento 23 maggio 1924. n. 827, con il metodo del massimo ribasso con indicazione di una percentuale di ribasso unica sui prezzi unitari a base di gara.

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire entro le ore 13 del giorno 2 settembre 1997 presso la sede in via Ciliegiole 43 - 51100 Pistoia.

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica. L'offerta dovrà essere corredata, pena esclusione, da una cauzione provvisoria di L. 7.000.000 pari al 2% dell'importo del servizio, prestata a mezzo di polizza fidejussoria bancaria o assicurativa.

Pistoia, 16 luglio 1997

Il direttore generale: dott. ing. Luciano Del Santo.

S-18035 (A pagamento).

COMUNE DI NOCERA INFERIORE

Nocera Inferiore (SA), piazza Diaz n. 1
Tel. 081-8005111 - Fax 081-5171997

Estratto bando di gara asta pubblica

In attuazione delle deliberazioni del C.C. nn. 104 e 129/96 il Comune di Nocera Inferiore indice una gara per asta pubblica per la fornitura e distribuzione di pasti precucinati caldi da somministrarsi giornalmente a circa 500 alunni frequentanti le scuole statali cittadine.

L'importo a base d'asta del costo unitario del pasto è fissato in L. 6.000 IVA esclusa.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il metodo di cui all'art. 23 lett. a) del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157 a favore della ditta che proporrà il maggior ribasso, sul prezzo posto a base d'asta, rispetto al valore del pasto. Le imprese annesse a partecipare alla gara devono essere iscritte alla C.C.I.A.A. per la categoria di attività di ristorazione.

Le offerte, redatte in carta bollata e in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 12 del giorno 1° settembre 1997 secondo le modalità indicate nel bando di gara, la cui copia può essere ritirata presso l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune.

Data svolgimento gara: 2 settembre 1997.

Il dirigente: rag. Andrea Vertorano.

C-20697 (A pagamento).

PROVINCIA DI CREMONA

Cremona, corso Vittorio Emanuele II n. 17

Pubblico incanto

Oggetto: servizio di pulizia degli uffici centrali e periferici dell'amministrazione provinciale e di Cremona e degli immobili scolastici di competenza provinciale - periodo 1° gennaio 1998/31 dicembre 1999 (c.p.c. 874).

Importo del servizio: L. 1.900.000.000 a base d'asta (IVA esclusa) per il biennio.

Luogo di esecuzione: territorio provinciale cremonese e cremasco, eventualmente casalasco, per gli edifici di competenza provinciale;

Divisioni in lotti: il servizio non è frazionabile;

Richiesta di documenti: modalità per ottenere il bando integrale, il C.S.A. e le schede necessarie per la formulazione dell'offerta:

richiesta dei documenti sopraelencati, manifestante l'interesse a partecipare alla gara, sottoscritta da colui che rappresenta la ditta, che dichiara esattamente il recapito e la ragione sociale, da inviare all'indirizzo sopraindicato (entro il 12 settembre 1997), allegando ricevuta del vaglia telegrafico oppure assegno circolare non trasferibile dell'importo di L. 9.300 intestati a «Provveditore della Provincia di Cremona».

Nel caso di ritiro diretto da parte della Ditta - rilascio gratuito.

Il ritiro diretto dovrà avvenire entro il giorno 18 settembre 1997.

Sopralluogo: obbligatorio alternativamente nei giorni 1, 2 settembre 1997 e 8, 9 settembre 1997 alle ore 8.30 previo accordo telefonico con il Servizio Provveditorato mediante richieste via fax 0372/406318 Tel. 0372/406212-406211. In quell'occasione verrà rilasciata ai partecipanti muniti di delega e documento d'identità, una dichiarazione attestante l'avvenuto sopralluogo, che, a pena di esclusione, dovrà essere inserita nel plico 2 contenente la documentazione.

Modalità di finanziamento e di pagamento: mezzi ordinari di bilancio. Il contratto potrà essere esteso o ridotto a termini di Capitolato Speciale d'Appalto ex artt. 2 e 4 che si intendono espressamente richiamati e dell'art. 7 lett. e ed f Dec.Lgs. 157/1995.

Pagamenti: avverranno secondo le modalità previste dall'art. 12 del C.S.A. e previa acquisizione dei documenti e delle dichiarazioni ivi indicati ex legge n. 82/1994.

Procedura di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa art. 23 lett. b) del D.Lgs. 157/1995, alla migliore offerta risultante dalla somma dei punteggi attribuiti agli elementi sottoindicati così come stabilito dall'art. 7 del C.S.A.: 1) prezzo; 2) fatturato; 3) patrimonio; 4) organizzazione servizio.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Gara: l'apertura delle offerte avverrà il giorno 26 settembre 1997 alle ore 10 (dieci) presso una sala della Provincia di Cremona, Corso Vittorio Emanuele II n. 17, alla presenza del pubblico.

Modalità di presentazione dell'offerta: a pena di esclusione dalla gara l'offerta redatta in lingua italiana dovrà pervenire all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) della Provincia di Cremona (Sede) entro il 24 settembre 1997 ore 12 esclusivamente mediante piego sigillato e raccomandato a mezzo servizio postale. E' ammesso anche il corso particolare. Non saranno accettati reclami od eccezioni nel caso in cui la busta non dovesse giungere nel termine sopraindicato. Gli orari di apertura al pubblico dell'U.R.P. sono i seguenti: da lun. a ven. 8.30 - 12,15 e 15 - 17.

Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata con ceracca e controfirmata su entrambi i lembi di chiusura, recante all'esterno oltre al nominativo dell'impresa mittente, la seguente dicitura: «Offerta - servizio di pulizia degli uffici centrali e periferici dell'amministrazione provinciale di Cremona e degli immobili scolastici di competenza provinciale - periodo 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 1999.

La busta come sopra sigillata e controfirmata dovrà contenere 2 plichi ugualmente sigillati e controfirmati, contrassegnati con l'oggetto dell'appalto e la seguente dicitura:

plico 1: offerta economica;

plico 2: documentazione.

Plico 1 dovrà contenere a pena di esclusione: le schede n. 1 e 2 di formulazione dell'offerta, (che non dovrà superare l'importo a base d'asta), di cui la sola n. 1 regolarmente bollata. Si fa presente che ai fini della valutazione dell'offerta verrà considerata la sola scheda n. 1, la scheda n. 2 servirà per la dimostrazione dettagliata del prezzo complessivo e pertanto viene richiesta per eventuali estensioni del contratto. In caso di discordanze si terrà quindi conto del solo prezzo complessivo offerto nella scheda n. 1.

Per le riunioni d'impresa dovrà essere inoltre dichiarato quale parte di prestazione svolgerà ogni singola impresa.

Il servizio sarà aggiudicato alla ditta che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto (prezzo - fatturato - patrimonio - organizzazione del servizio).

Qualora le dichiarazioni in ordine all'organizzazione del servizio contenute nell'offerta risultassero successivamente non corrispondenti alla realtà, la Provincia risolverà il contratto con riserva dei danni per i quali si avvarrà anche della cauzione versata.

In caso di offerta con uguale punteggio si procederà in via immediata mediante sorteggio.

Le date saranno vincolate alla loro offerta fino al centovesimo giorno successivo alla gara se nel frattempo non sarà stato assunto un provvedimento di aggiudicazione da parte dell'Amministrazione.

Si valuteranno le offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 D.Leg. 157/1995 tenendo conto delle ore complessive su base annua offerte per il servizio di cui alla scheda per la formulazione dell'offerta.

Plico 2 dovrà contenere a pena di esclusione i seguenti documenti e dichiarazioni ex D.Leg. 157/1995 artt. 12, 13, 14 e 15, successivamente verificabili nei confronti dell'aggiudicatario:

1) dichiarazione sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 15/1968 da colui che rappresenta la ditta, la sede, il numero telefonico, il numero di partita IVA o codice fiscale, attestati:

a) che la ditta è regolarmente iscritta al registro delle imprese tenuto dalla CCIAA o all'albo delle imprese artigiane per i servizi di pulizia e di non avere in corso procedura di cancellazione o sospensione di cui alla legge n. 82/1994.

Per le ditte straniere è richiesta equivalente iscrizione ai sensi dell'art. 30 della direttiva CEE '92/50;

b) di non trovarsi in alcuna delle situazione elencate da a) ad f) dell'art. 11 D.Lgs. 358/1992 così come richiamato dall'art. 12 del D.Lgs. 157/1995;

c) che l'organico della ditta al 31 maggio 1997 suddiviso per numero di impiegati/e operatori/operatrici complessivamente non è inferiore a 150 unità di cui almeno 145 operatori/operatrici; si chiede pertanto di dichiarare l'effettivo organico suddiviso fra impiegati/e ed operatori/operatrici;

d) che il fatturato totale per servizi di pulizia realizzato nell'ultimo triennio 1994/1995/1996 è di importo complessivo non inferiore a L. 5.000.000.000 (IVA esclusa) e per il 1996 non inferiore a L. 2.400.000.000 (IVA esclusa) con indicazione dei servizi effettuati, agli enti pubblici o privati competenti e dei rispettivi importi;

e) che il patrimonio netto desunto dal bilancio del 1996 non è inferiore a L. 1.000.000.000;

f) di aver svolto 3 servizi analoghi di importo complessivo almeno pari a quello a base d'asta presso enti pubblici nell'ultimo triennio 1994/1995/1996 con buon esito;

g) di garantire la nomina, in caso di aggiudicazione di un direttore dei lavori che provveda a quanto disposto dall'art. 6 n. 5 del C.S.A.;

h) di essere a conoscenza che in caso di aggiudicazione saranno poste a carico dell'impresa aggiudicatario del servizio, le spese relative alla pubblicazione degli avvisi della presente gara quantificate preventivamente in L. 19.000.000 e le relative spese conti attuali di presunte L. 6.100.000;

i) di aver preso conoscenza di tutte le circostanze particolari e generali, di aver visitato i luoghi in cui si dovrà effettuare la prestazione oggetto del presente appalto e di aver preso visione delle planimetrie degli immobili compresi nel presente appalto;

j) di accettare incondizionatamente ed integralmente tutte le norme del Capitolato Speciale d'Appalto, in particolare gli artt. 1, 2, 4, 5, 7, 8, 10, 11, 13, 15 e 16;

k) di essere a conoscenza delle disposizioni di legge in ordine alla lotta alla delinquenza mafiosa e delle sanzioni previste per le ditte inosservanti in ordine all'esclusione dalla gara;

l) che si ricorrerà ai subappaltatori per le seguenti parti di prestazioni: (indicare le prestazioni che si intendono subappaltare) nel pieno rispetto delle prescrizioni dell'art. 15 del Capitolato Speciale d'Appalto;

2. dichiarazione rilasciata da un istituto bancario od assicurativo attestante la disponibilità a rilasciare all'impresa singola, all'impresa mandataria o alle imprese che intendono associarsi garanzia fideiussoria di importo pari al 15% dell'importo di aggiudicazione alle condizioni previste dall'art. 10 del CSA;

3. attestato di visita dei luoghi e di presa visione delle planimetrie degli immobili compresi nel presente appalto;

4. il capitolato speciale d'appalto sottoscritto in ogni suo foglio da chi rappresenta l'impresa, dichiarando in calce l'integrale accettazione del medesimo.

In tema di riunioni d'impresе si richiama il disposto contenuto all'art. 11 Dec.Lgs. 157/1995 in base al quale si deve presentare idonea dichiarazione attestante il possesso anche in forma cumulativa dei requisiti di ammissione richiesti. E' richiesto che l'impresa capogruppo possieda almeno il 60% dei requisiti di cui al punto 1, lett. c), d), e), f). Le altre imprese associate dovranno possedere almeno il 20% dei requisiti di cui al punto 1 lett. c), d), e), f). In caso di aggiudicazione le medesime saranno tenute, prima dell'inizio della prestazione a produrre mandato speciale con rappresentanza alla capogruppo in forma di scrittura privata autenticata.

Non è ammessa la partecipazione del medesimo concorrente in più raggruppamenti di imprese, nè in forma individuale qualora già presente in un raggruppamento.

Per le riunioni d'impresе è consentita la produzione di una sola attestazione della visita dei luoghi mentre le dichiarazioni di cui al punto 1 lett. a), b), h), j), k), dovranno essere rese singolarmente dalle imprese riunite.

Aggiudicazione dell'appalto: le suddette dichiarazioni saranno successivamente verificate nei confronti della sola aggiudicataria attraverso la produzione dei sottoelencati documenti:

certificato di iscrizione alla CCIAA (registro ditte o albo imprese artigiane);

certificato rilasciato dalla Cancelleria dei tribunale, in ordine ai requisiti di cui all'art. 29 lettere a), b) e c) direttiva CEE '92/50;

certificato di residenza di cui alla legge 55/1990 e succ. modificazioni;

certificato generale del Casellario Giudiziale;

certificazioni dei servizi di cui ai punti d) e f), ai sensi dell'art. 32 della direttiva CEE '92/50, precisando che se eseguiti per enti pubblici, le medesime dovranno indicare se i rapporti hanno avuto buon esito e non hanno dato luogo a contestazioni;

certificati relativi all'assolvimento degli obblighi previdenziali ed assicurativi INPS e INAIL di data non anteriore a due mesi rispetto alla data di scadenza della gara;

i bilanci relativi agli ultimi tre esercizi (1994/1995/1996) con note di deposito in tribunale se richieste;

D.M. 10 INPS maggio 1997 da cui desumere l'organico dichiarato;

certificato di regolarità fiscale della ditta.

Si segnala che in caso di mancata aggiudicazione o di risoluzione del contratto di procederà aggiudicando al secondo migliore offerente.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerenta valida.

Si precisa che a termini del regolamento dei contratti, la ditta aggiudicataria entro 15 giorni dalla richiesta dell'amministrazione appaltante dovrà far pervenire i documenti richiesti e ove non provveda in modo uniforme, la Provincia con atto motivato, può aggiudicare il servizio al concorrente che segue nella graduatoria a danno dell'inadempiente.

Ai sensi della legge 241/1990 art. 4, e seguenti e dell'art. 7 della legge 109/1994 e succ. mod., ai fini della procedura amministrativa di gara si segnala che il responsabile del procedimento è il dott. Massimo Placchi.

Per eventuali informazioni ci si potrà rivolgere ai funzionari dell'amministrazione telefonando alla provincia di Cremona, ufficio provveditorato (telef. 0372/406212), servizio appalti e contratti (telef. 0372/406262 - 406285 - 406268) - telefax 406318.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 18 luglio 1997 per la pubblicazione, alla Gazzetta Ufficiale della CEE ed è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 18 luglio 1997.

Il presente bando viene pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana edizione del 24 luglio 1997 e per estratto al Bollettino Ufficiale regione Lombardia edizione del 23 luglio 1997.

Il vice segretario generale:
dott. Massimo Placchi

C-20777 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Bando di gara mediante pubblico incanto
(art. 5, comma 6 D.Lgs. 358/1992)

1. Ente appaltante: l'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale della Provincia di Treviso, con sede in via G. D'Annunzio n. 6, 31100 Treviso - Italia - tel. 0422-296411 - telefax 0422-546332.

2. Procedura e criteri di aggiudicazione: Pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, con le modalità di cui ai successivi artt. 10-11-12-13-14-15 e con i criteri di cui all'art. 16, lettera b) del citato D.Lgs., a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'Azienda si riserva di chiedere giustificazioni ed eventualmente rigettare le offerte di prezzo anormalmente basso, in conformità con quanto previsto dall'art. 16, comma 3 del citato decreto.

3. Luogo e oggetto della consegna:

a) luogo della consegna: Treviso, via G. D'Annunzio n. 6;

b) natura e quantità dei prodotti/servizi: «ampliamento della LAN, acquisizione di PC e periferiche, software di base, procedure software di tipo verticale e assistenza e manutenzione».

4. Contenuto e modalità di confezionamento dell'offerta: l'offerta, che dovrà essere formulata secondo le indicazioni di cui al punto 2, primo capoverso, del capitolato speciale, dovrà essere riferita all'intera prestazione, compresa l'assistenza e la manutenzione.

L'eventuale cessione in subappalto dovrà essere esplicitamente e dettagliatamente dichiarata nell'offerta.

Non saranno possibili subappalti che non siano stati dichiarati in sede di gara.

Sono ammessi i raggruppamenti temporanei di Imprese. A tali raggruppamenti non potrà, in ogni caso, partecipare ad alcun raggruppamento la ditta produttrice del software denominato ALICE.

L'offerta in bollo da L. 20.000, contenuta in busta chiusa e sigillata con ceralacca, dovrà essere racchiusa in una ulteriore busta chiusa e sigillata, contenente i documenti richiesti di cui al successivo punto 18 e riportare in alto a sinistra la dicitura: «offerta per l'asta pubblica del giorno 29 agosto 1997 alle ore 10,30 per la fornitura di l'hardware e software»

5. Servizio presso il quale possano essere richiesti i documenti pertinenti la gara: servizio affari generali e personale dell'ATER, tel. 0422-296410. Responsabile del procedimento: dott. Gianfranco Losego.

6. Importo e modalità di pagamento della somma per ottenere i documenti: versamento di una somma di L. 50.000, forfettaria per spese di copia e postali con bonifico bancario sul c/c n. 11.700 presso Cassamarca di Treviso - Tesoreria, intestato all'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale della Provincia di Treviso. La documentazione non potrà essere richiesta oltre il 13 agosto 1997 e ove richiesta sarà inviata nei termini di cui all'art. 7 del D.Lgs. 358/1992.

7. Termini per la ricezione delle offerte: l'offerta indirizzata all'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale della Provincia di Treviso, via G. D'Annunzio n. 6, 31100 Treviso, dovrà pervenire all'Azienda mediante lettera raccomandata entro e non oltre le ore 12 del giorno di giovedì 28 agosto 1997

L'offerta potrà essere inoltrata anche a mano, nel qual caso sarà rilasciata regolare ricevuta dell'ufficio protocollo dell'Azienda e la busta dovrà essere affrancata in conformità alle vigenti tariffe postali, come posta raccomandata.

8. Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

9. Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i rappresentanti legali delle ditte offerenti o loro delegato munito di procura speciale.

10. Apertura delle offerte: l'apertura delle offerte, in forma pubblica amministrativa, si terrà il giorno di venerdì 29 agosto 1997 alle ore 10,30.

11. Cauzioni: ai fini della partecipazione alla gara la ditta offerente dovrà prestare un deposito cauzionale pari a L. 30.000.000 mediante versamento alla Cassamarca di Treviso dell'importo corrispondente sul c/c 11.700 intestato all'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale della Provincia di Treviso.

La ditta aggiudicataria dovrà prestare, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, una garanzia fidejussoria, bancaria o assicurativa, pari al 10% dell'importo contrattuale netto.

12. Pagamenti e finanziamenti: I pagamenti saranno effettuati, entro 60 giorni dall'emissione delle fatture a seguito dei verbali di collaudo con esito positivo.

13. Inadempimenti e sanzioni: la mancata rispondenza della fornitura alle specifiche richieste ed offerte comporterà l'applicazione delle sanzioni previste al punto 8 del Capitolato speciale, con possibilità per l'Azienda di rivolgersi ad altra ditta per il ripristino delle condizioni di buon funzionamento dell'intera o di parte della fornitura.

14. Raggruppamento di fornitori: i partecipanti alla gara potranno costituire, prima della presentazione dell'offerta, raggruppamenti temporanei sia di tipo orizzontale che verticale.

15. Condizioni minime per la partecipazione: non saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte che non soddisfino le seguenti condizioni minime:

a) esistenza di un rapporto attualmente in corso con altre A.T.E.R., I.A.C.P., Aziende pubbliche operanti nel settore dell'edilizia residenziale pubblica o altri Enti pubblici (Comuni, USL, ecc.);

b) numero di persone assunte pari ad almeno 10 (dieci) unità;

c) fatturato dell'ultimo esercizio pari ad almeno L. 1.000.000.000 (un miliardo).

16. Valutazione delle offerte: le offerte saranno valutate sulla base del rapporto prezzo-qualità in conformità con quanto previsto al punto 4 del capitolato speciale d'appalto.

17. Esclusione dalla partecipazione alle gare: salvo quanto previsto per le condizioni minime per la partecipazione previste dal punto 15) è motivo di esclusione dalla partecipazione l'esistenza delle condizioni previste dall'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f) del D.Lgs. 358/92.

18. Documentazione: l'impresa che intende partecipare alla gara dovrà inserire nella busta di cui al punto 4), sotto pena di esclusione dalla gara, la documentazione prevista al punto 18 del bando di gara.

La mancata presentazione di uno dei documenti di cui al punto 18) comporta l'automatica esclusione della partecipazione alla gara.

Il bando di gara, in forma integrale potrà essere ritirato, insieme al Capitolato speciale e all'altra eventuale documentazione, dal lunedì al giovedì, ore 8,30-12,30 e 14-17 ed il venerdì dalle ore 8,30 alle ore 11,30.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 26 giugno 1997.

Treviso, 26 giugno 1997

Il direttore: dott. ing. Gustavo Rui.

C-20778 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA Settore Provveditorato

Bando di gara (procedura ristretta)

1. Comune di Reggio Emilia - Settore Provveditorato - Via Malta n. 7 - Tel. 0522/456654 - Telefax 0522/456696.

2. N.14 - numero di riferimento CPC 874 (da 82201 a 82206). Servizio di pulizia, vigilanza armata, informazione e gestione centralino. Lotto unico per un importo complessivo presunto di L. 965.130.000, oltre IVA, per il biennio 1998/1999.

3. Palazzo di Giustizia - Via Paterlini n. 1 - Reggio Emilia.

4.a) Riserva ad una particolare professione: Il servizio è riservato alle imprese aventi i requisiti previsti dalla legge 82/94, nonché ed in possesso dell'autorizzazione della Prefettura di Reggio Emilia ad esercitare attività di vigilanza armata;

b) disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: Regolamento per l'esecuzione della legge di pubblica sicurezza di cui a testo unico n. 773/31 IX approvato con R.D. n. 635/40 e legge n. 82/94. La licitazione si svolgerà con procedure e modalità del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157;

c) —.

5. L'offerta dovrà riferirsi all'intero lotto.

6. Il numero minimo dei prestatori di servizio da invitare sarà pari a 5 ed il numero massimo pari a 20.

7. —.

8. La durata del servizio è fissata per il biennio 1998/1999, con facoltà di rinnovo per uguale periodo.

9. Il raggruppamento d'impresa ammesso con modalità artt. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358 e secondo quanto previsto dal capitolato.

10.a) —;

b) 10 settembre 1997 (termine domande di partecipazione);

c) Comune di Reggio Emilia - Settore Provveditorato - Via Malta n. 7 - 42100 Reggio Emilia;

d) lingua italiana.

11. 30 settembre 1997 (termine inviti).

12. Le ditte dovranno prestare cauzione provvisoria, come indicato nel Capitolato, e per l'impresa aggiudicataria cauzione definitiva pari al 5% dell'appalto.

13. Le ditte, contestualmente alla richiesta in bollo, dovranno presentare, a pena di esclusione:

dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale risulti che:

l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dei cui all'art. 11 D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358;

che è in regola con gli obblighi inerenti il pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali a favore dei lavoratori e con quanto stabilito dalla legge 82/94;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. rilasciato in data non anteriore a sei mesi alla data di presentazione della domanda;

dichiarazioni attestanti i requisiti previsti dagli artt. 13, comma 1, lett. a), b) e c) e 14 comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157 evidenziando che saranno escluse le imprese o i raggruppamenti il cui patrimonio netto (capitale+riserve), non sia superiore al 50% della base d'appalto annua;

una dichiarazione del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto relativo agli ultimi tre esercizi (1994-1995-1996): quest'ultimo dovrà corrispondere, per ciascun anno alla base d'appalto annua;

dichiarazione attestante il numero del personale dipendente o socio relativa al numero medio annuo di dipendenti che non dovrà essere inferiore a 15 unità;

una dichiarazione, autenticata ai sensi della legge n. 15/68 del possesso di centrale operativa presidiata da proprio personale 24 ore su 24, festivi compresi e copia autenticata licenza prefettizia per esercitare servizi di controllo in postazione fissa.

14. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lett. b) (offerta economicamente più vantaggiosa) in base ai criteri indicati nel capitolato. In caso di offerta anomala, accertata anche coi criteri della Circolare 87/93 del 10 settembre 1993 del Ministro del Lavoro e Previdenza Sociale div. VIII, sarà applicata la normativa dell'art. 25 del D.L.vo 157/95.

15. La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta senza far luogo ad una nuova gara di migliororia ai sensi dell'art. 89 del regolamento approvato con R.D., n. 827/24. La domanda di invito non vincola la stazione appaltante che potrà escludere con proprio provvedimento motivato imprese che non documentino le proprie potenzialità secondo quanto richiesto con il presente invito.

16 Data di invio del bando: 10 luglio 1997.

17. Data di ricevimento bando: 10 luglio 1997.

Il dirigente del settore provveditorato:
dott. A. Catellani

C-20779 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA
Settore Provveditorato

Bando di gara (procedura ristretta)

1. Comune di Reggio Emilia - Settore Provveditorato - Via Malta n. 7 - Tel. 0522/456654 - 456539 - Telefax 0522/456696.

2. N.14 - numero di riferimento CPC 874 (da 82202 a 82206). Servizio di pulizia uffici e strutture comunali diverse. Lotto unico per un importo complessivo presunto di L. 2.472.090.000, oltre IVA, per il biennio 1998/1999.

3. Uffici e strutture indicate nel Capitolato d'Appalto depositato e visibile presso il suddetto Settore Provveditorato nel quale sono altresì riportate tutte le condizioni alle quali si svolgerà il Servizio.

4.a) Riserva ad una particolare professione: la prestazione del servizio è riservata alle imprese aventi i requisiti previsti dalla legge n. 82/94;

b) disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: legge n. 82/94, D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157;

c) —.

5. L'offerta dovrà riferirsi all'intero lotto.

6. Il numero minimo dei prestatori di servizio da invitare sarà pari a 5 ed il numero massimo pari a 20.

7. —.

8. La durata del servizio è fissata per il biennio 1998/1999, con facoltà di rinnovo, per uguale periodo, ai sensi dell'art. 44 della legge n. 724/1994.

9. È ammesso il raggruppamento d'impresa con le modalità di cui all'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358 e secondo quanto previsto nel Capitolato.

10.a) —.

b) 10 settembre 1997 (termine domande di partecipazione);

c) Comune di Reggio Emilia - Settore Provveditorato - Via Malta n. 7 - 42100 Reggio Emilia;

d) lingua italiana.

11. 30 settembre 1997 (termine inviti).

12. Le ditte dovranno prestare cauzione provvisoria, come indicato nel Capitolato, e per l'impresa aggiudicataria cauzione definitiva pari al 5% dell'appalto.

13. Le ditte, contestualmente alla richiesta di partecipazione in bollo, dovranno presentare, a pena di esclusione:

dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale risulti:

che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 D.L.vo n. 358/92;

che è in regola con gli obblighi inerenti il pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali a favore dei lavoratori e con quanto stabilito dalla legge n. 82/94;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. rilasciato in data non anteriore a sei mesi alla data di presentazione della domanda;

dichiarazioni attestanti i requisiti previsti dagli artt. 13, comma 1, lett. a), b) e c) del D.L.vo n. 157/95 evidenziando che saranno escluse le imprese o i raggruppamenti il cui patrimonio netto (capitale+riserve), non sia superiore al 50% della base d'appalto annua;

una dichiarazione del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto relativo agli ultimi tre esercizi (1994-1995-1996): quest'ultimo dovrà corrispondere, per ciascun anno alla base d'appalto annua;

dichiarazione attestante il numero del personale dipendente o socio relativa al numero medio annuo di dipendenti che non dovrà essere inferiore a 50 unità;

Le ditte residenti negli altri Stati membri della CEE dovranno presentare documentazione equipollente a quella sopra indicata. L'Amministrazione Comunale si riserva di invitare le ditte richiedenti ad integrare o chiarire i certificati e i documenti presentati.

14. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lett. b) (offerta economicamente più vantaggiosa) in base ai criteri indicati nel capitolato. In caso di offerta anomala, accertata anche coi criteri della Circolare 87/93 del 10 settembre 1993 del Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale div. VIII, sarà applicata la normativa dell'art. 25 del D.L.vo 157/95.

15. La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta senza far luogo ad una nuova gara di miglioria ai sensi dell'art. 89 del regolamento approvato con R.D. n. 827/24. La domanda di invito non vincola la stazione appaltante che potrà escludere con proprio provvedimento motivato imprese che non documentino le proprie potenzialità secondo quanto richiesto con il presente invito.

16 Data di invio del bando: 10 luglio 1997.

17. Data di ricevimento bando: 10 luglio 1997.

Il dirigente del settore provveditorato:
dott. Antenore Catellani

C-20780 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda Ospedaliera di Ferrara
Direzione Tecnico-Economale

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di Ferrara, corso Giovecca n. 203, 44100 Ferrara, tel. 0532/295.111, fax 0532/295.590.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2.b) Procedura accelerata, per non pregiudicare lo svolgimento dell'attività sanitaria.

2.c) Forma dell'appalto: somministrazione; durata del contratto: un anno rinnovabile di anno in anno fino ad un massimo di altri due, previa ricontrattazione dei prezzi e deliberazione dell'Organo competente.

3.a) Luogo della consegna: franco magazzino della farmacia interna della azienda ospedaliera.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: specialità medicinali, farmaci generici e farmaci galenici confezionati. Importo annuo presunto complessivo L. 7.500.000.000 (I.V.A. esclusa).

3.c) Possibilità di presentare offerta per uno o più lotti ognuno dei quali è indivisibile.

4. Termine di consegna: 10 giorni data ricevimento ordine e, in caso d'urgenza, entro i termini indicati negli ordini.

5. Possono essere presentate offerte anche in raggruppamento temporaneo d'impresa ai sensi dell'art. 18 dir. 93/36 CEE.

6.a) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: termine perentorio: 4 agosto 1997, ore 13.

6.b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Azienda Ospedaliera di Ferrara Ufficio Protocollo Generale, c.so Giovecca n. 203, 44100 Ferrara in busta chiusa e sigillata su cui dovrà essere riportata la seguente dizione: «Contiene istanza di partecipazione alla licitazione privata per la somministrazione di specialità medicinali, farmaci generici e farmaci galenici confezionati».

6.c) Lingua: Italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta:

180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. Cauzione e garanzie richieste: la ditta offerente dovrà presentare il deposito cauzionale provvisorio pari al 5%, dell'importo presunto della fornitura e, se aggiudicataria, deposito cauzionale definitivo pari al 5% del valore della fornitura aggiudicata.

9. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di non invito:

da ciascuna impresa:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in carta semplice e di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza per la presentazione della domanda, ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, se il concorrente è straniero non residente in Italia;

b) dichiarazione *ex lege* n. 15/68 di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 20 comma 1 lettere da a) a g) direttiva 93/36 CEE.

Da ciascuna impresa, dal consorzio, dal raggruppamento nel suo complesso o da almeno una delle imprese raggruppate:

c) attestazioni da parte di istituti bancari dell'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ad assumere l'obbligazione.

10. Criteri di aggiudicazione: art. 26 comma 1 lettera a) direttiva 93/36 CEE prezzo più basso per singolo lotto.

11. —.

12. —.

13. Altre indicazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'azienda appaltante.

14. —.

15. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni C.E.E. 10 luglio 1997.

16. —.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Balicchi.

C-20781 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda Ospedaliera di Ferrara
Direzione Tecnico-Economale

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di Ferrara, corso Giovecca n. 203, 44100 Ferrara, tel. 0532/295.111, fax 0532/295.590.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

2.b) Procedura accelerata, per non pregiudicare lo svolgimento dell'attività sanitaria.

2.c) Fornitura: durata della fornitura: triennale rinnovabile di anno in anno per ulteriori tre, anche per singolo lotto.

3.a) Luogo della consegna: franco magazzino della farmacia interna della azienda ospedaliera.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: guanti chirurgici, microchirurgici e per medicazione/esplorazione. Importo triennale presunto L. 1.665.000.000 (I.V.A. esclusa).

3.c) Divisione in lotti: divisione in n. 5 lotti; possibilità di presentare offerta per uno o più lotti.

4. Termine di consegna: 10 giorni data ricevimento ordine e, in caso d'urgenza, entro i termini indicati negli ordini.

5. Possono essere presentate offerte anche in raggruppamento temporaneo d'impresa ai sensi dell'art. 18 dir. 93/36 CEE.

6.a) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: termine perentorio: 4 agosto 1997, ore 13.

6.b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Azienda Ospedaliera di Ferrara Ufficio Protocollo Generale, c.so Giovecca n. 203, 44100 Ferrara in busta chiusa e sigillata su cui dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Contiene istanza di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di guanti chirurgici, microchirurgici e per medicazione/esplorazione».

6.c) Lingua: Italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta:

180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. Cauzione e garanzie richieste: la ditta offerente dovrà presentare il deposito cauzionale provvisorio pari al 5%, dell'importo presunto della fornitura e, se aggiudicataria, deposito cauzionale definitivo pari al 5% del valore della fornitura aggiudicata.

9. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di non invito:

da ciascuna impresa:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in carta semplice e di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza per la presentazione della domanda, ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, se il concorrente è straniero non residente in Italia;

b) dichiarazione *ex lege* n. 15/68 di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 20 comma 1 lettere da a) a g) direttiva 93/36 CEE.

Da ciascuna impresa, dal consorzio, dal raggruppamento nel suo complesso o da almeno una delle imprese raggruppate:

c) attestazioni da parte di istituti bancari dell'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ad assumere l'obbligazione.

10. Criteri di aggiudicazione: art. 26 comma 1 lettera b) direttiva 93/36 CEE all'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'azienda si riserva di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida.

11. —.

12. —.

13. Altre indicazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'azienda appaltante.

14. —.

15. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni C.E.E. 10 luglio 1997.

16. —.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Balicchi.

C-20782 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda Ospedaliera di Ferrara
Direzione Tecnico-Economale

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di Ferrara, corso Giovecca n. 203, 44100 Ferrara, tel. 0532/295.111, fax 0532/295.590.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

2.b) Procedura accelerata, per non pregiudicare lo svolgimento dell'attività sanitaria.

2.c) Fornitura; durata della fornitura: triennale rinnovabile di anno in anno per ulteriori tre, anche per singolo lotto.

3.a) Luogo della consegna: franco magazzino della farmacia interna della azienda ospedaliera.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: bende, garza e cotone. Importo triennale presunto L. 777.000.000 (I.V.A. esclusa).

3.c) Divisione in lotti: divisione in n. 4 lotti; possibilità di presentare offerta per uno o più lotti.

4. Termine di consegna: 10 giorni data ricevimento ordine e, in caso d'urgenza, entro i termini indicati negli ordini.

5. Possono essere presentate offerte anche in raggruppamento temporaneo d'impresa ai sensi dell'art. 18 dir. 93/36 CEE.

6.a) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: termine perentorio: 4 agosto 1997, ore 13.

6.b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Azienda Ospedaliera di Ferrara Ufficio Protocollo Generale, c.so Giovecca n. 203, 44100 Ferrara in busta chiusa e sigillata su cui dovrà essere riportata la seguente dizione: «Contiene istanza di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di bende, garze e cotone».

6.c) Lingua in cui deve essere redatta la domanda di partecipazione: Italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta:

180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. Cauzione e garanzie richieste: la ditta offerente dovrà presentare il deposito cauzionale provvisorio pari al 5%, dell'importo presunto della fornitura e, se aggiudicataria, deposito cauzionale definitivo pari al 5% del valore della fornitura aggiudicata.

9. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di non invito:

da ciascuna impresa:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in carta semplice e di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza per la presentazione della domanda, ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, se il concorrente è straniero non residente in Italia;

b) dichiarazione *ex lege* n. 15/68 di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 20 comma 1 lettere da a) a g) direttiva 93/36 CEE.

Da ciascuna impresa, dal consorzio, dal raggruppamento nel suo complesso o da almeno una delle imprese raggruppate:

c) attestazioni da parte di istituti bancari dell'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ad assumere l'obbligazione.

10. Criteri di aggiudicazione: art. 26 comma 1 lettera b) direttiva 93/36 CEE all'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'azienda si riserva di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida.

11. —.

12. —.

13. Altre indicazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'azienda appaltante.

14. —.

15. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni C.E.E. 10 luglio 1997.

16. —.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Balicchi.

C-20783 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria

Procedura ristretta d'urgenza - Appalto-concorso

Amministrazione aggiudicatrice: Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria - Via Po, 14 - 00198 Roma.

Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: il servizio appartiene alla categoria 13/CPC 871 (Servizi Pubblicitari).

Campagna di comunicazione contro la droga rivolta al grande pubblico ed ai giovani 14-25 anni, focalizzata in particolare sul rischio legato all'uso delle droghe sintetiche. La campagna prevede due segmenti, uno di pubblicità classica e un altro di azioni mirate sul territorio nei luoghi di aggregazione e del tempo libero dei ragazzi. Ai prestatori di servizi prescelti sarà inviata una lettera d'invito a presentare un piano di comunicazione comprensivo di strategia creativa e pianificazione mezzi. Non è concessa facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi in questione. L'importo di spesa prevista è di L. 7.940 milioni (I.V.A. compresa).

La distribuzione dovrà rispettare la normativa sottoindicata, che verrà specificata nella lettera d'invito.

Luogo di esecuzione: territorio della Repubblica italiana.

Riferimento a disposizione legislative: D.Lgs. n. 157/1995; commi 12 e 13 dell'art. 1 del T.U. approvato con D.P.R. n. 309/1990; legge n. 67/1987 art. 5; legge n. 250/1990 art. 7 e 10; legge n. 650/1996 art. 1 comma 10.

Numero previsto dei prestatori dei servizi che saranno inviati a presentare offerte: min. 5 max 20.

Varianti: eventuali varianti dovranno essere consentite dall'amministrazione proponente, nei limiti dell'ottimizzazione del budget e delle disposizioni di legge.

Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: entro l'anno 1998.

Sono ammessi i raggruppamenti di imprese (art. 10 D.Lgs. 358/92).

Il ricorso alla procedura d'urgenza è giustificato dalla necessità di addivenire in tempi ristretti all'aggiudicazione della gara, al fine di consentire in un tempo congruo lo svolgimento delle procedure amministrative entro l'esercizio finanziario 1997.

Termine ultimo della presentazione delle domande: 10 settembre 1997 entro le ore 14. Indirizzo al quale vanno inviate: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria - Servizio per la Pubblicità e per la Programmazione della Comunicazione della pubblica amministrazione, via Po, 14 - 00198 Roma, Tel. 06/85983116-3083-3061 - fax 06/8553851.

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana e in carta legale o resa legale.

Condizioni minime: informazioni di carattere economico e tecnico da fornire sul prestatore di servizi: ragione sociale; data di costituzione; sede legale; nome del rappresentante legale; certificato di iscrizione alla Camera di Commercio ovvero nel registro professionale di Stato se straniero; dichiarazione sotto responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358; idonee dichiarazioni bancarie; dichiarazione del fatturato globale degli ultimi tre anni; presentazione dell'ultimo bilancio autentificato o di estratti dello stesso. Costituiranno criteri di valutazione per la scelta dei prestatori di servizi che saranno invitati a presentare le offerte: i principali servizi prestati negli ultimi 5 anni nell'ambito della comunicazione sociale per i quali si richiede tassativamente l'indicazione di clienti, date, budget ed oggetto della comunicazione, con eventuale documentazione; gli organismi tecnici collegati al fine di effettuare comunicazione integrata; il numero degli addetti suddivisi per tipologia: accounts, creativi, mezzi, produzione, servizi ecc.; i mezzi di studio e di ricerca utilizzati per le indagini statistiche relative alle condizioni effettuate; gli eventuali servizi prestati con la UE e con amministrazioni pubbliche; specifico «Know how» sull'argomento; eventuale appartenenza ad organizzazioni professionali o di categoria.

Altre informazioni: le buste dovranno portare la dicitura esterna relativa all'oggetto della gara.

Data di invio del bando: 17 luglio 1997.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 17 luglio 1997.

Il capo del dipartimento: Mauro Masi

C-20784 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda USL della Città di Bologna

Bologna, via Castiglione n. 29

Tel. 051/6225800 - Fax 051/6225808

Avviso di gara

L'Azienda USL della Città di Bologna - via Castiglione n. 29, 40124 Bologna, indice, ai sensi della Direttiva CEE 36/93, le seguenti licitazioni private, suddivise in lotti:

1) service per immunodosaggi, durata triennale, importo massimo annuo L. 1.081.000.000 I.V.A. esclusa;

2) service per la diagnostica allergologica in vitro, importo massimo annuo L. 570.000.000 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 26 lett. b) della Direttiva 36/93. Il ricorso alla procedura accelerata si rende necessario per evitare l'interruzione dei servizi.

Le esatte modalità di aggiudicazione, nonché le modalità di espletamento delle forniture, i termini di consegna e le altre notizie utili saranno indicate nelle lettere d'invito e nei capitolati speciali.

Possono presentare domanda di partecipazione anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del D.Lgs 358/92. Le ditte interessate dovranno far pervenire richiesta di partecipazione, una per ogni gara, con l'esatta indicazione delle gare per cui intendono partecipare, redatta su carta legale o equivalente in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, al seguente indirizzo: Azienda USL della Città di Bologna - Servizio Acquisizione e Gestione Beni e Servizi, via Castiglione n. 49 - 40124 Bologna entro le ore 12 del 1° agosto 1997, termine perentorio.

Per la valutazione di carattere economico e tecnico, alla domanda dovranno essere allegati, in originale o copia autenticata:

a) certificato C.C.I.A.A. o di iscrizione al registro delle imprese, o equivalente del Paese estero, di data non anteriore a sei mesi da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla CEE;

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi e termini previsti dalla legge n. 15/68, attestante:

1) il proprio fatturato globale e quello relativo alla fornitura effettuata negli esercizi 94-95 e 96 o dei periodi di attività se inferiore a tre anni;

2) l'elenco delle principali forniture effettuate negli anni 94, 95 e 96, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;

3) di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d) e f) e g) dell'art. 20 della Dir. 36/93;

c) idonee dichiarazioni bancarie.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la documentazione di cui alle lettere a), b.3) e c) del presente bando dovrà essere presentata da ogni singola impresa mentre, per quanto richiesto ai punti b.1) e b.2) potrà risultare dalla somma dei dati delle singole aziende del raggruppamento temporaneo di imprese che chiede di essere invitato alla gara.

I requisiti per partecipare alla gara, resi in termini di dichiarazioni o documenti richiesti per partecipare all'appalto, saranno meglio specificati nei documenti costituenti l'invito, che saranno inoltrati alle ditte ammesse. Le domande di partecipazione alle gare potranno effettuarsi anche in base all'art. 11, comma 4°, della Direttiva 36/93.

Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, la domanda di partecipazione alla gara, dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

Il termine entro cui l'azienda USL rivolgerà l'invito a presentare offerta è fissato entro 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 16 luglio 1997, nonché alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13, dal lunedì al venerdì al Servizio Acquisizione e Gestione Beni e Servizi al seguente recapito telefonico: 051/622.5809 ovvero al fax 051/266424.

L'Azienda USL procederà all'espletamento della gara anche in presenza di una sola richiesta di partecipazione.

Il direttore generale: dott. M. Guizzardi.

C-20785 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Bando di gara per l'affidamento dei lavori mediante licitazione privata

Amministrazione: Ministero dei Trasporti e della Navigazione, Direzione Generale del Demanio Marittimo e dei Porti, Divisione XX, viale dell'Arte, 16 - 00144 Roma - Tel. 06/59084549 - Fax 06/59084307.

Oggetto dell'appalto: lavori di realizzazione di pavimentazione piazzali della nuova darsena, realizzazione di varco doganale attrezzato e sistemazione viabilità di collegamento presso il Porto di Ancona.

Importo base di gara L. 4.470.000.00.

La spesa graverà sui fondi del capitolo 8051 del bilancio del Ministero dei Trasporti e della Navigazione.

Termine per l'esecuzione dei lavori 330 (trecentotrenta) giorni naturali e consecutivi, comprensivi di 60 (sessanta) giorni di andamento stagionale sfavorevole ai sensi dell'art. 1 della legge 741/1981.

Ai fini dell'ammissibilità alla gara è richiesta l'iscrizione alla categoria 6 dell'A.N.C. con importo minimo di L. 6.000.000.000.

Il contratto d'appalto sarà stipulato a corpo per tutte le opere tranne che per le opere concernenti la riqualificazione del piano di posa delle pavimentazioni, da computarsi a misura ai sensi dell'art. 329 della legge 2248/1865 allegato F.

La gara sarà espletata ai sensi degli artt. 20 e 23 della legge 109/94 come modificati dalla legge 216/95, con la procedura di cui al combinato disposto dell'art. 1, lettera a) della legge 14/73 e art. 21 della legge 109/94 come modificato dalla legge 216/95 e successivamente integrato dal D.M. 28 aprile 1997 pubblicato sulla *G.U.R.I.* S.G. n. 105

dell'8 maggio 1997, dal quale si evince che la percentuale di ribasso per la determinazione della soglia oltre la quale la singola offerta deve intendersi anomala e quindi automaticamente esclusa, è fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementate dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Ai sensi degli artt. 10, 11, 12 e 13 della legge 109/94, è ammessa la partecipazione di imprese in forma di raggruppamento, di associazione temporanea, in una delle forme stabilite all'art. 8, comma 1 e comma 2 del D.P.C.M. 55/91.

Per quanto attiene genericamente al subappalto, esso verrà regolato ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90 con le successive modifiche ed aggiornamenti apportate dal D.Lgs. 406/91, dalla legge 109/94 a sua volta modificata dalla legge 216/95 e con le ulteriori disposizioni recate dalla Circolare Mim. LL.PP. 4488/UL del 7 ottobre 1996.

Per gli scopi del punto che precede, si delineano qui di seguito le categorie A.N.C. delle opere non prevalenti con a margine indicati i rispettivi importi presunti:

cat. 1 - lavori di terra, L. 175.757.400;

cat. 2 - edifici civili L. 266.249.733;

cat. 17 - carpenterie metalliche L. 234.900.000;

cat. 5.f) 1 manufatti in metallo e materie plastiche, L. 208.039.200;

cat. 16.l) - impianti esterni d'illuminazione L. 155.207.400;

cat. 7 - segnaletica e sicurezza stradale, L. 115.745.000;

cat. 10.a) - acquedotti e fognature L. 83.127.800;

cat. 5.c) - impianti elettrici L. 26.085.600;

cat. 5.h) - isolamenti termici L. 22.738.550;

cat. 5.b) - impianti igienici ed idrosanitari L. 14.622.600;

cat. 5.a) - impianti termici L. 8.750.000.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13, del giorno 2 settembre 1997 a pena di esclusione, al seguente indirizzo: Ministero dei Trasporti e della Navigazione Direzione Generale del Demanio Marittimo e dei Porti Divisione XX -viale dell'Arte, 16 - 00144 Roma.

Il recapito del piego contenente la documentazione più avanti richiesta, potrà essere effettuato in qualsivoglia modo, purché avvenga entro il termine sopraddetto per il quale farà fede il timbro a data e ora apposto sul piego stesso dall'Ufficio ricevente, rimanendo pertanto il recapito ad esclusivo rischio del mittente.

Il piego di cui in precedenza deve riportare chiaramente, oltre all'indicazione del mittente, la seguente dizione: «Appalto per lavori di realizzazione di pavimentazione piazzali della nuova darsena, realizzazione di varco doganale attrezzato e sistemazione viabilità di collegamento presso il porto Ancona».

Il piego dovrà contenere:

1) per le imprese in forma singola:

1.1 la domanda di partecipazione, redatta su carta legale in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa;

1.2 dichiarazione senza particolari formalità di essere in possesso dell'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 6, prevalente agli scopi dell'appalto, citando l'importo d'iscrizione;

2) per le imprese in forma associata o raggruppata:

2.1 Dichiarazione senza particolari formalità sottoscritta dai legali rappresentanti o titolari delle diverse imprese di voler corrispondere all'appalto in forma associata o raggruppata e che in tale forma, al momento della presentazione dell'offerta, si costituiranno con mandato collettivo speciale con rappresentanza; nella medesima dichiarazione dovrà essere chiaramente citato il nome della mandataria;

2.2 la domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa futura Mandataria;

2.3 dichiarazione senza particolari formalità sottoscritta dai legali rappresentanti o titolari delle diverse imprese di essere in possesso dell'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 6, prevalente agli scopi dell'appalto, citando l'importo d'iscrizione della Mandataria ed eventualmente gli importi di iscrizione delle mandanti, che per essere considerati adeguati dovranno corrispondere, in funzione del tipo d'associazione prescelta (orizzontale o verticale), ad una delle composizioni specificate dai commi 1 e 2 dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91;

3) per tutte le imprese sia in forma singola che associata o raggruppata:

3.1 dichiarazione di possedere idonee, referenze bancarie;

3.2 dichiarazione resa ai sensi degli art. 4 e 20 della legge 15/1968 attestante l'inesistenza delle cause di esclusione dagli appalti, di cui all'art. 18 del D.Lgs. 406/1991. Tale dichiarazione va resa anche da ogni eventuale impresa mandante;

3.3 dichiarazione senza particolari formalità circa la cifra d'affari in termini di fatturato nell'anno precedente in lavori dell'impresa, che non potrà essere inferiore a L. 4.470.000.000, in caso di impresa singola, e non inferiore al 40% del medesimo importo per la mandataria in caso di associazione o raggruppamento, con il restante 60% cumulativamente rappresentato dalle mandanti con un minimo del 10% per ogni singola mandante;

3.4 dichiarazione resa ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 15/1968 attestante il costo sostenuto per il personale dipendente che non potrà essere inferiore a L. 447.000.000 in caso di impresa singola, e non inferiore ai 40% del medesimo importo per la mandataria in caso di associazione o raggruppamento, con il restante 60% cumulativamente rappresentato dalle mandanti con un minimo del 10% per ogni singola mandante;

3.5 elenco dei lavori analoghi eseguiti nell'ultimo quinquennio con l'indicazione dell'importo e del luogo d'esecuzione.

Il dirigente: dott.ssa Bianca Murrone Greco.

C-20786 (A pagamento).

COMUNE DI CAPANNORI (Provincia di Lucca)

Capannori (LU), piazza Aldo Moro n. 1
Tel. 0583/428232- Telefax 0583/936800

Bando di gara per la fornitura per anni due di prodotti farmaceutici per la farmacia comunale di Capannori

L'amministrazione comunale indice l'appalto per la fornitura dei seguenti prodotti farmaceutici:

lotto A, farmaci per uso umano, specialità della fascia C, medicinali da banco o.t.c., galenici, farmaci ad uso veterinario per l'importo a base d'asta di L. 2.200.000.000 (lire duemiliardiduecentomilioni) I.V.A. inclusa, per un periodo di anni due dalla data di stipula del contratto;

lotto B, prodotti dietetici in genere come lattini, farine latte, omogeneizzati, alimenti, articoli igienico sanitari, materiale da medicazione, prodotti cosmetici, per un importo a base d'asta di L. 800.000.000 (lire ottocentomilioni) I.V.A. inclusa, per un periodo di anni due dalla data di stipula del contratto,

da assegnare mediante licitazione privata, procedura ristretta ed accelerata ai sensi dell'articolo 7, comma 4° lettera A) e B) e dell'articolo 9, comma 4°, del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 con procedura di aggiudicazione per lotti distinti, ai sensi dell'art. 89 lettera a) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con le modalità di cui all'art. 73 lettera c) dello stesso regio decreto, come riproposto dall'art. 16 lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e del regolamento comunale dei contratti di cui alla deliberazione di Consiglio comunale 23 dicembre 1992 n. 105, esecutiva, e della deliberazione di G.M. n. 756 del 12 giugno 1997, dichiarata immediatamente eseguibile.

L'appalto è stato finanziato con i fondi propri dell'Ente, imputando la spesa al capitolo 832 del bilancio 1997 e successivi e le competenze verranno liquidate mediante fatture che dovranno essere emesse ogni quindici giorni.

Saranno invitati a presentare l'offerta tutti i candidati qualificati.

La durata della fornitura è fissata per il periodo di anni due a far data dalla stipula del contratto.

Sono ammesse a presentare l'offerta anche imprese temporaneamente riunite, ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Si ricorre alla procedura accelerata stante la necessità di addivenire all'aggiudicazione dell'appalto in modo tale da poter garantire la continuità della fornitura.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione scadrà alle ore 12 del giorno 6 agosto 1997.

La richiesta di ammissione a partecipare dalla gara deve essere inviata al Comune di Capannori, Ufficio Contratti, piazza Aldo Moro n. 1 - 55012 Capannori (LU).

Le domande devono essere redatte in lingua italiana;

Entro 90 giorni saranno inviati gli inviti a presentare le offerte;

L'aggiudicatario dovrà costituire la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo presunto della fornitura.

Le imprese o società che desiderano essere invitate alla gara dovranno presentare domanda di partecipazione in carta legale o intestata resa legale sottoscritta dal legale rappresentante.

La richiesta d'invito, dovrà contenere l'oggetto dell'appalto ed essere corredata dai seguenti documenti e/o dichiarazioni:

1) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio per le categorie delle forniture richieste ovvero nel registro professionale dello stato di residenza e, per le società Cooperative ed eventuali consorzi o Cooperative consorziate ai fini dell'appalto, iscrizione nei registri prefettizi;

2) dichiarazione con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 o dell'art. 11 commi 3 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 comma 1° del decreto legislativo 358/92;

3) bilanci degli ultimi 3 anni 1994, 1995, 1996, dell'impresa;

4) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni 1994, 1995, 1996 coi relativi destinatari ed i relativi importi per le forniture identiche a quella oggetto della gara;

5) descrizione della dotazione di personale e attrezzature che si intende destinare alla effettuazione della fornitura assegnata ed ai servizi richiesti.

Non saranno ammesse alla gara imprese che non presenteranno i documenti richiesti.

Potranno partecipare imprese riunite e consorzi di cooperative: in tal caso le dichiarazioni e/o i documenti di cui ai precedenti punti 1), 2), 3), 4) e 5) dovranno essere presentati oltre che dal consorzio stesso, anche da ognuna delle consorziate, alle quali verrebbe affidata la fornitura in caso di aggiudicazione, delle quali dovrà altresì figurare il nominativo nella domanda di partecipazione alla gara. Sarà motivo di esclusione la presentazione di dichiarazioni generiche e non probanti il possesso dei requisiti idonei e necessari a garantire la professionalità e la regolarità delle forniture in appalto.

L'appalto sarà aggiudicato a favore del concorrente che formulerà il prezzo più basso (art. 16 lett. a) decreto legislativo 358/92, secondo le modalità indicate nel capitolato d'onere. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il capitolato d'onere è in visione presso l'Ufficio Contratti del Comune di Capannori. Ogni eventuale informazione potrà essere richiesta presso il suddetto Ufficio Contratti. Tel. 0583/428232.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 17 luglio 1997.

Capannori, 15 luglio 1997

Il dirigente: rag. Gloria Maria Betti.

C-20787 (A pagamento).

COMUNE DI SEGRATE

Estratto bando di gara

L'aggiudicataria dell'asta pubblica per i lavori di manutenzione straordinaria strade comunali, 2° lotto è la ditta Tricogen con sede in Agrigento con un ribasso del 14% sull'importo a base d'asta di L. 1.757.000.000 + I.V.A.

Il funz. sez. serv. generali: dott. Roberto Di Gennaro.

C-20788 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO**(Provincia di Napoli)**

Piazza Vittorio Emanuele II n. 10

Tel. 5654450, fax 482218

Oggetto: lavori di sistemazione dell'alveo Farina.

In esecuzione della delibera di Giunta Comunale n. 1068 del 27 giugno 1997, questo Comune indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, per appaltare i lavori in oggetto.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata a favore dell'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione, praticata sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta secondo le modalità e la procedura di cui all'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

sarà applicato il disposto di cui all'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni circa la esclusione delle offerte anomale, con riferimento alla percentuale e modalità stabilite con D.M.L.P. del 28 aprile 1997.

In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio.

L'importo a base d'asta è fissato in L. 2.107.698.489 oltre I.V.A. ed è finanziato con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le modalità di pagamento sono quelle previste dal Capitolato d'oneri.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in mesi 12 (dodici) dalla data del verbale di consegna.

Sono ammessi a partecipare i concorrenti che, in possesso dei prescritti requisiti, inviino, come più appresso dettagliato, i seguenti documenti:

1) Certificato di Iscrizione all'ANC cat. 10 A per importo minimo di L. 3.000.000.000.

2) Certificato della Cancelleria nel Tribunale che dovrà essere:

a) per le società: della Sezione Commerciale, di data non anteriore a sei mesi da quella della gara, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato ed inoltre che non si siano verificate procedure di fallimento o concordato nell'ultimo quinquennio;

b) per le ditte individuali: della Sezione Fallimentare, di data non anteriore a sei mesi da quella della gara, dal quale risulti che l'Impresa non si trovi in stato di fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio.

3) Certificato del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a sei mesi:

a) per le Società Commerciali: riferito ai legali rappresentanti e al/i direttore/i tecnico/i della società;

b) per le ditte individuali riferito al titolare della ditta e al/i direttore/i tecnico/i.

I documenti di cui ai punti 1, 2 e 3 potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Per i documenti di cui ai punti 1 e 2 è ammessa la presentazione di dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68.

Le imprese dovranno, inoltre produrre:

1) Una dichiarazione in carta legale con firma autenticata ai sensi di legge con cui dichiarino:

a) di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nel capitolato d'oneri e nei documenti di gara, di cui ha preso esatta e completa conoscenza;

b) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori;

c) di aver valutato, nell'offerta, tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo dei materiali, della manodopera, dei noli e dei trasporti e di avere la disponibilità ed i mezzi necessari per procedere alla esecuzione dell'appalto, secondo le migliori norme ed i più avanzati sistemi costruttivi;

d) che ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei rappresentanti legali della società ovvero titolari dell'impresa nonché dei direttori tecnici, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso che siano ostativi all'esecuzione dei pubblici contratti;

e) che alla gara non concorrono, singolarmente od in raggruppamento, società od imprese nei confronti delle quali esistano rapporti di controllo e collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

f) di essere dotto che il programma dei lavori da redigersi a propria cura e spese già prevede nello stesso dei giorni considerati per andamento climatico sfavorevoli;

g) che nell'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando:

a) ha realizzato una cifra d'affari in lavori per un importo non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) ha sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra di cui al punto a).

L'aggiudicataria è tenuta a provare successivamente il possesso dei requisiti suddetti.

2. Una cauzione provvisoria pari al 2 per cento dell'importo a base d'asta, ovvero pari a L. 42.153.970, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 comma 1 della legge 109/94.

Le associazioni temporanee di imprese ed i consorzi dovranno presentare, pena l'esclusione dalla gara, la documentazione di cui sopra per ciascuna impresa associata o consorziata.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno inoltre presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza alla impresa capogruppo debitamente autenticato e registrato. I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Le società cooperative devono presentare un certificato comprovante l'iscrizione negli appositi registri istituiti presso la competente Prefettura.

Sono ammessi a partecipare anche Imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla CEE che, pur non essendo iscritte all'MC, siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Tutti i documenti dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il codice fiscale dell'impresa concorrente.

Il Capitolato d'oneri, l'elenco prezzi e gli atti deliberativi circa l'esecuzione ed il finanziamento della manutenzione sono visionabili presso l'ufficio tecnico comunale dalle ore 9, alle ore 12, di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

I predetti atti possono essere richiesti in copia al medesimo ufficio previo pagamento dei diritti e spese ai sensi della vigente normativa.

L'offerta redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa o dal rappresentante legale e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, società o ditta nel cui interesse l'offerta è presentata con l'indicazione della sede legale;

c) il ribasso percentuale unico, espresso in cifre e in lettere, offerta sul prezzo posto a base d'asta tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

I documenti, unitamente alla offerta chiusa in propria busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, devono essere contenuti in plico, anch'esso sigillato con ceralacca, sul quale saranno indicate con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e ora dell'espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Comune di S. Giorgio a Cremano, ufficio protocollo, esclusivamente a mezzo posta raccomandata, entro le ore 12, del giorno 21 agosto 1997.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non si terrà conto delle offerte presentate in modo difforme da quanto sopra indicato e di quelle che perverranno dopo il termine stabilito.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 19 della legge 55/90 cose modificato dall'art. 34 della legge 109/94.

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica, presso l'aula consiliare del Comune (piazza V. Emanuele n. 10, 1° piano) il giorno 22 agosto 1997 alle ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti, parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

Successivamente il Presidente della Commissione di gara darà lettura delle offerte ammesse e, applicata la eventuale esclusione delle offerte anomale, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

I partecipanti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora alla data prestabilita non abbia luogo la gara.

Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale.

Sono a carico dell'appaltatore le spese contrattuali, le spese di registrazione e quelle per diritti di rogito.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme contenute nelle leggi che disciplinano la materia nel regolamento dei contratti e nel capitolato d'oneri.

Il sindaco: arch. Aldo Vella

L'assessore ai LL.PP.: arch. Gennaro Piezzo

C-20790 (A pagamento).

COMUNE DI BIBBONA (Provincia di Livorno)

Bibbona, piazza Colombo n.1

Tel. 0586672111, fax 0586 - 670363

Estratto bando di gara indicativo 1997

Questo Ente rende noto che, nel corso dell'anno 1997, intende esperire le procedure relative all'affidamento delle forniture di beni e servizi, per gli importi totali presunti, come sottoindicati:

1) fornitura di una Spazzatrice Stradale (con permuta di un lavacassonetti usato Fiat 7.13.I.A.) Importo a base d'asta L. 200.000.000 comprensivo di I.V.A., messa su strada, immatricolazione e collaudo;

2) fornitura di una Fiat Punto 5 porte 55SX (con permuta di usato Fiat Panda 750 Yang del 1988). Importo a base d'asta L. 7.500.000 comprensivo di I.V.A., messa su strada ed immatricolazione;

3) fornitura di n. 2 ciclomotori marca Malaguti cc. 50. Importo a base d'asta L. 7.500.000 comprensivo di I.V.A., messa su strada ed immatricolazione;

4) fornitura di una Fiat Panda 900 IE (con permuta Autovettura Renault 4 sinistrata del 1985). Importo a base d'asta L. 7.500.000 comprensivo di I.V.A., messa su strada ed immatricolazione;

5) fornitura di un autocarro IVECO ML 100 E 18 con gru Ferrari (con permuta autocarro Fiat 80 NC e autocompattatore Fiat 130 con attrezzatura Calabrese, attualmente in circolazione) Importo a base d'asta L. 186.500.000 comprensivo di I.V.A., messa su strada ed immatricolazione;

6) fornitura di Tagliaerba marca Honda trattorino (con permuta rasaerba Tivoli, attualmente funzionante) prezzo a base d'asta L. 7.500.000 comprensivo di I.V.A., messa su strada ed immatricolazione;

7) fornitura di Cippatrice-Tritavegetali. Importo a base d'asta L. 4.500.000;

8) fornitura di materiale antinfortunistico L. 12.000.000;

9) fornitura di piante per arredo urbano ed interno L. 3.000.000;

10) fornitura di basi in c.a. per contenitori N.U. L. 12.000.000;

11) fornitura di attrezzature ed utensili vari L. 3.000.000;

12) fornitura di conglomerato bituminoso L. 3.000.000;

13) fornitura di conglomerato bituminoso a freddo L. 3.000.000;

14) fornitura di inerti L. 6.000.000;

15) fornitura di segnaletica stradale L. 10.000.000;

16) fornitura di piccola ferramenta L. 5.000.000;

17) fornitura di vestiario per dipendenti esterni L. 20.000.000;

18) fornitura di apparecchi ricetrasmittenti L. 8.000.000;

19) servizio di trasporto e smaltimento fanghi biologici L. 50.000.000;

20) servizio di raccolta differenziata carta L. 15.000.000;

21) servizio di raccolta rifiuti ingombranti L. 15.000.000;

22) servizio di raccolta pile esauste e medicinali scaduti L. 5.000.000;

23) servizio scuola di musica L. 70.000.000.

Per le suddette forniture l'ente appaltante procederà, nel corso nell'anno, all'emissione di specifici avvisi e bandi di gara, che saranno affissi all'albo Pretorio e pubblicati sul foglio Annunzi Legali della Provincia e sul quotidiano «Aste ed Appalti». I bandi di gara integrali possono essere richiesti al Comune di Bibbona a mezzo telefax.

Il responsabile del procedimento: Luciana Pietragli.

C-20789 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'AMBROGIO DI TORINO

Bando - Avviso di gara di licitazione privata

Visto l'art. 5 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573; si rende noto questo Comune intende appaltare, con la procedura della licitazione privata e con il metodo di cui all'art. 23, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, di attuazione della Direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi, il servizio di pulizia locali scolastici e palazzo comunale.

Importo a base d'asta: L. 195.000.000 (L. 65.000.000 annui).

Durata dell'appalto: 34 mesi a decorrere dal 1° settembre 1997 al 30 giugno 2000.

Il bando integrale di gara e in visione presso l'Albo Pretorio comunale.

Le ditte interessate dovranno far pervenire la richiesta di partecipazione alla gara entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 agosto 1997

Il responsabile del servizio geom. Enrica Picco.

C-20791 (A pagamento)

AZIENDA SANITARIA LOCALE TA/1

Taranto, viale Virgilio, 31

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale TA/1, viale Virgilio, 31 - 74100 Taranto - Italia, tel. 099/4585645, fax 099/378522.

2.a) Procedura ristretta accelerata - licitazione privata;

b) obbligo di legge di disporre dell'inventario dei beni mobili nel più breve tempo possibile.

3.a) 74100 Taranto - Italia, Viale Virgilio, 31;

b) fornitura Software di gestione e redazione inventario dei beni mobili dei presidi ospedalieri e territoriali della A.U.S.L. TA/1.

4. Termine di consegna: 30 novembre 1997.

5. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente raggruppate ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.L.vo n. 358/92.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione 9 agosto 1997 - 74100 Taranto, via Virgilio, 31, lingua italiana.

7. Presentazione delle offerte entro 10 giorni data lettera d'invito.

8. Alla domanda di partecipazione redatta su carta legale o resa tale dovrà, a pena di esclusione, essere allegata una dichiarazione sostitutiva, anch'essa redatta su carta legale o resa tale, autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 dalla quale risulti:

di essere iscritto alla Camera di commercio, le imprese straniere devono risultare iscritte a registri equivalenti ove esistenti, con categoria ed attività coerente con la fornitura del servizio in gara;

di aver fornito e reso operativo e funzionale, negli ultimi tre anni, software di gestione inventari beni mobili in almeno due strutture sanitarie pubbliche;

di essere in condizione di produrre idonea garanzia bancaria;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, lettere da a) a f) del D.L.vo 358 24 luglio 1992.

9. In favore del prezzo più basso ai sensi del punto 1, lettera a), art. 16 D.L.vo 358/92.

10. Informazioni possono essere richieste nelle ore d'ufficio all'Area Gestione del Patrimonio tel. 099/4585653.

11. Data di spedizione del bando 16 luglio 1997.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europea 16 luglio 1997.

Il direttore generale: dott. Vito Armenise.

C-20792 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Comune Ancona, piazza XXIV Maggio, tel. 071/2221, fax 071/222109, Cap 60121 Ancona.

2. Servizi socio-educativo-riabilitativi handicappati gravi:

A1) assistenza educativa scolastica (65 utenti) e centri vacanza estivi; (34 utenti);

(A2) assistenza educativa domiciliare (50 utenti);

(A3) centro diurno (20 utenti);

Categoria n. 2;

C.P.C.: n. 93.

Importo complessivo (al netto I.V.A. 4%):

tipologia A1, anno 1997 L. 341.628.000, anno 1998 L. 1.074.319.300; anno 1999 L. 1.074.319.300, anno 2000 L. 732.691.300;

tipologia A2, anno 1997 L. 189.328.160, anno 1998 L. 542.586.800; anno 1999 L. 542.586.800, anno 2000 L. 353.258.640;

tipologia A3 User, anno 1997 L. 256.274.000, anno 1998 L. 747.686.000; anno 1999 L. 747.686.000, anno 2000 L. 491.412.000;

totali, anno 1997 L. 787.230.160, anno 1998 L. 2.364.592.100; anno 1999 L. 2.364.592.100, anno 2000 L. 1.577.361.940.

3 Sede: territorio Comune.

4.a) Gara riservata a cooperative sociali A, legge n. 381/91 e loro consorzi, iscritte ai rispettivi Albi Regionali e per le cooperative straniere ad analogo registro;

b) D.Lgs 157/95.

5. L'aggiudicazione verrà effettuata in un unico lotto.

6. —.

7. —.

8. Durata: tre anni dal 1° settembre 1997 al 31 agosto 2000, con possibilità proroga ulteriori due anni.

9. —.

10.a) —;

b) le domande di partecipazione devono pervenire in busta chiusa sigillata o timbrata e firmata sui lembi di chiusura, riportante all'esterno il mittente e la seguente dicitura: «Licitazione privata per servizi handicappati» all'archivio protocollo del Comune di Ancona, piazza

XXIV Maggio n. 1, esclusivamente tramite servizio postale, a mezzo raccomandata munita di avviso di ricevimento o posta celere o tramite corriere entro le ore 12 del giorno 31 luglio 1997 pena l'esclusione;

c) lingua richiesta: italiana.

11. Termine invio inviti a presentare offerte: 10 giorni dalla scadenza del termine presentazione domande di partecipazione.

12. —.

13. Il concorrente dovrà allegare alla domanda la seguente documentazione:

a) dichiarazione in bollo competente sottoscritta dal legale rappresentante resa come da legge n. 15/68 attestante che la cooperativa sociale non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.Lgs 358/92 richiamato dall'art 12 del D.Lgs 157/95;

b) certificato in bollo di iscrizione registro delle imprese C.C.I.A.A. ovvero al registro professionale dello Stato di residenza per le cooperative sociali straniere, di data non anteriore a tre mesi dalla pubblicazione da presente bando, da cui risulti la data di inizio dell'attività socio-assistenziale, i nominativi dei legali rappresentanti;

c) certificato in bollo di iscrizione al registro regionale, legge n. 381/91;

d) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'elenco e importo dei principali appalti prestati ad enti pubblici per servizi per handicappati gravi realizzati negli anni 1994-95-96, di cui uno di importo netto non inferiore a L. 400.000.000 annui, comprovato da certificazione di regolare esecuzione dell'ente committente, pena l'esclusione;

e) certificazione INPS e INAIL in data non anteriore a tre mesi dalla pubblicazione del presente bando attestante la correttezza contributiva della cooperativa;

f) dichiarazione attestante la disponibilità:

di almeno tre mezzi collettivi speciali H per trasporto giornaliero Centro diurno User o che intende subappaltare il servizio all'Atma di Ancona, azienda già fornitrice del servizio per il Comune;

del seguente personale:

educatore specializzato H, 77;

assistente tutelare, 6;

cuoco, 2;

infermiere professionale, 2;

terapista riabilitazione, 4;

animatore, 1;

esperto laboratori, 1;

psicologo responsabile, 1;

supervisore, 1;

dietista, 1;

medico responsabile, 1;

direttore aziendale, 1;

economista/segretario, 1;

manutentore, 1;

autista, 3;

addetto pulizie, 2.

Nel caso di imprese raggruppate in associazione temporanea, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs n. 157/95, le certificazioni e dichiarazioni devono essere presentate da ciascuna cooperativa associata.

14. La gara si svolgerà con le modalità della licitazione privata procedura ristretta, art. 6, comma 2, lettera b), e secondo i criteri di aggiudicazione art. 23, comma 1, lettera b), del D.Lgs n. 157/95 sulla base di appositi parametri e criteri indicati nella lettera d'invito e capitolato.

15. —.

16. Data invio bando all'Ufficio pubblicazione comunità Europea: 16 luglio 1997.

17. Data ricevimento bando da parte dell'ufficio pubblicazione della Comunità Europea: 16 luglio 1997.

Dirigente servizio sociali-educativi:

G. Ghini

Dirigente servizio legale: dott. B. Honorati

C-20793 (A pagamento).

COMUNE DI COLLE VAL D'ELSA
(Provincia di Siena)

Partita I.V.A. n. 00134520527

1. Ente appaltante: Comune di Colle di Val d'Elsa, via F. Campana 18 - 53034 Colle Val d'Elsa (SI) - Tel 0577/912111 - Fax 0577/912270.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, modalità di cui all'art. 16, comma 1, lettera B decreto legislativo 358/92 in base ai seguenti elementi: 1) prezzo; 2) prestazioni; 3) caratteristiche costruttive; 4) oneri manutentivi; 5) tempi di consegna; 6) affidabilità.

3.a) Luogo di consegna: magazzini comunali, via delle Lellere;

b) oggetto dell'appalto:

lotto n. 1: attrezzatura compattante automatica monoperatore a caricamento laterale da allestire, a cura del fornitore su telaio 190/26, di proprietà dell'Ente;

n. 1 autocompattatore a caricamento manuale posteriore allestito su Fiat 150 o similari;

ritiro attrezzatura compattante Farid anno 1991.

Prezzo base di gara L. 343.000.000. (oneri fiscali esclusi) «chiavi in mano»;

lotto n. 2: n. 1 spazzatrice idrostatica con cassone da mc. 4;

ritiro n. 1 autoveicolo Iveco 135.14 con attrezzatura spazzatrice Calabrese anno immatricolazione 1986.

Prezzo base di gara L. 168.000.000. (oneri fiscali esclusi) «chiavi in mano».

3. Informazioni: U.O.S. indirizzo al punto 3 (tel. e fax 0577/908213).

4. Offerta, in lingua italiana, individuale e/o con raggruppamento di imprese, conformemente all'art 10 decreto legislativo 358/92.

5. Finanziamento: con contributo Regione Toscana con Fondi Comunali.

6. Dopo la selezione delle domande saranno spediti gli inviti a presentare le offerte.

7. La gara è pubblica.

8. Condizioni minime: nella richiesta di invito le società interessate dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità e con le forme di cui alla legge 15/68 ed a pena esclusione:

a) che non si trovi in una delle condizioni previste dal D.Lgs. 358/92 art. 11, comma 1, lettere da a) a f);

b) certificato in originale o copia autenticata e con data non anteriore a tre mesi rilasciato dalla C.C.I.A.A., di iscrizione al registro ditte o equivalente per ditte estere, che attesti, oltre al nominativo del rappresentante legale, che la società non è in stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo o liquidazione, e che tale fatto non si sia verificato nel quinquennio precedente;

c) referenze bancarie, sotto forma di, almeno, due dichiarazioni bancarie in originale, atte a provare le potenzialità economiche;

d) elenco principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con importo, data e destinatario;

e) estremi di almeno due contratti stipulati con Pubblica amministrazione, enti o società per la fornitura di attrezzature oggetto del lotto a cui si intende partecipare;

f) illustrazione ed indicazione dell'assistenza tecnica sul territorio nazionale.

9. Termine presentazione domanda: 10 settembre 1997

10. È prevista una dimostrazione tecnica delle attrezzature da parte dell'apposita commissione.

11. Il presente bando è stato spedito in data 7 luglio 1997 alla Gazzetta della Comunità Europea, ne è stata richiesta pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, nonché sui quotidiani «Aste ed Appalti pubblici» e «Italia Oggi».

Il sindaco: Marco Spinelli.

C-20794 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO
Provveditorato Generale dello Stato

Procedura ristretta
Roma - Macchine per scrivere

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro -Provveditorato Generale dello Stato, via Gaeta n. 3 - Roma - tel. 44495299 - fax 44495304.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

b) ricorso alla procedura accelerata: no;

c) tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: Uffici dell'Amministrazione Centrale e Periferica dello Stato dislocati nel territorio nazionale;

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 2.140 macchine per scrivere elettroniche per un importo complessivo presunto di L. 1.778.172.000 (I.V.A. esclusa), divisa in tre lotti come appresso specificato:

lotto n. 1: n. 215 macchine per scrivere elettroniche con riga di scrittura non inferiore a cm. 29 e con rullo di scrittura avente la capacità di inserimento fogli non inferiore a cm. 38 (importo presunto L. 102.265.000);

lotto n. 2: n. 535 macchine per scrivere elettroniche con riga di scrittura non inferiore a cm. 33 e con rullo di scrittura avente la capacità di inserimento fogli non inferiore a cm. 43 (importo presunto L. 365.137.000);

lotto n. 3: n. 1.390 macchine per scrivere elettroniche con riga di scrittura non inferiore a cm. 42 e con rullo di scrittura avente la capacità di inserimento fogli non inferiore a cm. 53 (importo presunto L. 1.310.770.000).

3.c) Divisione di lotti: presentazione dell'offerta per uno o più lotti.

3.d) Deroga all'applicazione delle norme e/o specifiche tecniche di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 358/92: no.

4. Termine di consegna: consegne frazionate ai singoli Uffici destinatari entro 90 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della data della ricevuta di ritorno della lettera raccomandata con cui viene partecipata all'impresa l'avvenuta registrazione presso i competenti Organi di controllo del decreto di approvazione del contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 15 settembre 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua italiana.

7. Termini entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: entro trenta giorni naturali, consecutivi e continui dalla data di cui al punto 6.a). Tale termine sarà indicato nelle lettere d'invito.

8. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: pena l'esclusione dalla gara l'istanza deve essere accompagnata:

dai documenti regolarmente compilati di cui agli articoli 11, 12, 13, comma 1, lettera a) e c), e 14, comma 1, lettere a), b), c) e d) del decreto legislativo n. 358/92;

per quanto riguarda, in particolare, il fatturato globale triennale di cui all'art. 13, lettera c), del citato decreto legislativo, questo dovrà essere almeno pari a quattro volte l'importo presunto di cui al precedente n. 3 b), a seconda dei lotti cui si chiede di partecipare; inoltre, il fatturato specifico dell'ultimo triennio, relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara dovrà essere almeno pari a due volte detto importo presunto;

ogni qualvolta in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, valutabile in base ai seguenti elementi:

a) fino a un massimo di punti 480/1000 per il prezzo proposto;

b) fino a un massimo di punti 250/1000 per la qualità e le caratteristiche dei prodotti;

c) fino a un massimo di 120/1000 per la disponibilità dell'assistenza;

d) fino a un massimo di 90/1000 per il numero dei posti di assistenza distribuiti nel territorio nazionale;

e) fino a un massimo di 60/1000 per la durata della garanzia.

10. Altre indicazioni: validità dell'offerta: centocinquanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione; le forniture sono soggette alle norme di legge e regolamenti vigenti in materia e dalle disposizioni del capitolato generale di oneri del Provveditorato Generale dello Stato in quanto compatibili.

I prezzi rimangono invariati per l'intera durata della fornitura. La cauzione provvisoria dovrà essere pari al 5% dell'importo presunto di ogni lotto. Alla ditta aggiudicataria sarà richiesto una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

L'Amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni o campioni non conformi alle prescrizioni della relativa lettera d'invito.

Il giudizio sulle qualità dei beni verrà formulato tenendo anche conto della rispondenza di questi a prescrizioni dettate da norme tecniche richiamate nella lettera d'invito.

È facoltà dell'Amministrazione di chiedere la campionatura dei beni, prima di procedere alla aggiudicazione.

Altre informazioni possono essere richieste all'Amministrazione di cui al punto 1).

11. Data di spedizione del bando: 17 luglio 1997.

Il Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-21015 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO Provveditorato Generale dello Stato

*Procedura ristretta
Roma - Macchine per scrivere*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro -Provveditorato Generale dello Stato, via Gaeta n. 3 - Roma - tel. 44495299 fax 44495304.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

b) ricorso alla procedura accelerata: no;

c) tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: Uffici dell'Amministrazione Centrale e Periferica dello Stato dislocati nel territorio nazionale;

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 641 macchine per scrivere manuali per un importo complessivo presunto di L. 239.213.000 (I.V.A. esclusa), divisa in due lotti come appresso specificato:

lotto n. 1: n. 246 macchine per scrivere manuali con carrello avente la capacità di inserimento fogli non inferiore a cm. 33 con tabulatore decimale (importo presunto L. 86.273.000);

lotto n. 2: n. 395 macchine per scrivere manuali con carrello avente la capacità di inserimento fogli non inferiore a cm. 45 con tabulatore decimale (importo presunto L. 152.940.000).

3.c) Divisione di lotti: presentazione dell'offerta per uno o più lotti.

3.d) Deroga all'applicazione delle norme e/o specifiche tecniche di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 358/92: no.

4. Termine di consegna: consegne frazionate ai singoli Uffici destinatari entro 90 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della data della ricevuta di ritorno della lettera raccomandata con cui viene partecipata all'impresa l'avvenuta registrazione presso i competenti Organi di controllo del decreto di approvazione del contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 15 settembre 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua italiana.

7. Termini entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: entro trenta giorni naturali, consecutivi e continui dalla data di cui al punto 6.a). Tale termine sarà indicato nelle lettere d'invito.

8. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: pena l'esclusione dalla gara l'istanza deve essere accompagnata:

dai documenti regolarmente compilati di cui agli articoli 11, 12, 13, comma 1, lettera a) e c), e 14, comma 1, lettere a), b), c) e d) del decreto legislativo n. 358/92;

per quanto riguarda, in particolare, il fatturato globale triennale di cui all'art. 13, lettera c), del citato decreto legislativo, questo dovrà essere almeno pari a quattro volte l'importo presunto di cui al precedente n. 3. b), a seconda dei lotti cui si chiede di partecipare: inoltre, il fatturato specifico dell'ultimo triennio, relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara dovrà essere almeno pari a due volte detto importo presunto;

ogni qualvolta in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, valutabile in base ai seguenti elementi:

a) fino a un massimo di punti 480/1000 per il prezzo proposto;

b) fino a un massimo di punti 250/1000 per la qualità e le caratteristiche dei prodotti;

c) fino a un massimo di 120/1000 per la disponibilità dell'assistenza;

d) fino a un massimo di 90/1000 per il numero dei posti di assistenza distribuiti nel territorio nazionale;

e) fino a un massimo di 60/1000 per la durata della garanzia.

10. Altre indicazioni: validità dell'offerta: centocinquanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione; le forniture sono soggette alle norme di legge e regolamenti vigenti in materia e dalle disposizioni del capitolato generale di oneri del Provveditorato Generale dello Stato in quanto compatibili.

I prezzi rimangono invariati per l'intera durata della fornitura. La cauzione provvisoria dovrà essere pari al 5% dell'importo presunto di ogni lotto. Alla ditta aggiudicataria sarà richiesto una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

L'Amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni o campioni non conformi alle prescrizioni della relativa lettera d'invito.

Il giudizio sulle qualità dei beni verrà formulato tenendo anche conto della rispondenza di questi a prescrizioni dettate da norme tecniche richiamate nella lettera d'invito.

È facoltà dell'Amministrazione di chiedere la campionatura dei beni, prima di procedere alla aggiudicazione.

Altre informazioni possono essere richieste all'Amministrazione di cui al punto 1).

11. Data di spedizione del bando: 17 luglio 1997.

Il Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-21016 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO Provveditorato Generale dello Stato

*Procedura ristretta
Roma - Calcolatrici*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro -Provveditorato Generale dello Stato, via Gaeta n. 3 - Roma tel. 44495299 - fax 44495304.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

b) ricorso alla procedura accelerata: no;

c) tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: Uffici dell'Amministrazione Centrale e Periferica dello Stato dislocati nel territorio nazionale.

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 3.419 macchine per calcolare per un importo complessivo presunto di L. 328.797.000 (I.V.A. esclusa), divisa in due lotti come appresso specificato:

lotto n. 1: n. 757 Macchine per calcolare elettroniche scriventi e con visore, capacità 12 cifre (importo presunto L. 52.082.000);

lotto n. 2: n. 2.662 Macchine per calcolare elettroniche scriventi e con visore, capacità 14 cifre (importo presunto L. 276.715.000).

3.c) Divisione in lotti: presentazione dell'offerta per uno o più lotti.

3.d) Deroga all'applicazione delle norme e/o specifiche tecniche di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 358/92: no.

4. Termine di consegna: consegne frazionate ai singoli Uffici destinatari entro novanta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della data della ricevuta di ritorno della lettera raccomandata con cui viene partecipata all'impresa l'avvenuta registrazione presso i competenti Organi di controllo del decreto di approvazione del contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92;

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 15 settembre 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: entro trenta giorni naturali, consecutivi e continui dalla data di cui al punto 6.a). Tale termine sarà indicato nelle lettere d'invito.

8. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: pena l'esclusione dalla gara l'istanza deve essere accompagnata:

dai documenti regolarmente compilati di cui agli articoli 11, 12, 13 comma 1, lettera a) e c), e 14, comma 1, lettere a), b), c) e d) del decreto legislativo n. 358/92;

per quanto riguarda, in particolare, il fatturato globale triennale di cui all'art. 13, lettera c), del citato decreto legislativo, questo dovrà essere almeno pari a quattro volte l'importo presunto di cui al precedente n. 3.b), a seconda dei lotti cui si chiede di partecipare; inoltre, il fatturato specifico dell'ultimo triennio, relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara dovrà essere almeno pari a due volte detto importo presunto;

ogni qualvolta in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, valutabile in base ai seguenti elementi:

a) fino a un massimo di punti 480/1000 per il prezzo proposto;

b) fino a un massimo di punti 250/1000 per la qualità e le caratteristiche dei prodotti;

c) fino a un massimo di 120/1000 per la disponibilità dell'assistenza;

d) fino a un massimo di 90/1000 per il numero dei posti di assistenza distribuiti nel territorio nazionale;

e) fino a un massimo di 60/1000 per la durata della garanzia;

10. Altre indicazioni: validità dell'offerta: centocinquanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione; le forniture sono soggette alle norme di legge e regolamenti vigenti in materia e dalle disposizioni del capitolato generale di oneri del Provveditorato Generale dello Stato in quanto compatibili.

I prezzi rimangono invariati per l'intera durata della fornitura. La cauzione provvisoria dovrà essere pari al 5% dell'importo presunto di ogni lotto. Alla ditta aggiudicataria sarà richiesto una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

L'Amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni o campioni non conformi alle prescrizioni della relativa lettera d'invito.

Il giudizio sulle qualità dei beni verrà formulato tenendo anche conto della rispondenza di questi a prescrizioni dettate da norme tecniche richiamate nella lettera d'invito.

È facoltà dell'Amministrazione di chiedere la campionatura dei beni, prima di procedere alla aggiudicazione.

Altre informazioni possono essere richieste all'Amministrazione di cui al punto 1).

11. Data di spedizione del bando: 17 luglio 1997.

Il Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-21017 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO Provveditorato Generale dello Stato

Procedura ristretta
Roma - Fotoriproduttori

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro -Provveditorato Generale dello Stato, via Gaeta n. 3 - Roma - tel. 44495299 - fax 44495304.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

b) ricorso alla procedura accelerata: no;

c) tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: Uffici dell'Amministrazione Centrale e Periferica dello Stato dislocati nel territorio nazionale;

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 920 fotoriproduttori a piano fisso, toner secco, (comprensivi di tamburo o master e di kit prima dotazione non inferiore a 20.000) per un importo complessivo presunto di L. 2.583.729.000 (I.V.A. esclusa), divisa in cinque lotti come appresso specificato:

lotto n. 1/a - non inferiore a 5.000 copie/mese: n. 300 Fotoriproduttori formato A4 - Velocità non meno di 10 copie/m in A4 (importo presunto L. 408.900.000);

lotto n. 2/a - non inferiore a 5.000 copie/mese: n. 165 Fotoriproduttori formato A3 - con riduzione e ingrandimento, velocità non meno di 15 copie/m in A4 (importo presunto L. 314.985.000);

lotto n. 3/a - non inferiore a 10.000 copie/mese: n. 152 Fotoriproduttori formato A3 con riduzione e ingrandimento, velocità non meno di 25 copie/m in A4 (importo presunto L. 557.004.000);

lotto n. 4/a non inferiore a 10.000 copie/mese: n. 126 Fotoriproduttori formato A3 con riduzione e ingrandimento, copiatura in fronte/retro automatico per solo copia. Velocità non meno di 25 copie/m in A4 (importo presunto L. 615.195.000);

lotto n. 5/a non inferiore a 10.000 copie/mese: n. 177 Fotoriproduttori formato A3 - con riduzione e ingrandimento, velocità non meno di 30 copie/m in A4 (importo presunto L. 687.645.000);

3.c) Divisione in lotti: presentazione dell'offerta per uno o più lotti.

3.d) Deroga all'applicazione delle norme e/o specifiche tecniche di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 358/92: no.

4. Termine di consegna: consegne frazionate ai singoli Uffici destinatari entro novanta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della data della ricevuta di ritorno della lettera raccomandata con cui viene partecipata all'impresa l'avvenuta registrazione presso i competenti Organi di controllo del decreto di approvazione del contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 15 settembre 1997

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: entro trenta giorni naturali, consecutivi e continui dalla data di cui al punto 6.a). Tale termine sarà indicato nelle lettere d'invito.

8. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: pena l'esclusione dalla gara l'istanza deve essere accompagnata:

dai documenti regolarmente compilati di cui agli articoli 11, 12, 13 comma 1, lettera a) e c), e 14, comma 1, lettere a), b), c) e d) del decreto legislativo n. 358/92;

per quanto riguarda, in particolare, il fatturato globale triennale di cui all'art. 13, lettera c), del citato decreto legislativo, questo dovrà essere almeno pari a quattro volte l'importo presunto di cui al precedente n. 3.b), a seconda dei lotti cui si chiede di partecipare; inoltre, il fatturato specifico dell'ultimo triennio, relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara dovrà essere almeno pari a due volte detto importo presunto;

ogni qualvolta in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, valutabile in base ai seguenti elementi:

- a) fino a un massimo di punti 480/1000 per il prezzo proposto;
- b) fino a un massimo di punti 250/1000 per la qualità e le caratteristiche dei prodotti;
- c) fino a un massimo di 120/1000 per la disponibilità dell'assistenza;
- d) fino a un massimo di 90/1000 per il numero dei posti di assistenza distribuiti nel territorio nazionale;
- e) fino a un massimo di 60/1000 per la durata della garanzia.

10. Altre indicazioni: validità dell'offerta: centocinquanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione; le forniture sono soggette alle norme di legge e regolamenti vigenti in materia e dalle disposizioni del capitolato generale di oneri del Provveditorato Generale dello Stato in quanto compatibili.

I prezzi rimangono invariati per l'intera durata della fornitura. La cauzione provvisoria dovrà essere pari al 5% dell'importo presunto di ogni lotto. Alla ditta aggiudicataria sarà richiesto una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale. L'Amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni o campioni non conformi alle prescrizioni della relativa lettera d'invito.

Il giudizio sulle qualità dei beni verrà formulato tenendo anche conto della rispondenza di questi a prescrizioni dettate da norme tecniche richiamate nella lettera d'invito.

È facoltà dell'Amministrazione di chiedere la campionatura dei beni, prima di procedere alla aggiudicazione.

Altre informazioni possono essere richieste all'Amministrazione di cui al punto 1)

11. Data di spedizione del bando: 17 luglio 1997.

Il Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-21018 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO Provveditorato Generale dello Stato

*Procedura ristretta
Roma - Fotoriproduttori*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro - Provveditorato Generale dello Stato, via Gaeta n. 3 - Roma - tel. 44495299 - fax 44495304.

- 2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;
- b) ricorso alla procedura accelerata: no;
- c) tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: Uffici dell'Amministrazione Centrale e Periferica dello Stato dislocati nel territorio nazionale.

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 1.119 fotoriproduttori formato A3 - piano fisso - con riduzione e ingrandimento - copiatura fronte retro automatico anche dell'originale e copia nei formati A3 ed A4 - toner secco (comprensivi di tamburo o master e di kit prima dotazione non inferiore a 20.000 copie). Selezione automatica del cassetto alimentatore carta in funzione del formato degli originali e/o del rapporto di riduzione o ingrandimento per un importo complessivo presunto di L. 10.119.740.000 (I.V.A. esclusa), divisa in 4 lotti come appresso specificato:

lotto n. 1/b - non inferiore a 10.000 copie/mese: n. 191 Fotoriproduttori. Velocità non meno di 35 copie/m in A4 (importo presunto L. 1.123.080.000);

lotto n. 2/b - non inferiore a 10.000 copie/mese: n. 342 Fotoriproduttori. Velocità non meno di 40 copie/m in A4 (importo presunto L. 2.387.296.000);

lotto n. 3/b - non inferiore a 10.000 copie/mese: n. 214 Fotoriproduttori. Velocità non meno di 50 copie/m in A4 a consolle (importo presunto L. 2.134.650.000);

lotto n. 4/b - non inferiore a 10.000 copie/mese: n. 372 Fotoriproduttori. Velocità non meno di 60 copie/m in A4 a consolle (importo presunto L. 4.474.714.000).

3.c) Divisione in lotti: presentazione dell'offerta per uno o più lotti.

3.d) Deroga all'applicazione delle norme e/o specifiche tecniche di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 358/92: no.

4. Termine di consegna: consegne frazionate ai singoli Uffici destinatari entro novanta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della data della ricevuta di ritorno della lettera raccomandata con cui viene partecipata all'impresa l'avvenuta registrazione presso i competenti Organi di controllo del decreto di approvazione del contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92;

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 15 settembre 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: entro trenta giorni naturali, consecutivi e continui dalla data di cui al punto 6.a). Tale termine sarà indicato nelle lettere d'invito.

8. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: pena l'esclusione dalla gara l'istanza deve essere accompagnata:

dai documenti regolarmente compilati di cui agli articoli 11, 12, 13 comma 1, lettera a) e c), e 14, comma 1, lettera a), b), c) e d) del decreto legislativo n. 358/92;

per quanto riguarda, in particolare, il fatturato globale triennale di cui all'art. 13, lettera c), del citato decreto legislativo, questo dovrà essere almeno pari a quattro volte l'importo presunto di cui al precedente n. 3.b), a seconda dei lotti cui si chiede di partecipare; inoltre, il fatturato specifico dell'ultimo triennio, relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara dovrà essere almeno pari a due volte detto importo presunto;

ogni qualvolta in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, valutabile in base ai seguenti elementi:

- a) fino a un massimo di punti 480/1000 per il prezzo proposto;
- b) fino a un massimo di punti 250/1000 per la qualità e le caratteristiche dei prodotti;
- c) fino a un massimo di 120/1000 per la disponibilità dell'assistenza;

d) fino a un massimo di 90/1000 per il numero dei posti di assistenza distribuiti nel territorio nazionale;

e) fino a un massimo di 60/1000 per la durata della garanzia;

10. Altre indicazioni: validità dell'offerta: centocinquanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione; le forniture sono soggette alle norme di legge e regolamenti vigenti in materia e dalle disposizioni del capitolato generale di oneri del Provveditorato Generale dello Stato in quanto compatibili.

I prezzi rimangono invariati per l'intera durata della fornitura. La cauzione provvisoria dovrà essere pari al 5% dell'importo presunto di ogni lotto. Alla ditta aggiudicataria sarà richiesto una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

L'Amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni o campioni non conformi alle prescrizioni della relativa lettera d'invito.

Il giudizio sulle qualità dei beni verrà formulato tenendo anche conto della rispondenza di questi a prescrizioni dettate da norme tecniche richiamate nella lettera d'invito.

È facoltà dell'Amministrazione di chiedere la campionatura dei beni, prima di procedere alla aggiudicazione.

Altre informazioni possono essere richieste all'Amministrazione di cui al punto 1).

11. Data di spedizione del bando: 17 luglio 1997.

Il Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-21019 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO
Provveditorato Generale dello Stato

Procedura ristretta
Roma - Fotostampatori o duplicatori digitali
con preparazione automatica della matrice

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro -Provveditorato Generale dello Stato, via Gaeta n. 3 - Roma - tel. 44495299 - fax 44495304.

- 2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;
b) ricorso alla procedura accelerata: no;
c) tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: Uffici dell'Amministrazione Centrale e Periferica dello Stato dislocati nel territorio nazionale;

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 23 fotostampatori o duplicatori digitali a inchiostrazione automatica della matrice con possibilità di cambio colore, previo sostituzione del rullo; formato degli originali non inferiore a cm. 29,7 x 42; velocità variabile risoluzione 400 dpi; formato massimo della copia (dimensione foglio) non inferiore a cm. 29,7 x 42; area di stampa non inferiore a cm. 24 x 34; esposizione degli originali a piano fisso; capacità di riduzioni e ingrandimenti; capacità dell'alimentatore carta non inferiore a 1.000 fogli; supporto metallico; per un importo presunto di L. 197.789.000 (I.V.A. esclusa).

3.c) Divisione in lotti: no.

3.d) Deroga all'applicazione delle norme e/o specifiche tecniche di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 358/92: no.

4. Termine di consegna: consegne frazionate ai singoli Uffici destinatari entro novanta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della data della ricevuta di ritorno della lettera raccomandata con cui viene partecipata all'impresa l'avvenuta registrazione presso i competenti Organi di controllo del decreto di approvazione del contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 15 settembre 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: entro trenta giorni naturali, consecutivi e continui dalla data di cui al punto 6.a). Tale termine sarà indicato nelle lettere d'invito.

8. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: pena l'esclusione dalla gara l'istanza deve essere accompagnata:

dai documenti regolarmente compilati di cui agli articoli 11, 12, 13, comma 1, lettera a) e c), e 14, comma 1, lettera a), b), c) e d) del decreto legislativo n. 358/92;

per quanto riguarda, in particolare, il fatturato globale triennale di cui all'art. 13, lettera c), del citato decreto legislativo, questo dovrà essere almeno pari a quattro volte l'importo presunto di cui al precedente n. 3.b); inoltre, il fatturato specifico dell'ultimo triennio, relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara dovrà essere almeno pari a due volte detto importo presunto;

ogni qualvolta in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, valutabile in base ai seguenti elementi:

a) fino a un massimo di punti 480/1000 per il prezzo proposto;

b) fino a un massimo di punti 250/1000 per la qualità e le caratteristiche dei prodotti;

c) fino a un massimo di 120/1000 per la disponibilità dell'assistenza;

d) fino a un massimo di 90/1000 per il numero dei posti di assistenza distribuiti nel territorio nazionale;

e) fino a un massimo di 60/1000 per la durata della garanzia;

10. Altre indicazioni: validità dell'offerta: centocinquanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione; le forniture sono

soggette alle norme di legge e regolamenti vigenti in materia e dalle disposizioni del capitolato generale di oneri del Provveditorato Generale dello Stato in quanto compatibili.

I prezzi rimangono invariati per l'intera durata della fornitura. La cauzione provvisoria dovrà essere pari al 5% dell'importo presunto di ogni lotto. Alla ditta aggiudicataria sarà richiesto una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale. L'Amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni o campioni non conformi alle prescrizioni della relativa lettera d'invito.

Il giudizio sulle qualità dei beni verrà formulato tenendo anche conto della rispondenza di questi a prescrizioni dettate da norme tecniche richiamate nella lettera d'invito.

È facoltà dell'Amministrazione di chiedere la campionatura dei beni, prima di procedere alla aggiudicazione.

Altre informazioni possono essere richieste all'Amministrazione di cui al punto 1).

11. Data di spedizione del bando: 17 luglio 1997.

Il Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-21020 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO
Provveditorato generale dello Stato

Procedura ristretta Roma - Fotostampatori o duplicatori digitali
con preparazione automatica della matrice

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro -Provveditorato generale dello Stato, via Gaeta n. 3 Roma tel. 44495299 fax 44495304.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

b) ricorso alla procedura accelerata: no;

c) tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: Uffici dell'Amministrazione Centrale e Periferica dello Stato dislocati nel territorio nazionale.

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 65 fotostampatori o duplicatori digitali a inchiostrazione automatica della matrice con possibilità di cambio colore, previo sostituzione del rullo; formato degli originali non inferiore a cm. 29,7 x 42; velocità variabile risoluzione 400 dpi; formato massimo della copia (dimensione foglio) non inferiore a cm. 29,7 x 42; area di stampa non inferiore a cm. 29 x 40; esposizione degli originali a piano fisso; capacità di stampa di due originali su unica copia, capacità di ingrandimenti e riduzioni - capacità dell'alimentatore carta non inferiore a 1.000 fogli; supporto metallico; per un importo presunto di L. 467.512.000 (I.V.A. esclusa);

3.c) Divisione di lotti: no.

3.d) Deroga all'applicazione delle norme e/o specifiche tecniche di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 358/92: no.

4. Termine di consegna: consegne frazionate ai singoli Uffici destinatari entro novanta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della data della ricevuta di ritorno della lettera raccomandata con cui viene partecipata all'impresa l'avvenuta registrazione presso i competenti Organi di controllo del decreto di approvazione del contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 15 settembre 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: entro trenta giorni naturali, consecutivi e continui dalla data di cui al punto 6.a). Tale termine sarà indicato nelle lettere d'invito.

8. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: pena l'esclusione dalla gara l'istanza deve essere accompagnata:

dai documenti regolarmente compilati di cui agli articoli 11, 12, 13, comma 1, lettera a) e c), e 14, comma 1, lettere a), b), c) e d) del decreto legislativo n. 358/92;

per quanto riguarda, in particolare, il fatturato globale triennale di cui all'art. 13, lettera c), del citato decreto legislativo, questo dovrà essere almeno pari a quattro volte l'importo presunto di cui al precedente n. 3 b), a seconda dei lotti cui si chiede di partecipare; inoltre, il fatturato specifico dell'ultimo triennio, relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara dovrà essere almeno pari a due volte detto importo presunto;

ogni qualvolta in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, valutabile in base ai seguenti elementi:

- a) fino a un massimo di punti 480/1000 per il prezzo proposto;
- b) fino a un massimo di punti 250/1000 per la qualità e le caratteristiche dei prodotti;
- c) fino a un massimo di 120/1000 per la disponibilità dell'assistenza;
- d) fino a un massimo di 90/1000 per il numero dei posti di assistenza distribuiti nel territorio nazionale;
- e) fino a un massimo di 60/1000 per la durata della garanzia.

10. Altre indicazioni: validità dell'offerta: centocinquanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione; le forniture sono soggette alle norme di legge e regolamenti vigenti in materia e dalle disposizioni del capitolato generale di oneri del Provveditorato Generale dello Stato in quanto compatibili.

I prezzi rimangono invariati per l'intera durata della fornitura. La cauzione provvisoria dovrà essere pari al 5% dell'importo presunto di ogni lotto. Alla ditta aggiudicataria sarà richiesto una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

L'Amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni o campioni non conformi alle prescrizioni della relativa lettera d'invito.

Il giudizio sulle qualità dei beni verrà formulato tenendo anche conto della rispondenza di questi a prescrizioni dettate da norme tecniche richiamate nella lettera d'invito.

È facoltà dell'Amministrazione di chiedere la campionatura dei beni, prima di procedere alla aggiudicazione.

Altre informazioni possono essere richieste all'Amministrazione di cui al punto 1).

11. Data di spedizione del bando: 17 luglio 1997.

Il Provveditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-21021 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO Provveditorato generale dello Stato

Procedura ristretta Roma - Fotostampatori o duplicatori digitali con preparazione automatica della matrice

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro - Provveditorato generale dello Stato, via Gaeta n. 3 - Roma - tel. 44495299 - fax 44495304.

- 2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;
- b) ricorso alla procedura accelerata: no;
- c) tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: Uffici dell'Amministrazione Centrale e Periferica dello Stato dislocati nel territorio nazionale.

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 20 fotostampatori o duplicatori digitali a inchiostrostrazione automatica della matrice con possibilità di cambio colore, previo sostituzione del rullo; formato degli originali non inferiore a cm. 29,7 x 42; velocità variabile - risoluzione 300 dpi; formato massimo della copia (dimensione foglio) non inferiore a cm. 29,7 x 42; area di stampa non inferiore a cm. 24 x 34; alimentazione automatica degli originali non inferiore a 15 originali; capacità di riduzione, capacità alimentatore carta non inferiore a 1.000 fogli; supporto metallico; per un importo presunto di L. 97.650.000 (I.V.A. esclusa);

3.c) Divisione di lotti: no.

3.d) Deroga all'applicazione delle norme e/o specifiche tecniche di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 358/92: no.

4. Termine di consegna: consegne frazionate ai singoli Uffici destinatari entro novanta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della data della ricevuta di ritorno della lettera raccomandata con cui viene partecipata all'impresa l'avvenuta registrazione presso i competenti Organi di controllo del decreto di approvazione del contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 15 settembre 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: entro trenta giorni naturali, consecutivi e continui dalla data di cui al punto 6.a). Tale termine sarà indicato nelle lettere d'invito.

8. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: pena l'esclusione dalla gara l'istanza deve essere accompagnata:

dai documenti regolarmente compilati di cui agli articoli 11, 12, 13, comma 1, lettera a) e c), e 14, comma 1, lettere a), b), c) e d) del decreto legislativo n. 358/92;

per quanto riguarda, in particolare, il fatturato globale triennale di cui all'art. 13, lettera c), del citato decreto legislativo, questo dovrà essere almeno pari a quattro volte l'importo presunto di cui al precedente n. 3 b), a seconda dei lotti cui si chiede di partecipare; inoltre, il fatturato specifico dell'ultimo triennio, relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara dovrà essere almeno pari a due volte detto importo presunto;

ogni qualvolta in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, valutabile in base ai seguenti elementi:

- a) fino a un massimo di punti 480/1000 per il prezzo proposto;
- b) fino a un massimo di punti 250/1000 per la qualità e le caratteristiche dei prodotti;
- c) fino a un massimo di 120/1000 per la disponibilità dell'assistenza;
- d) fino a un massimo di 90/1000 per il numero dei posti di assistenza distribuiti nel territorio nazionale;
- e) fino a un massimo di 60/1000 per la durata della garanzia.

10. Altre indicazioni: validità dell'offerta: centocinquanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione; le forniture sono soggette alle norme di legge e regolamenti vigenti in materia e dalle disposizioni del capitolato generale di oneri del Provveditorato Generale dello Stato in quanto compatibili.

I prezzi rimangono invariati per l'intera durata della fornitura. La cauzione provvisoria dovrà essere pari al 5% dell'importo presunto di ogni lotto. Alla ditta aggiudicataria sarà richiesto una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

L'Amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni o campioni non conformi alle prescrizioni della relativa lettera d'invito.

Il giudizio sulle qualità dei beni verrà tenendo anche conto della rispondenza di questi a prescrizioni dettate da norme tecniche richiamate nella lettera d'invito.

È facoltà dell'Amministrazione di chiedere la campionatura dei beni, prima di procedere alla aggiudicazione.

Altre informazioni possono essere richieste all'Amministrazione di cui al punto 1).

11. Data di spedizione del bando: 17 luglio 1997.

Il Provveditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-21022 (A pagamento).

ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE*Avviso per integrazione e proroga termini*

Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade Direzione Generale, via Monzambano n. 10 - 00185 Roma, telefono 06/490326, fax 06/4454956, 06/4456224.

Bandi di gara in data 18 giugno 1997 inviati alla G.U.C.E. sotto la medesima data e pubblicati sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 145 del 24 giugno 1997: S.S. n. 125 «Orientale Sarda». Tronco S. Priamo - Capo Boi:

- CA 37/97: Lavori di costruzione del 1° lotto;
- CA 38/97: Lavori di costruzione del 2° lotto;
- CA 39/97: Lavori di costruzione del 3° lotto, 1° stralcio;
- CA 40/97: Lavori di costruzione del 3° lotto, 2° stralcio;
- CA 41/97: Lavori di costruzione del 3° lotto, 3° stralcio.

Si comunica che al punto 13 dei bandi soprascripti si aggiunge la seguente frase:

«Ai sensi dell'art. 1, comma 2°, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 si dichiara l'equivalenza delle iscrizioni all'A.N.C. a quelle corrispondenti per categorie e classifiche dell'Albo Regionale degli Appaltatori della Regione Autonoma della Sardegna».

I termini di presentazione delle domande di partecipazione vengono prorogati alle ore 12, del 20 agosto 1997

Invio alla C.E.E.: in data odierna.

Roma, 23 luglio 1997

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-18174 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando dei Servizi di Commissariato
della R.M.N.E. di Padova
 Codice fiscale n. 80021480282

Bando di gara a licitazione privata in ambito nazionale

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comando dei Servizi di Commissariato della Regione Militare Nord Est - via Cesarotti, 7 - 35123 Padova (tel. 049/8202182, telefax 049/8750911).

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata su prezzo base palese.

2. b) Forma dell'appalto: acquisto a quantità determinata.

3. a) Luogo della consegna: Magazzino militare (CE.RI.CO.RE.) di Verona-Cà di David.

3. b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 12.000 cordoni verdi da bersagliere (lotto unico).

3. c) Divisione in lotti: si accettano offerte riferite al solo lotto intero, che va considerato come entità indivisibile. Offerte riferite a parte del lotto saranno, pertanto, ritenute nulle.

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà avvenire, in unica soluzione, entro 90 giorni dalla data di ricezione della comunicazione da parte dell'Amministrazione dell'avvenuta approvazione del contratto.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: si rimanda all'art 7 del D.M. 5 agosto 1995, n. 583 (pubbl. sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 13 febbraio 1996). È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla gara stessa. Si precisa che non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: giorno 4 agosto 1997.

6. b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedi punto 1.

6. c) La o le lingue nelle quali esse devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: giorno 4 settembre 1997.

8. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui queste deve soddisfare: unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, sia da parte delle imprese iscritte che da quelle non iscritte all'Albo dei Fornitori del Ministero della Difesa, la seguente documentazione (di data non anteriore a sei mesi):

certificato di iscrizione all'ufficio del registro delle imprese della Camera di Commercio;

dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal fornitore interessato, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle seguenti situazioni: in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo ovvero a carico del quale sia in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni; nei cui confronti sia stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari; non in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana (o quella del Paese di residenza); non in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana (o quella del Paese di residenza);

dichiarazione concernente la cifra d'affari globale realizzata dall'impresa nell'ultimo triennio;

descrizione dell'attrezzatura tecnica.

La partecipazione alla gara è riservata alle sole imprese produttrici.

L'Amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: unicamente al prezzo più basso. Il deliberamento avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

10. Altre indicazioni: la consegna sarà franco destinatario.

Il prezzo di aggiudicazione si intenderà, in ogni caso, invariabile.

11. Data di spedizione del bando: 14 luglio 1997.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
 Col. com. Elio Sgalambro

C-20795 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo
 Tel. 081/7952407

Bando di gara

In esecuzione della delibera di G.M. n. 2783 del 25 giugno 1997 è indetto appalto concorso per la fornitura di prodotti hardware e software (di base, di ambiente ed applicativo) per le esigenze del servizio Polizia Municipale.

Importo complessivo presunto L. 350.000.000 oltre I.V.A. Procedura di aggiudicazione: ristretta, ex R.D. 23 maggio 1924, n. 827; D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573. Si ricorre alla procedura accelerata per garantire la continuità della gestione informatizzata delle contravvenzioni e le conseguenti entrate per l'Ente. Luogo di consegna: Napoli - Comando Polizia Municipale (palazzina telematica), via De Giaxa n. 5.

Termine di consegna: 90 giorni naturali e consecutivi dalla data dell'ordine emesso entro 5 gg. dalla data di esecutività della delibera di aggiudicazione.

Nome ed indirizzo del servizio al quale possono richiedersi i documenti: Servizio Polizia Municipale - Unità Amministrativa, tel. 081/7513177 int. 274, telefax 081/7511765, via De Giaxa, 5 - 80144 Napoli.

Termine per la ricezione della domanda di partecipazione: entro le ore 12 del 4 agosto 1997.

Indirizzo al quale deve essere inoltrata: Comune di Napoli-Protocollo Generale - piazza Municipio - 80133 Napoli. Per essere ammessi a partecipare alla gara ciascun concorrente dovrà presentare una domanda di partecipazione redatta in lingua italiana, su carta legale, sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante dell'impresa e racchiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, dovranno essere inseriti esclusivamente i documenti richiesti: in caso di inosservanza l'impresa verrà esclusa dalla gara. La busta dovrà essere inviata in raccomandata a mezzo servizio postale all'indirizzo e nei termini previsti dal bando e recare impresso oltre il nominativo dell'impresa la dicitura: Gara per l'appalto-concorso di prodotti informatici per il Servizio Polizia Municipale.

Alla domanda di partecipazione, pena esclusione, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) copia autenticata della certificazione del sistema di qualità dell'impresa concorrente secondo le norme europee UNI EN 29001, corrispondenti alle ISO 9001, rilasciata da un ente certificatore accreditato ai sensi della serie UNI EN 45000;

2) se l'impresa è individuale o se trattasi di società di fatto: certificato di iscrizione C.C.I.A.A. di iscrizione al registro delle imprese, in base agli atti ivi depositati, di data non anteriore ai sei mesi rispetto al termine fissato per la presentazione della domanda, o su copia autenticata ai sensi di legge, da cui risulti la denominazione dell'impresa, il nome, cognome, luogo e data di nascita della persona abilitata ad impegnare e quietanzare, in nome e per conto di essa, nonché l'indicazione che l'impresa è nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti non risultando in liquidazione, fallita, sottoposta a procedura di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, né sotto amministrazione controllata. Il certificato potrà essere sostituito dalla dichiarazione sostitutiva dell'impresa autenticata ai sensi di legge. In tal caso il certificato dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipula del contratto. Certificato del casellario giudiziale in data non anteriore ai sei mesi rispetto a quella fissata per la presentazione della domanda, del titolare dell'impresa o del legale rappresentante se questi è persona diversa dal titolare;

3) per qualsiasi altro tipo di società commerciale: certificato del casellario giudiziale in data non anteriore ai sei mesi rispetto a quella fissata per la presentazione della domanda, del legale rappresentante e di tutti i componenti della società se trattasi di società in nome collettivo, del legale rappresentante e di tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; del legale rappresentante e degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società e per i consorzi; certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. di iscrizione al registro delle imprese in data non anteriore ai sei mesi rispetto a quella fissata per la presentazione della domanda, dal quale risulti, in base agli atti depositati, l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare la società, per le società in nome collettivo il nome di tutti i soci, per quelle in accomandita semplice, il nome di tutti i soci accomandatari, nonché l'indicazione che la società è nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti non risultando in liquidazione, fallita, sottoposta a procedura di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, né sotto amministrazione controllata. Il certificato può essere sostituito dalla dichiarazione sostitutiva della società autenticata ai sensi di legge. In luogo di tale certificato può essere presentato un estratto autenticato della procura o della deliberazione con la quale i componenti organi amministrativi della società hanno conferito al firmatario dell'offerta i poteri di impegnare e rappresentare la società stessa;

4) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi 3 anni con la indicazione dell'importo, della data e del destinatario;

5) dichiarazione circa la potenzialità della struttura tecnica ed organizzativa ad effettuare la fornitura;

6) estratti dei bilanci degli ultimi tre esercizi finanziari;

7) documento originale comprovante la costituzione di una cauzione provvisoria, pari al 5% del valore di stima dell'appalto, eseguita o mediante versamento presso la Tesoreria Comunale in numerario o titoli o fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da impresa di assicurazione regolarmente autorizzata all'esercizio del ramo «cauzione» ai sensi del T.U. della legge sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con D.P.R. 13 febbraio 1959, n. 449. La Commissione resterà come definitiva per la aggiudicazione e sarà restituita agli altri concorrenti.

7. Termine per la ricezione delle offerte: sarà indicato, alle sole ditte partecipanti, nella lettera d'invito a presentare offerte.

8. Luogo, ora e data dell'apertura delle offerte: sede del Servizio Gare e Contratti sita in Palazzo San Giacomo, ore 10 del primo giorno non festivo successivo al termine previsto per la ricezione delle offerte.

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: fondi del bilancio comunale. Ad ultimazione fornitura entro 30 giorni dalla data del collaudo.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

12. Valore di stima dell'appalto in lire italiane escluse imposte: 350.000.000.

13. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 secondo i seguenti elementi di valutazione: completezza funzionale del software applicativo 36%; prestazioni e qualità della piattaforma hw-sw 30%; prezzo complessivo di fornitura 26%; canone annuo di manutenzione per hw-sw 8%.

Il dirigente del servizio:
dott. E. Capecelatro

C-20893 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA Reggio Calabria

Bando di gara

Licitazione privata, procedura accelerata per cantierare i lavori nei termini. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera (Bianchi-Melacrino-Morelli), via Provinciale Spirito Santo 89128 Reggio Calabria. Telefono 0965/24721 telefax 0965/330547.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 29, lettera b) D.L. 406/91).

Luogo di esecuzione: Ospedali Riuniti Reggio Calabria.

Caratteristiche opera: ristrutturazione e messa a norma Ospedali Riuniti di Reggio Calabria.

Importo lavori e categorie iscrizione A.N.C.: a base d'asta L. 18.450.000.000 I.V.A. esclusa, così suddiviso:

opere edilizie ed affini, opera prevalente, L. 10.259.170.740, Cat. 2;

impianti termomeccanici, opera scorporabile L. 5.570.000.000, Cat. 5a;

impianti elettrici, opera scorporabile L. 2.620.829.260, Cat. 5c.

Termine esecuzione appalto: giorni 750 consecutivi. Visione e richiesta documenti di gara: Ufficio Tecnico dell'Azienda e potranno richiedersi allo studio Altieri, via Colleoni n. 50 Thiene (VI), telefono 0445/375300, telefax 0445/375375, pagando il corrispettivo.

Domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, inderogabilmente, entro le ore 12 del giorno 4 agosto 1997, complete di dichiarazioni e documenti richiesti col presente bando, all'indirizzo dell'Azienda.

Spedizione inviti a presentare offerta: entro il giorno 8 agosto 1997.

Apertura plichi domande di partecipazione: seduta pubblica del giorno 6 agosto 1997, ore 10, nella sede legale dell'azienda.

Garanzie e cauzioni richieste: quelle previste dalla vigente normativa.

Finanziamento dei lavori: L. 1.255.000.000 con fondi dell'Azienda Ospedaliera; L. 17.350.000.000 finanziate dalla Cassa Depositi e prestiti (art. 20 legge 67/88).

Pagamento delle prestazioni: stati avanzamento lavori per l'importo di L. 900.000.000. Non sarà corrisposta alcuna anticipazione sull'importo contrattuale.

Facoltà di presentare offerta: alle imprese singole, società, cooperative, associazioni riunioni di imprese, consorzi (artt. 22 e 23 D.L. 406/91).

Requisiti di carattere economico-finanziario: una dichiarazione comprovante: la cifra affari globale e di affari in lavori negli anni 1994-1995-1996. Per essere ammessi a partecipare alla gara bisogna aver conseguito rispettivamente un importo pari o superiore a 2,5 volte ed a 2 volte l'importo dei lavori a base d'asta.

L'importo complessivo lavori eseguiti negli anni 1992-1993-1994-1995-1996 relativamente alla categoria 2 deve essere pari o superiore a 1,2 volte l'importo dei lavori a base d'asta.

Referenze bancarie: rilasciate da istituti di credito, da allegare, pena esclusione.

Requisiti di carattere tecnico-organizzativo e generale: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena esclusione, una dichiarazione comprovante: la capacità tecnica ai sensi dell'art. 21 del D.L. 406/91, comma 1, lettera a), b), c), d) e).

Per essere ammessi a partecipare alla gara bisogna dimostrare di aver sostenuto un costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori conseguita nel periodo.

La data di iscrizione all'A.N.C., con le categorie e gli importi.

Di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dalla normativa vigente.

Di essersi recato sul luogo dove dovranno eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza dello stato dei luoghi.

Il possesso dei requisiti dovrà essere comprovato per come richiesto dall'art. 8 del D.P.C.M. 55/91 e dall'art. 23 del D.L. 406/91.

Lavori che si intende subappaltare: dovranno essere indicati.

Offerte in aumento: non ammesse.

Aggiudicazione: anche in presenza di una sola offerta.

Ammissioni imprese aventi sede in stati C.E.E.: art. 19, 4° comma, D.L. 406/91.

Preinformazione: non effettuata.

Notizie generali: le dichiarazioni dovranno essere firmate dal titolare o del legale rappresentante, con firma autenticata ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 15/68.

Il plico contenente la richiesta di partecipazione e gli allegati, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire a mezzo del servizio postale (raccomandata semplice o posta celere) od a mezzo di corriere autorizzato.

Informazioni potranno essere richieste all'arch. Pasquale Ateneo, dirigente servizio tecnico (telefono 0965/397260, telefax 0985/397671) ed alla dott.ssa Concetta Dascola, dirigente servizio provveditorato (telefono 0985/24751, telefax 0965/397671).

Il direttore generale: dott. Giuseppe Costantino.

C-20185 (A pagamento).

PROVINCIA DI VENEZIA

Avviso estratto di procedura ristretta

La Provincia, in esecuzione della deliberazione prot. n. 24828/n. 729 di verb. del 1° luglio 1997, ed ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, indice una gara a mezzo licitazione privata, con procedura accelerata, per la fornitura di tre fotocopiatori a noleggio, per un importo complessivo pari a L. 75.000.000 annui I.V.A. compresa.

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno presentare domanda in carta da bollo entro il 30 luglio 1997, indirizzata alla Provincia di Venezia, Ufficio Protocollo, San Marco n. 2662, 30124 Venezia, dichiarando contestualmente, con firma autenticata:

a) l'iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente per territorio;

b) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

c) gli importi, la data e i destinatari delle forniture analoghe effettuate nell'ultimo triennio.

Alla gara sono ammessi anche raggruppamenti di imprese costituite secondo la disciplina di cui all'art. 10 del richiamato decreto legislativo 358/92. L'invito a presentare offerte sarà inviato entro il 30 agosto 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Copia del bando potrà essere richiesta alla Provincia di Venezia, servizio contratti, (tel. 041/5290558, fax 041/5290525). Non verranno accolte le richieste di invio dello stesso via fax.

La mancata o irregolare o imprecisa attuazione delle clausole previste dal bando di gara, con riferimento anche alle dichiarazioni richieste, comporterà l'esclusione del concorrente dalla partecipazione alla gara.

Le domande di invito non vincolano l'amministrazione.

Venezia, 10 luglio 1997

Il dirigente del servizio patrimonio-contratti:
dott. Vittorio Santoro

C-20939 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Azienda Ospedaliera Ospedale Policlinico - Consorziiale

Bari, piazza G. Cesare n. 11

Comunicazione di preinformazione - Avviso di rettifica

La comunicazione di preinformazione riguardante la costruzione in Bari del Nuovo Complesso Chirurgico e dell'Emergenza, inviata alla G.U. C.E. il 3 luglio 1997, è rettificata al punto 3. a) nel senso che l'invio del bando di gara alla G.U.C.E., avverrà entro il 30 agosto 1997

Bari, 7 luglio 1997

Il direttore generale: dott. Michele Pontrelli
d'ordine

Il dirigente Area Gestione Tecnica: ing. M. Paradiso

C-20797 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

A.C.R.A.F. - S.p.a.

Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco

Sede sociale in Roma, viale Amelia n. 70

Capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 03907010585

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).

Specialità medicinale: COPOGYN 20 ovuli da 0,5 mg:

A.I.C. n.: 025851054;

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo L. 8.200;

COLPOGYN 20 ovuli da 1 mg:

A.I.C. n. 025851066;

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo L. 16.400.

I suddetti prezzi andranno in vigore il sessantesimo giorno successivo alla loro pubblicazione come previsto dalla deliberazione CIPE del 22 novembre 1994.

L'amministratore delegato: ing. G. Frozzi.

C-20669 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-32721 riguardante AMMORTAMENTO CERT. DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 284 del 4 dicembre 1996 alla pagina n. 15, dove è scritto: «... certificato di deposito n. 14 5703834499 ...», leggasi: «... certificato di deposito n. 145703834499 ...».

Invariato il resto.

C-20798.

Nell'avviso C-18717 riguardante il bando di gara della REGIONE CALABRIA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 154 del 4 luglio 1997 alla pagina n. 51:

dove è scritto, ottavo capoverso: «impianti elettrici, categoria 5 a) classifica ...», leggasi: «impianti elettrici, categoria 5 c) classifica ...»;

dove è scritto, 14° capoverso: «... dei lavori settecentotrenta giorni decorrenti dalla data ...», leggasi «... dei lavori settecentotrenta giorni n.c. decorrenti dalla data ...».

Invariato il resto.

C-20799.

Nell'avviso S-17097 riguardante ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n.159 del 10 luglio 1997 alla pagina n. 76, dove è scritto, al punto 1), dopo punto 10: «1) dichiarazione art. 29 cap. 2° Direttiva CEE 92/50 specificatamente lettere a), b), e), e) e f);»; leggasi: «1) dichiarazione art. 29 cap. 2° Direttiva CEE 92/50 specificatamente lettere a), b), c), e) e f);».

Invariato il resto.

C-20800.

Nell'avviso T-1618 riguardante la pubblicazione di esito di gara dell'AZIENDA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI ASTI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n.149 del 28 giugno 1997 alla pagina n. 64, dove è scritto, nella prima riga del titolo: «Azienda», leggasi:

«AGENZIA»

Invariato il resto.

C-20801.

Nell'avviso S-16179 riguardante la convocazione di assemblea della CENTRO ECOLOGICO S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n.147 del 26 giugno 1997 alla pagina n. 8, dove è scritto, nella parte straordinaria: «... riduzione del capitale sociale a L. ...», leggasi: «... riduzione del capitale sociale;

2) Aumento e ricostituzione del capitale sociale a L. ...».

Invariato il resto.

C-20802.

Nell'avviso C-18914 riguardante BACCARELLI NAZZARENO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n.157 dell'8 luglio 1997 alla pagina n. 49, dove è scritto, alla firma: «Gerardo Baccarelli», leggasi: «Leonardo Baccarelli».

Invariato il resto.

C-20803.

Nell'avviso M-6238 riguardante la convocazione di assemblea della AVESTA SHEFFIELD S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n.157 dell'8 luglio 1997 alla pagina n. 20, dove è scritto: «1) Approvazione bilancio al 31 dicembre 1997 ...», leggasi: «1) Approvazione bilancio al 31 marzo 1997 ...».

Invariato il resto.

C-20804.

Nell'avviso M-5939 riguardante INTERBANCA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 146 del 25 giugno 1997 alla pagina n. 10

dove è scritto, a pagina 10: «... cedola n. 45, avente godimento 1° gennaio 1997 ...» leggasi: «... cedola n. 45, avente godimento 1° luglio 1997 ...»;

dove è scritto: «... Serie Speciale Mottana S.p.a. di L. 50.000.100.000 - Cod. ...», leggasi «... Serie Speciale Mottana S.p.a. di L. 5.000.100.000 - Cod. ...»;

dove si legge: «... Rolabanca 1473 ...» leggasi: «Rolobanca 1473».

Invariato il resto.

C-20805.

Nell'avviso M-6102 riguardante ESTRATTO PROGETTO DI FUSIONE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 153 del 3 luglio 1997 alla pagina n. 25:

dove è scritto: «... a decorrere dalle ore 1 del 1° gennaio 1997 ...» leggasi «... a decorrere dalle ore 00.01 del 1° gennaio 1997, ...»;

dove è scritto: «... di cui ai numeri 3), 4), 5), 7), e comma ...», leggasi: «... di cui ai numeri 3), 4), 5), 7), e 8) comma ...».

Invariato il resto.

C-20806.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.P.E. 96 Associazione Produttori Europei	9	CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a.	6
APPENNINO - S.r.l.	12	CAST - S.p.a.	18
AUTOSTADIO - S.p.a.	18	CENTRALE DEL LATTE DI GENOVA - S.r.l.	14
AZIENDA AGRICOLA FUNGHI DEL MONTELLO - S.p.a.	5	CENTRALI LATTE PARMALAT - S.p.a.	14
BANCA BRIANTEA - S.p.a.	7	CENTRO ASSISTENZATECNICA FORD TORINO - S.r.l.	19
BANCA CRV - S.p.a. Cassa di Risparmio di Vignola	8	COLLAVINI - S.p.a.	1
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL TUSCOLO-ROCCA PRIORA	6	CONAD LIGURIA - Soc. Coop. a r.l.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROVEREDO DI GUÀ Soc. Coop. a Resp. Limitata	7	CONAD NORD EST - Soc. Coop. a r.l.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SORISOLE Soc. Coop. a Resp. Lim.	6	CONAD PIEMONTE VAL D'AOSTA - S.c.r.l.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SOVICILLE - CRAS SCRL	7	DELTA COSTRUZIONI - S.r.l.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMANO D'EZZELINO E DI S. CATERINA DI LUSIANA - S.c.a.r.l.	8	E.S.A.C. - S.p.a. Ente Servizi Associazione Commercianti	4
BANCA DI CREDITO POPOLARE Società Cooperativa a Responsabilità Limitata	6	EDILSTYLE - S.r.l.	14
BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.	8	EDINCO - S.p.a.	9
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	6	ENICHEM SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONI - S.r.l.	16
BANCA POPOLARE VESUVIANA Soc. Coop. a r.l.	5	EUROMOTOR - S.p.a.	20
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.	6	EUROMOTOR SERVICE - S.r.l.	18
BANQUE PARIBAS	7	EUROPROGETTI & FINANZA - S.p.a.	2
BELLELI - S.p.a.	5	FIMONT - S.r.l.	16
BIASI TERMOMECCANICA - S.p.a.	11	FO.PE. - S.r.l.	11
BOFROST ITALIA - S.p.a.	3	FONDERIA OLIMPIA - S.r.l.	13
BUGELLA 1991 - S.p.a.	16	GESTIFOM LEGA - S.p.a.	1
CABOTO HOLDING - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	4	GEFINA - S.r.l.	18
CABOTO SIM - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	3	GIUSTINO COSTRUZIONI - S.p.a.	9
CAFIERO FINANZIARIA - S.p.a.	20	GRUPPO BASSO - S.p.a.	20
CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.	7	HIRONDELLE - S.r.l.	19
		I.B.F. Investimenti Bancari e Finanziari - S.p.a.	8
		I.L.M.A.Costruzioni - S.r.l.	13
		I.S.A.L. - INIZIATIVE SVILUPPOAGRICOLO LAINATE Società per azioni	12
		IARFIN DUE - S.r.l.	15
		ILCAT - S.r.l.	18
		IMMOBILIARE SIRIO - S.r.l.	15
		IMMOBILIARE TARENTINA - S.r.l.	9
		IMPRESA EDILE NAVARRA CARMINE E CARLO - S.r.l.	11

	PAG.		PAG.
INSOKELL - S.p.a.	9	REIA - S.r.l.	
INTERPUMP GROUP - S.p.a.	3	Romana Edilizia Immobiliare Appalti	9
INVESTMENT TRUST - S.r.l.	13	RESIDENCE PADOVA 4 - S.r.l.	14
ISIS		ROSSI E MEREGALLI - S.p.a.	4
International Services for Industry Soimi - S.p.a.	10	S L P - S.p.a.	
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLODI TORINO - S.p.a.	7	Associazione Spese Legali Peritali e R.A.	4
JOHNSON CONTROLS - S.p.a.	19	S.A.E.D. - S.r.l.	
JOHNSON CONTROLS INTEGRATED		Servizi Amministrativi Elaborazione Dati	17
FACILITY MANAGEMENT - S.p.a.	21	S.I.C.I. SOCIETÀ ITALIANA COSTRUZIONI	
LA MEDUSA - S.r.l.	15	INDUSTRIALIZZATE - S.p.a.	20
LA RINASCENTE - S.p.a.	21	SAIBI - S.r.l.	16
LO MONACO COSTRUZIONI - S.r.l.	13	SEFIM - S.r.l.	8
LUCANALATTE - S.r.l.	14	SELECHARTER- S.r.l.	12
LUIGI RONDANINI - S.p.a.	19	SEMAG - S.p.a.	11
MA.FIN.CO - S.r.l.	13	SEVEN CASA - S.r.l.	16
NORDICONAD - Soc. Coop. a r.l.	12	SOCIETÀ INDUSTRIALE	
NUOVA CHIMICA FERRANDINA - S.p.a.	16	AUTOVEICOLI CHIERESI - S.r.l.	18
NUOVA FIMA - S.r.l.	13	SOCIETÀ MILAN EXPORT IMPORT	
NUOVO PIGNONE - S.p.a.		COMMISSIONARIA S.M.E.I. - S.r.l.	21
Industrie Meccaniche e Fonderia	9	SOCOM NUOVA - S.r.l.	10
NUOVO PIGNONE - S.p.a.	2	SOCOM SERVICE - S.r.l.	10
PALMEDIL - S.r.l.	13	SODILAT - S.r.l.	14
PANOTTICA S.r.l. METZLER	17	SOIMI - Società Impianti Industriali - S.p.a.	10
PIERRE MANTOUX S.r.l. BY ILCAT	17	TA.LAT - S.p.a.	14
POLOCART - S.p.a.	5	TECNOCAST - S.r.l.	18
PRATISSOLI POMPE - S.p.a.	2	TOP TEN - S.p.a.	4
PRIMARIA - S.r.l.	19	TRE ESSE - S.r.l.	14
PROVECO - S.r.l.	17	TURBOTECNICA - S.p.a.	2, 9
R.A.M.E.C.		UNITEK - S.p.a.	3
Romana Appalti Manutenzioni Edili Costruzioni		VERZOLETTO - S.p.a.	16
Società a responsabilità limitata	10		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente: tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri riga

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri riga

L. 114.000

L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000

L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000

L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000

L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000	pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 1 7 1 0 9 7 *

L. 7.750